Anno 100 - Numero 162

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 32.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. numer. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 19 Luglio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 180/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o data prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. - Necrologi e partecipazioni al lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia O.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 1; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 9; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Trent'anni dopo la guerra civile

È incominciata in Spagna l'evoluzione economica

Trent'anni fa, il 17 luglio 1936, s'annunciava lo «alzamiento» militare franchista contro la Repubblica spagnola. Si unirono con le guarnigioni, a nome della «Hispanidad» autoritaria, nazionalisti, monarchici, clericali e corporativisti. La Repubblica fu difesa da forze non meno composite, come i ceti colti di ispirazione europea e le grandi plebi dei *campesinos* e dei minatori, anarchiche e disperate. L'urto frontale costò un milione di morti fino alla caduta di Madrid, nel 1939.

Fu un conflitto di radici antiche, simile a quello che aveva travolto i repubblicani di Napoli nel 1799, e insieme fu guerra ideologica moderna, totale, d'impegno internazionale. L'esplosione autoritaria, volta a distruggere la più debole delle democrazie, volle giustificarsi come lotta contro il despotismo comunista. Ma sui 467 deputati delle Cortes repubblicane, solo 16 erano comunisti. «Non s'insisterà mai abbastanza su questo», ha scritto Claude Bowers, che fu ambasciatore americano in Spagna dal '33 al '39.

Poi le grandi democrazie vinsero la terza guerra mondiale, ma oltre i Pirenei lo Stato del '39 sopravvisse alla scomparsa dei governi che l'avevano imposto. La Spagna, ancora a lutto, non aspirava a riprendere le armi. I vincitori della guerra, divisi dalla «cortina di ferro», non aspiravano a riaprire la questione spagnola o a farne oggetto rischioso di contesa com'erano già Berlino e Praga. Così, dal dopoguerra, la sorte della Spagna è affidata all'evoluzione. Così trent'anni sono passati, e oggi tutto è diverso in Europa e nel mondo, molto è diverso nella stessa Spagna. Ma questo non può cancellare il fatto che le ragioni legali, morali, storiche erano dalla parte della Repubblica.

Ora il generalissimo Franco ha settantaquattro anni; celebra sotto il suo baldacchino la data di nascita d'un regime, che si decompone a poco a poco, o tenta di rendersi compatibile con l'Europa di questi giorni, per mimetismo se non per assimilazione. Su trenta milioni di spagnoli, i due terzi hanno meno di quarant'anni e non videro la guerra civile. Se non altro per questa ragione, il problema della Spagna non si pone in termini di urto frontale come nel '36. La storia non può ricominciare da capo.

Molti nomi e simboli di trent'anni fa non hanno significato per le ultime generazioni. Lo stesso falangismo di José Antonio Primo de Rivera è pressoché finito. La Chiesa del Concilio non è quella del cardinal Segura, non incoraggia più i tragici errori clericali e anticlericali. Riaffiora un sindacalismo operaio combattivo, ma pratico e tradizionista anziché ideologico-rivoluzionario, lontano dal massimalismo verbale di tribuni come Largo Caballero, che prometteva la rivoluzione ogni giorno.

La Spagna non può vivere isolata dall'Europa. Dopo una lunga attesa, nel '59 ha cominciato a liberalizzare la sua economia. Con l'ingresso dei capitali stranieri ha avuto inizio un «decollo» industriale, che a sua volta comporta l'ingresso di idee e costumi diversi. Nel '65, dai Pirenei alla Costa del Sol sono scesi quindici milioni di turisti. In sei anni, un milione di spagnoli ha cercato lavoro all'estero. Quando un simile processo è in atto, non è facile circoscrivere gli effetti al campo economico. Avviene in Spagna quello che accade, all'estremo opposto, in Jugoslavia. L'Europa ha forza d'attrazione immediata e il mondo anglosassone ha una immensa dinamica di proiezione. Fra queste spinte la Spagna, come ha scritto Juan Goytisolo, è «un treno finalmente in moto dopo una lunga sosta in una vecchia stazione».

Leggevamo dieci anni fa nelle tesi di storia per le scuole spagnole: «Rivoluzione inglese, suo carattere ipocritamente puritano e tirannicamente anticattolico. Stati Uniti d'America, materialismo e inferiorità della civiltà nordamericana»... Oggi apriamo le riviste di Madrid o di Barcellona e leggiamo: «Keynes e l'economia della grande società..., siamo tutti keynesiani...». Anche la Spagna adotta come suoi «cavalieri» i professori Heller, Samuelson, Galbraith. E si può discutere sull'economia senza disputare sulla società e i suoi squilibri, i rapporti di classe, la democrazia moderna?

La rinuncia della Spagna all'autarchia ha già suscitato un moto di sviluppo. Nel '65 il suo prodotto nazionale lordo è aumentato dell'8 per cento. Ma proprio questo dimostra come il vecchio «ordine» abbia perso decenni e non abbia saputo esprimere dinamismo economico in se stesso, neppure con le possibilità d'accumulazione e d'investimento che il despotismo comportava. Ancora oggi, nonostante il recente sviluppo, il reddito pro-capite medio della Spagna (di tutta la Spagna, compresa quella industriale della Catalogna, di Madrid, della Biscaglia) ha raggiunto appena 535 dollari, ossia il reddito pro-capite medio del solo Mezzogiorno italiano, che è la metà di quello del Centro-Nord italiano. E l'80 per cento delle famiglie spagnole è al di sotto della media di 535 dollari in cifra di squilibri verticali. Un contadino andaluso, quando può lavorare, raggiunge 75 pesetas al giorno, 750 lire.

Agli operai stagionali che tornano dall'Europa è difficile proibire lo sciopero. Agli studenti è sempre più arduo proibire il diritto di associazione. In un paese aperto al mondo esterno è impossibile esercitare la censura come agli inizi degli anni '50, quando ne andavano esenti solo i testi ecclesiastici, gli scritti anteriori all'800 e la musica con parole scritte prima del '900. Oggi i preti difendono gl'intellettuali cattolici, anche se pubblicano riviste come *Cuadernos para el didlogo*.

Molti ex fuorusciti politici sono tornati in Spagna. Un anno fa è caduta, a favore d'una censura più blanda, la vecchia legge sulla stampa, nella quale erano previste sanzioni «per ogni scritto che seminasse idee perniciose fra gli uomini *intelectualmente débiles*». Non diversamente la censura zarista distingueva i libri adatti «per i fanciulli e per il popolo».

E' possibile che la dittatura sia decisa a non concedere nulla di più, facendo leva sui vecchi terrori e invocando le prospettive del *boom* materiale. Eppure i fatti hanno una loro logica. «Il popolo spagnolo — disse dieci anni fa un ministro del Commercio Estero, affiliato all'Opus Dei — *no debe consumir, debe orar*»: come se le due cose, consumare e pregare, fossero in contraddizione. Ora è ammessa la spinta, già condannata, al modo di vita occidentale. Ma pregando e consumando, alla fine la gente vorrà pure esprimersi: e questo bisogno, chiamato libertà di parola, di riunione, d'associazione, non è tale che possa essere eluso col permesso di «*consumir*».

Alberto Ranchey

Per uno sciopero articolato dei poligrafici «La Stampa» è costretta ad uscire oggi con poche pagine e con una tiratura limitata. Ci scusiamo con tutti i nostri lettori.

Preparata da Nenni, sarà discussa in autunno

Resa nota la carta ideologica per il nuovo partito socialista

Accetta il marxismo come esperienza, ma avverte che i principi vanno elaborati in rapporto alle condizioni reali - Nei confronti del comunismo pone una barriera netta

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 18 luglio.

Il comitato per l'unificazione socialista ha reso nota la «carta» del futuro partito nuovo, personalmente redatta da Pietro Nenni, e che sarà sottoposta alla costituente socialista del prossimo autunno. E' un documento ideologico-programmatico di notevole importanza, ispirato ad una concezione moderna del socialismo. Non ripudia il marxismo, per esempio, riconoscendolo come esperienza teorica fondamentale, ma avverte chiaramente esso è «*da interpretare ed elaborare costantemente in relazione alle condizioni storiche reali, non già da professare come dogma*».

Nei confronti del comunismo, il documento precisa l'esistenza di una frontiera rigorosa, ideale e politica, determinata dal principio che non può esservi socialismo senza democrazia, senza organizzazione democratica del partito, dello Stato e della società. Con i comunisti il nuovo partito non potrà quindi stabilire alleanze politiche, fino a quando il pci non avrà proceduto alla revisione dei suoi principi, dei suoi metodi d'azione e della sua organizzazione interna: in pratica fin quando i comunisti non saranno diventati socialisti essi stessi. Nell'attesa, tutte le volte che si prospettassero esigenze di azioni parallele o confluenti, dovrà essere fatta sempre salva la possibilità di «*un civile confronto critico e polemico*».

La carta socialista indica del resto quale è stato il più grave fallimento dei regimi comunisti storicamente attuati: nel fatto che «*l'abbattimento del capitalismo non è stato accompagnato dall'affermazione delle libertà politiche, della vita democratica delle masse, del pluralismo degli interessi e delle opinioni, dell'autonomia dei sindacati e della libertà della cultura*». In queste condizioni, praticamente, finisce per mancare anche vano l'abbattimento del capitalismo. I socialisti infatti lo combattono sempre sul il futuro partito socialista unificato continuerà a combatterlo proprio condannandolo di ostacolo alla democrazia vera ed alla piena libertà.

Il socialismo si propone appunto «*di creare una società senza le coercizioni dipendenti dalla divisione in classi e dal sistema capitalistico*». A questa più libera società dell'avvenire si giungerà per via di evoluzione, portandosi i lavoratori alla direzione dello Stato, che non è più il vecchio strumento di oppressione al servizio di una classe, ma è da vedere come strumento di liberazione del lavoro. Ora che si attraversa una fase di transizione, in mancanza delle forze e dei consensi necessari per la realizzazione di una maggioranza tutta socialista, è all'opera una coalizione democratica, e il documento è favorevole alla collaborazione con altre forze, anzi attribuisce «*particolare importanza ai rapporti tra socialisti e cattolici ed il loro partito, la dc, ai fini stessi della sicurezza e della stabilità delle istituzioni e di una politica di riforme democratiche*».

C'è del realismo, come si vede, in questa impostata ammissione che non sia imminente l'avvento di una maggioranza tutta socialista. Il nuovo partito non si fa illusioni di poter bruciare le tappe, riservandosi solo un'affermazione di principio: «*Esso non rinuncia né a rappresentare nella lotta la coscienza critica del capitalismo e dell'ideologia borghese, né alla prospettiva dell'avvento dei socialisti alla direzione nella forza democratiche*». Anche realistica è l'impostazione del problema sindacale, al cui riguardo è detto che si consente ai lavoratori socialisti di aderire a questa o quella delle confederazioni esistenti, a condizione che vi operino col proposito di favorire la futura unità sindacale.

In politica estera è notevole — a parte l'elencazione degli obbiettivi permanenti come il disarmo, il superamento dei blocchi, l'interdizione delle armi nucleari e l'ammissione della Cina all'Onu — la motivazione dell'accettazione della Nato da parte socialista: «*L'accesso del partito alle responsabilità ed ai vincoli inerenti all'adesione italiana al Patto Atlantico* — si legge nel documento — *è determinato dalla consapevolezza dei rischi ben maggiori che presenterebbe un mutamento unilaterale dell'equilibrio di forze sul quale riposano la precaria pace del mondo, la distensione e la coesistenza pacifica tra i due blocchi*».

Questo è qualcosa di più e di meglio del semplice realismo; è un esempio di perspicacia che fa tutt'uno con la saggezza e depone a favore della maturità politica raggiunta dai socialisti italiani alla vigilia di unificarsi in un solo partito democratico moderno.

La carta ideologica del partito socialista unificato, il nuovo statuto e le modalità di convocazione della cosiddetta costituente socialista saranno approvati a fine settimana dal comitato paritetico psi-psdi presieduto da Nenni.

Vittorio Gorresio

Il governo esamina giovedì la riforma delle ferrovie

Roma, 18 luglio.

Il Consiglio dei ministri si riunirà in settimana, probabilmente giovedì, per approvare la legge di riforma dell'azienda ferroviaria. La riforma, studiata ed elaborata da un comitato di ministri, presieduto da Nenni, anche con la collaborazione dei sindacati, prevede una completa autonomia di gestione dell'azienda ferroviaria e un sistema di coordinamento di tutti i mezzi di trasporto (ferroviari, stradali, marittimi, aerei) in maniera da realizzare una politica unitaria.

Gli Stati Uniti tentano l'«agganclo» spaziale

Parte la «Gemini 10»

Alle 22,40 di ieri sera, dalla base spaziale di Cape Kennedy è stato lanciato il razzo "Atlas-Agena„ che servirà da "satellite lepre„ - Dopo 100 minuti, il lancio della capsula "Gemini 10„ con a bordo gli astronauti John Young e Michael Collins (nato a Roma 35 anni fa) - Cinque ore dopo la partenza, i due cosmonauti, manovrando a mano la capsula, si dovranno agganciare in volo al "bersaglio„ - L'impresa sarà successivamente tentata con un razzo "Atlas„ lanciato quattro mesi fa - Vivissima attesa in tutta l'America

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 18 luglio.

Dalla base spaziale di Cape Kennedy è stato lanciato, stasera alle 22,40 (ora italiana), il razzo «Atlas-Agena» che dovrà servire da «bersaglio» per le manovre di «aggancio spaziale» della «Gemini 10». Il lancio della capsula, con a bordo gli astronauti John Young e Michael Collins, è previsto per le 0,20 di stanotte, cioè 100 minuti dopo la partenza del «razzo lepre».

John Young e Michael Collins guidando la nave spaziale «Gemini 10» avranno responsabilità di pilotaggio assai maggiori del consueto. I due astronauti potranno, se necessario, ottenere dal centro spaziale di Houston lo stesso tipo di istruzioni estremamente dettagliate elaborate da vere e proprie batterie di calcolatori elettronici e da centinaia di scienziati, di cui hanno potuto avvalersi i loro predecessori. Tuttavia, secondo i programmi di massima, essi dovranno pilotare «a mano» la navicella, usando esclusivamente i mezzi di bordo.

Finora, gli spostamenti di rotta di tutte le navi spaziali Gemini lanciate nello spazio sono stati calcolati a terra dai tecnici della Nasa. Durante il volo del «Gemini 10», invece, si spera che tutte le principali decisioni di volo potranno essere prese direttamente dall'equipaggio. Sarebbe un risultato di importanza straordinaria: perché i viaggi dell'uomo nello spazio possano avere per obbiettivo mete sempre più lontane, è necessario che gli astronauti possano avere una autonomia maggiore da terra di quanto finora è stato possibile dare loro.

Ai due astronauti è stato affidato per le 70 ore durante le quali dovranno rimanere in orbita, un programma estremamente intenso. L'esperimento più importante sarà il tentativo di appuntamento e di aggancio spaziale (che dovrà aver luogo 3 ore e 5 minuti dopo la partenza) con l'ultimo stadio del razzo «Atlas-Agena», lanciato 1 ora e 42 minuti prima.

L'appuntamento non presenta più gravi problemi tecnici: già nel dicembre scorso gli astronauti Walter Schirra e Thomas Stafford riuscirono, a bordo della «Gemini 7», ad avvicinarsi fino a un metro di distanza della nave spaziale «Gemini 6» che fungeva da bersaglio. Dopo di ciò le navi spaziali «Gemini 8» e «Gemini 9» ripeterono — rispettivamente a marzo e a maggio — l'impresa, dimostrando che ormai gli americani padroneggiano completamente la difficile tecnica delle manovre nello spazio. La novità dell'esperimento odierno consiste nel tentativo di «aggancio».

La cosa, com'è noto è assolutamente indispensabile per riuscire a mandare entro il 1970 o magari un po' prima, un uomo sulla Luna. Il progetto Apollo prevede cioè un viaggio a tappe: l'«Apollo» verrà messo in orbita intorno alla Luna e una nave più piccola scenderà sul satellite della Terra con a bordo due astronauti per poi risalire e ricongiungersi con l'«Apollo».

Finora gli americani hanno fallito due volte il tentativo di aggancio spaziale. La «Gemini 8» realizzò la saldatura, ma per un certo circuito, dopo una serie di ruzzoloni nello spazio fu costretta a staccarsi dalla nave bersaglio, un razzo «agena», e ritornare immediatamente a terra. «Gemini 9» si avvicinò al razzo obbiettivo ma non poté congiungersi ad esso per la mancata espulsione di un coperchio di vetro che proteggeva il ricettacolo nel quale il muso del «Gemini 9» avrebbe dovuto inserirsi.

John Young e Michael Collins dovranno realizzare l'aggancio con l'«Agena» lanciato stasera e poi, in un secondo tempo, con l'«Agena» che fu messo in orbita quattro mesi fa per il fallito tentativo del «Gemini 8».

Nicola Caracciolo

La capsula con gli astronauti partita a mezzanotte e venti

Cape Kennedy, 18 luglio.

A mezzanotte e venti (ora italiana), esattamente cento minuti dopo il lancio del «razzo lepre» Atlas-Agena, da una rampa di Cape Kennedy è partito il «Gemini 10» con a bordo gli astronauti John Young e Michael Collins. Il lancio è riuscito perfettamente. I due astronauti hanno iniziato l'inseguimento dell'Agena: l'aggancio dovrebbe avvenire tra cinque ore.

Il pilota del Gemini 10 John Young, a sinistra, ed il collega Michael Collins fotografati poco prima di salire sulla navicella spaziale a Cape Kennedy (Tel. A. P.)

Un passo dell'ambasciatore Goldberg a Ginevra

Appello americano alla Croce Rossa per i piloti fatti prigionieri da Hanoi

Il Nord Vietnam vuole processare come «criminali di guerra» i militari degli S. U. catturati - Washington avverte che tale minaccia, se sarà attuata, avrà «conseguenze disastrose»

Ginevra, 18 luglio.

L'ambasciatore americano all'Onu, Arthur Goldberg, ha chiesto alla Croce Rossa Internazionale di lanciare un appello perché vengano risparmiate le vite dei piloti americani prigionieri nel Vietnam del Nord.

Goldberg si è incontrato con il direttore della Croce Rossa Internazionale, Roger Gallopin, nel quartiere generale dell'Organizzazione. L'ambasciatore americano all'Onu si trova a Ginevra per la conferenza dell'Onu sui problemi legali connessi alle conquiste spaziali.

A quanto si è appreso, Goldberg ha avvertito il direttore della Croce Rossa delle «conseguenze disastrose» che avrebbe la decisione del governo nordvietnamita di dar seguito alla minaccia di processare i piloti americani catturati come criminali di guerra.

Parlando con i giornalisti dopo l'incontro con Gallopin, l'ambasciatore ha detto: «*Ho informato la Croce Rossa che a giudizio del governo americano non vi può essere il minimo dubbio che le convenzioni di Ginevra sul trattamento dei prigionieri di guerra si applicano al conflitto vietnamita*». *(A. P.)*

Mosca respinge l'invito di Wilson per il Vietnam

Dopo 5 ore di colloqui col premier inglese, Kossighin ha ribadito che l'Urss non interverrà per favorire negoziati

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 18 luglio.

«*I punti di vista di Kossighin e di Wilson sul Vietnam* — ha dichiarato stasera ai giornalisti il signor Zamiatin, capo dell'Ufficio stampa del ministero degli Esteri — *sono risultati assolutamente differenti*». Il premier britannico, secondo il portavoce, non ha fatto che ripetere le opinioni americane in materia, mentre Kossighin ha insistito sulle richieste di Hanoi per il ritiro degli americani dall'Indocina. «*Il signor Wilson condivide in pieno l'atteggiamento degli Stati Uniti*».

Quanto agli aviatori americani prigionieri ad Hanoi, il portavoce di Mosca ha risposto che «*la questione è di piena competenza del governo vietnamita; gli S. U. devono rispondere in pieno degli atti di banditismo commessi in Vietnam*».

La conferenza stampa dei russi, è servita a mettere in evidenza il disaccordo sovietico con Wilson.

«*Soltanto gli Stati Uniti possono metter fine alla guerra nel Vietnam*». Così avrebbe detto Kossighin a Wilson durante cinque ore di colloqui dedicati all'Indocina e questo, probabilmente, è il senso generale del messaggio che lo stesso *premier* britannico porterà al presidente Johnson durante la visita a Washington in programma per la fine di luglio.

Il conflitto indocinese, dunque, non offre vie d'uscita. Ho Ci Min, come ha detto egli stesso nel suo discorso riferito senza commenti dalla *Pravda*, si prepara alla «Guerra dei vent'anni», pur di scacciare gli americani dalla penisola. I Paesi non impegnati — India, Egitto e Jugoslavia — non hanno mezzi sufficienti per assolvere al loro compito di paciari, come ha dimostrato la fallita missione a Mosca di Indira Gandhi.

Mosca, come sempre, svolge la sua azione su un doppio binario: da una parte si associa alla tamburreggiante propaganda anti-americana fomentata da Hanoi e da Pechino; dall'altra non rifiuta il dialogo, come si può dedurre dai contatti fra Kossighin e Wilson. Sta il fatto, però, che i russi continuano a declinare quelle responsabilità che competono loro come rappresentanti del più potente Stato socialista, e anche come garanti degli accordi di Ginevra del 1954, quali che definirono, seppur temporaneamente, la situazione dell'Indocina.

Assieme con l'Unione Sovietica, la Gran Bretagna ha assunto precise responsabilità per il mantenimento della pace sulla penisola. Violati che siano gli accordi, toccherebbe ai due Paesi, assieme con gli altri Stati membri della conferenza, riportare l'ordine. Wilson è venuto due volte a Mosca per richiamare i russi alle loro responsabilità, ma anche stavolta, come nel febbraio scorso, si è trovato di fronte a un fermo rifiuto. Un gesto di buona volontà da parte del più potente Stato socialista avrebbe certamente gran peso e non mancherebbero i consensi all'interno del blocco comunista e fra i Paesi del Terzo Mondo, senonché a Mosca continuano a prevalere i consigli di prudenza. Se anche qui la causa della pace universale ha valore di impegno, i calcoli e gli interessi della Russia di fronte al mondo comunista finiscono sempre col prevalere.

m. c.

Forse raggiunto nella notte l'accordo tra medici e mutue

Alle 24 continua la discussione: risolti quasi tutti i punti di contrasto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 luglio.

Il ministro del Lavoro Bosco ha avviato alle ore 20 una importante riunione alla quale partecipano i dirigenti dell'Inam, i rappresentanti della Fnoom e dei sindacati medici, alti funzionari dei ministeri del Lavoro, del Tesoro, della Sanità e dell'Interno. La riunione, che va avanti nel corso della notte, potrebbe portare ad un accordo definitivo.

Sono stati passati nuovamente in rassegna i quarantacinque articoli del regolamento, predisposto dall'Inam ed accettate con alcune modifiche dalle delegazioni della classe sanitaria, nel due lunghi incontri svoltisi nella notte fra giovedì e venerdì e tra venerdì e sabato. Il documento sarà stato praticamente definito in ogni particolare, ad eccezione degli articoli 30, 31 e 32 che stabiliscono il sistema di pagamento del medico e l'entità dei miglioramenti economici.

L'articolo 30 prevede che il pagamento dei compensi dovrebbe avvenire con il sistema della notula per la prestazioni erogate al domicilio del mutuato e non il sistema della quota capitaria annua (cioè un compenso forfettario per ciascun assistibile) per le prestazioni erogate nell'ambulatorio del medico. La misura della notula, per la quale il ministro ha proposto un aumento del 5% sulle misure attuali di L. 950 per la visita a domicilio nelle grandi città, dovrebbe essere fissata in misura diversa a seconda di tre raggruppamenti di località.

Il compenso a notula, inoltre, potrebbe essere differenziato per la prima visita e per le visite successive. Il compenso a «quota capitaria» per le visite ambulatoriali dovrebbe comprendere una quota base, quote aggiuntive in rapporto alla distribuzione numerica degli assistiti e quote aggiuntive per la dislocazione topografica degli assistibili. La quota capitaria verrebbe aumentata del 5%, dopo però aver apportato una seria rivalutazione delle sue componenti. Una norma transitoria potrebbe consentire ai medici, pagati attualmente a notula e a quota capitaria, di mantenere per un certo periodo di tempo i rispettivi sistemi.

Le norme, contenute nell'articolo 31, concernono le modalità di pagamento delle quota capitarie e delle quote addizionali nel sistema «misto» previsto dal regolamento. Secondo l'articolo 32 ai sanitari vengono assicurati alcuni compensi per le «prestazioni extra» sulla base di una apposita tabella allegata al regolamento.

Le rappresentanze mediche hanno prospettato la necessità di aumentare in modo più sensibile la misura dei compensi e di garantire una certa possibilità di scelta, da parte del sanitario, della forma di pagamento preferita. I dirigenti dell'Inam hanno, dal canto loro, sottolineato l'esigenza di orientarsi verso un metodo unico di pagamento, seppure differenziato per le visite domiciliari e per quelle ambulatoriali.

g. f.

CRONACA CITTADINA

Che cosa dicono le statistiche

La morte sulla strada

Sono più numerose le vittime tra chi va e viene dal lavoro che quelle per infortuni - Le cause: fretta, illusione della via deserta, sonnolenza, distrazione - Il pericolo delle ore di punta, quando decine di migliaia di persone attraversano la città, da un capo all'altro, con ogni mezzo

A causa di incidenti stradali avvenuti in città durante lo scorso anno, 116 persone hanno perduto la vita, o sul colpo o nel corso della prima settimana successiva alla sciagura. Un altro centinaio di vittime si conta nella provincia, soprattutto nella «cintura industriale». Per circa i due terzi i morti della strada erano operai, apprendisti, impiegati che andavano o tornavano dal posto di lavoro.

Nello stesso periodo si sono verificati, in tutta la provincia, 115 infortuni mortali nelle fabbriche, di cui un terzo circa nei cantieri edili. Sono quindi in maggior numero le morti in conseguenza del traffico di quelle causate dalla pericolosità o dall'imprudenza in officina.

Dal resto, basta aprire i giornali: «*Operaio muore investito dal trave mentre si reca in fabbrica*», «*Apprendista in bicicletta ucciso da un'auto all'uscita dal lavoro*» ecc. La maggior parte delle disgrazie si verifica nelle prime ore del mattino, quando le vie sembrano più deserte e tranquille. Sembrano, ma non lo sono: migliaia di persone si spostano da un capo all'altro della città, con ogni mezzo: motorette, motociclette, biciclette, autobus, tram.

La causa principale delle disgrazie è la fretta. Si esce di casa ancora un po' assonnati: una corsa per arrivare al tram, senza guardarsi troppo attorno agli attraversamenti. Oppure la sveglia è suonata cinque minuti in ritardo: e il piede preme sull'acceleratore per guadagnare il tempo perduto. Quando c'è nebbia o fa freddo, anche la sciarpa tirata fino agli occhi può impedire di scorgere il camioncino del macellaio che torna dal mercato. O il semaforo sul giallo può dare la falsa illusione della strada libera. E gli incidenti si ripetono ogni giorno.

I feriti in sciagure stradali l'anno scorso sono stati più di 6 mila, di cui 2800 mentre andavano al lavoro o ne tornavano. Alcuni non sono ancora guariti adesso; altri porteranno le conseguenze dello scontro per tutta la vita: inabilità permanenti, menomazioni. Se la gente riflettesse su queste tristi statistiche sarebbe forse più prudente.

L'altra causa delle disgrazie mattutine è comune anche a quelle della sera: una «massa» in movimento, tutta la popolazione attiva di una grande città con l'assillo del tempo che incalza. Compresi i bambini e i giovani che vanno a scuola. Per i tram sono ore di punta, ma lo sono anche per la circolazione a due e quattro ruote, con tutte le conseguenze che l'affollamento determina.

Al momento di rincasare, altri fattori entrano in gioco: il desiderio di raggiungere velocemente il quieto rifugio della famiglia; la stanchezza e il rilassamento che seguono una intensa giornata di lavoro in fabbrica o in ufficio. Non c'è più sonnolenza, ma distrazione. Non c'è più motivo d'imprudenza, ma la mente è meno vigile, i riflessi meno pronti. E il buio, l'asfalto bagnato che riflette mille luci e impedisce di vedere quelle minacciose; o la nebbia, la neve, la pioggia. Tutto congiura a tendere l'agguato all'uomo che pedala faticosamente in bicicletta; al giovane in moto che deve cenare prima di andare alla scuola serale o a quell'altro che ha un appuntamento con la ragazza.

Siamo in molti a lavorare, a correre sulle strade, a vivere in questa Torino dilatata, i cui confini toccano Nichelino e Moncalieri, Collegno e Orbassano, Settimo e San Mauro, senza più passaggi ripostanti di campagna tra l'uno e l'altro centro.

Case e case; fabbriche e fabbriche. Le strade corrono affiancate da edifici. Chi sta a Torino va a lavorare nella «cintura»; parecchi che abitano nella «cintura» ogni giorno scendono in città e ogni sera risalgono. Dimensioni nuove e diverse, con un traffico sempre più celere, una motorizzazione sempre più diffusa. E' necessario che ognuno medili su queste cose se non vuole rischiare inutilmente la vita.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +16
MINIMA +14,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +15,3; pressione 734,2; umidità 97%. Cielo coperto. Pioggia caduta 32 mm. Previsioni: cielo coperto. Temperatura in diminuzione. Temperatura a Caselle: massima +13,6; minima +11; media +12.

Borse di studio del Comune a 53 studenti meritevoli

In totale circa 13 milioni

Ieri pomeriggio a Palazzo Civico il sindaco ha consegnato 53 borse di studio a carattere continuativo per un totale di 13 milioni 380 mila lire ad allievi della scuola media meritevoli per profitto e per particolari condizioni familiari. Erano presenti gli assessori dr. Lucci e signora Sibille, genitori e familiari dei ragazzi. Il dr. Lucci ha illustrato l'importanza dell'iniziativa, giunta al sesto anno, precisando che le borse — tutte di 250 mila lire — verranno distribuite all'inizio dell'anno scolastico.

Il prof. Grosso ha confermato ai giovani l'augurio di proseguire gli studi fino alla laurea. Ha aggiunto che il Comune — cui si deve per primo l'istituzione di borse continuative — li accompagnerà idealmente anche nei corsi universitari, per i quali elargisce direttamente ogni anno decine di milioni.

Tempo d'autunno

Parecchie volte il 18 luglio è stato il giorno più caldo - Ieri invece la tradizione si è capovolta: il termometro è sceso a 11° (a Caselle) - Le previsioni parlano di «ulteriore diminuzione»

Più volte, in questo secolo, il 18 luglio è stato il giorno più caldo dell'anno: 33,4 gradi nel 1904; 37,7 nel 1928; 30,5 nel 1936; 34 gradi nel '55 e 35,6 nel '64. Una prerogativa che il 18 luglio di quest'anno, cioè ieri, ha clamorosamente rinnegato, facendo segnare ai termometri la temperatura massima di gradi 16 e minima di 14,3 gradi (11 gradi a Caselle).

Dopo le giornate afose della settimana scorsa, tutti speravano in qualche temporale per una buona rinfrescata; le nuvole nere che facevano presagire un cambiamento sono comparse venerdì sera, e da allora il termometro ha continuato a scendere fra temporali, pioggerelle come d'autunno, acquazzoni. Il *week-end*, per chi è andato in montagna, è stato disastroso: nemmeno un raggio di sole, nebbia fino a terra e tormenta sulle cime.

Un po' meglio è andata per chi aveva scelto per mèta la Riviera; ma anche sul mare la domenica è stata uggiosa. Risultato: chi doveva far ritorno in città alla sera ha anticipato il viaggio, non ci sono state code colonne né ingorghi; ma è stato l'unico, anche se non trascurabile, dato positivo delle gite turistiche.

E' piovuto tutta la notte di lunedì, e ieri mattina i torinesi si sono svegliati sotto lo stesso cielo autunnale: tailleur e vestiti di lana hanno sostituito i leggeri abiti estivi.

Un ulteriore peggioramento si è verificato poco dopo le 16. Il cielo plumbeo è stato nuovamente solcato da lampi, i rovesci di pioggia si sono susseguiti con sempre maggior frequenza; le telefonate delle mogli ai mariti tornati al lavoro in città hanno comunicato che il cattivo tempo imperversava anche al mare ma soprattutto sui monti, dove la neve era discesa fino a quota 1700. Freddo e stufe accese.

E' davvero luglio, il mese della canicola? Qual è la causa di questo curioso e inatteso capovolgimento delle tradizioni? Gli esperti dell'ufficio dell'aeroporto attribuiscono il motivo del maltempo «a *un centro di bassa pressione che si è formato sul golfo di Genova con andamento ciclonico*». Il fenomeno, che ha interessato il Nord e il Centro Italia è stato originato dall'affluso di masse di aria fredda e umida dal Nord Europa e dallo scontro di questo «*fronte freddo*» con masse altrettanto imponenti di aria calda e umida provenienti dal Mediterraneo.

Pare che la situazione meteorologica sia in via di esaurimento: ma non così rapido come vorrebbero sperare quelli che in questo momento si trovano in ferie, tappati in casa ad aspettare il sereno. Le previsioni parlano ancora di cielo coperto, di precipitazioni intermittenti a carattere temporalesco, di foschie e di temperatura in ulteriore diminuzione. Ad aprile, a maggio faceva più caldo. L'abbassamento termico dovrebbe avere la durata di due o tre giorni; ma poi il caldo tornerà.

Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del ministro dei Lavori Pubblici, il prof. Rusacco, presidente del Comitato regionale per la programmazione economica del Piemonte, è stato riconfermato per il biennio 1966-'67, membro del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici.

A borgo Po una vedova impazzita per la solitudine

Si uccide gettandosi dalla finestra per sfuggire alle fiamme della casa

Temeva che qualcuno potesse privarla dell'appartamento avuto in eredità - Lo incendia, poi è presa dal terrore - Si lancia dal secondo piano, muore mentre la portano all'ospedale

Rosa Antonetto, 64 anni. I vigili del fuoco hanno lavorato oltre un'ora per domare l'incendio nell'alloggio

Un'anziana signora, dopo avere incendiato i mobili dell'alloggio, si è gettata dalla finestra ed è morta. Si chiamava Rosa Foglizzo ved. Antonetto; aveva 64 anni e abitava in un alloggio di camera, tinello e servizi al secondo piano di via Morazzone 17, in Borgo Po.

Vedova da circa un anno, era sofferente di esaurimento nervoso. La lunga malattia del marito l'aveva abbattuta fisicamente e moralmente. Già da tempo i vicini di casa avevano avuto occasione di accorgersi che la Foglizzo talvolta pronunciava frasi senza senso. Se si fermava a parlare con qualche vicina non mancava di manifestare la propria tristezza a causa della solitudine.

L'esaurimento nervoso le aveva messo in testa il pensiero fisso dell'alloggio. Temeva che qualcuno potesse toglierle la proprietà dell'appartamento che aveva avuto in eredità dal marito. Le tragiche circostanze della sua morte dimostrano che questo pensiero è stato dominante fino alla fine: ella infatti deve avere incendiato i mobili con l'idea di distruggere questo suo bene in modo che nessun altro potesse goderlo.

Il fatto è accaduto poco prima delle sette di ieri mattina. La signora Wanda Ferrero che abita allo stesso piano della cam. è stata svegliata da forti rumori provenienti dall'alloggio della vedova. Si sentivano strisciare dei mobili sul pavimento, altri venivano addirittura rovesciati. La Ferrero non sapeva rendersi conto di cosa stesse accadendo nell'abitazione vicina. Incuriosita e anche preoccupata si è alzata ed è uscita sul pianerottolo per suonare alla porta della vicina. Con sua sorpresa ha visto che dalle fessure dell'uscio usciva del fumo.

A maggior ragione la Ferrero ha premuto il campanello della Foglizzo. Ma inutilmente. E mentre stava ancora suonando ha udito, nel cortile, un tonfo. Ha intuito che qualcosa di accaduto e si è precipitata giù per le scale. La sventurata giaceva sul cemento, con uno squarcio nella testa, il viso già coperto da una maschera di sangue; ma era ancora cosciente.

La Ferrero la si è chinata sopra e ha cercato di sollevarla. La Foglizzo ha fatto in tempo a dire: «Sono scivolata. Mi lasci stare». La Ferrero ha dato l'allarme, sono accorsi altri inquilini ed è stata chiamata una ambulanza della Croce Verde. Poco dopo la sventurata era portata all'ospedale San Giovanni, ma i medici constatavano che era già morta.

Nel frattempo venivano chiamati anche i vigili del fuoco perché dalle finestre dell'alloggio uscivano colonne di fumo. I pompieri hanno sfondato la porta e hanno trovato l'appartamento in fiamme. La donna aveva ammucchiato i mobili al centro della camera da letto e vi aveva dato fuoco servendosi anche di giornali e di abiti. E quando le fiamme si erano già estese a tutto il locale, presa dal terrore si era gettata nel vuoto dalla finestra della cucina servendosi di una sedia posta contro il davanzale. I pompieri hanno lavorato un'ora per estinguere l'incendio e sono riusciti ad evitare che le fiamme si propagassero alle abitazioni vicine.

In un lungo rettilineo presso Racconigi

Famiglia distrutta in un sorpasso nell'auto mentre si reca al mare

Morto il padre (un impiegato delle Poste), ferita la madre, quasi illeso il figlio di quattro anni - Altro episodio: pensionato uccise da un'auto in corso Grosseto

Il padre morto, la madre gravissima all'ospedale, il bimbo di 4 anni illeso, ma sconvolto dal terrore: questo è il bilancio di un incidente accaduto ieri mattina alle 7, in località Oia, su un lungo rettilineo a pochi chilometri da Racconigi.

Una «500» sta viaggiando verso il mare: la guida Angelo Alessio di 38 anni, capoturno alle Poste di via Giordano Bruno. Ha a fianco la moglie Adriana, 33 anni, e dietro il piccolo Paolo. Sono partiti presto dalla loro abitazione, in via Arquata 16-30, per evitare il traffico: vanno a Final Pia, dove hanno affittato un alloggio per le vacanze.

Sul rettilineo, l'utilitaria viene superata da una «1800 s.». La guida Franca Mancini, di 25 anni, che ha a fianco il marito Pietro Gili Meina di 26 anni. Abitano ad Ivrea in via S. Ulderico 32 e sono titolari di una ditta di autotrasporti. Sono diretti a Cuneo, dove un loro camion è stato coinvolto in un incidente. Non si sa che cosa sia accaduto durante il sorpasso: la strada era libera, nessun veicolo sopraggiungeva in senso contrario. Forse la guidatrice si è riportata troppo presto sulla destra, forse la «500» ha piegato leggermente a sinistra: le due macchine si sono urtate in corsa e l'utilitaria è stata sospinta verso il margine della strada. Ha toccato un paracarro e si è schiantata contro un albero.

La «1800» si è fermata dopo una paurosa sbandata. I coniugi Gili Meina sono stati sbalzati e non sono accorsi: Angelo Alessio era morto, colpito al capo dal piantone del volante. La moglie è stata proiettata fuori dall'auto, rantolava sul ciglio della strada con le gambe fratturate e una grave contusione al capo. Il piccolo Paolo urlava disperatamente. Ha riportato solo qualche lieve contusione, guarirà in pochi giorni. La madre è stata accolta con prognosi riservata all'ospedale di Carmagnola.

La vittima, Angelo Alessio di 38 anni con il figlio Paolo

— E' morto alle 14.30 alla Antanteria Martini il pensionato Angelo De Martino, 76 anni, di Termini Imerese in provincia di Palermo, investito poco prima da un'auto. Era venuto dal paese con la moglie Antonina, 66 anni, per assistere la figlia Agata, 30 anni, che sta per avere il secondo figlio. E' sposata con l'operaio Angelo Teresi, 33 anni; abitano in corso Grosseto 154 con un bimbo di 7 anni.

Ieri verso mezzogiorno il De Martino è uscito per imbucare qualche cartolina. Pioveva a dirotto, l'acqua formava come una cortina che toglieva la visibilità. Mentre attraversava il corso, il pensionato è stato investito da una «1500», guidata da Franco Sorgi, 29 anni, piazza Vittorio Veneto. Ha riportato la frattura delle braccia e di una gamba, è stato trasportato all'ospedale privo di sensi.

Non aveva documenti, è stato identificato per mezzo di un frammento di cartolina sul quale restava la «G» di corso Grosseto, dove abita la figlia. Questa non si era preoccupata, non vedendolo rincasare, perché pensava che fosse andato a pranzo da un fratello, che abita in via Massa. E' accorsa all'ospedale, ma il padre era già morto. Non le hanno rivelato la verità, a causa delle sue condizioni: le hanno detto che riposava, era meglio lasciarlo tranquillo.

— L'altra sera alle 23, in piazza Sabotino, il pensionato Oreste Balbo, 82 anni, è stato investito sulle strisce, sotto la pioggia scrosciante, da un automobilista che si è dato alla fuga, abbandonandolo con le gambe spezzate. L'investitore è stato identificato ieri dagli Agenti del commissariato San Paolo: si chiama Giacomo La Marca, di anni, via Baccarelli 24. E' stato denunciato per lesioni colpose e omissione di soccorso.

— Alla Clinica neurochirurgica dell'Università è morto ieri il geom. Francesco Catalfamo, 22 anni, residente a Roma, che lavorava nella nostra città alle dipendenze di un'azienda petrolifera. Il 3 luglio, in corso Svizzera angolo via Giacomo Medici, era finito con la sua «500» contro un autobus della linea «D» ed era stato sbalzato sull'asfalto. Ricoverato alla Clinica neurochirurgica non aveva più ripreso conoscenza.

Grave un altro dei tre gemelli

La primogenita è morta poche ore dopo la nascita

Le condizioni di Paolo e Laura Baratta, due dei tre gemelli nati sabato scorso, sono sempre gravi. Claudia, la primogenita, è morta poche ore dopo la nascita. Pesava un chilo e 400 grammi: lo stesso peso di Laura. Il maschietto pesa trecento grammi in più.

I neonati sono nell'incubatrice del Centro Immaturi della Clinica Pediatrica. I medici li tengono sotto costante controllo. Mentre Paolo sembra aver superato il periodo critico, per Laura i sanitari non nascondono le preoccupazioni. La madre, Rosalia, 38 anni, sta bene. Il marito, Domenico, fa la spola fra il suo capezzale e la Clinica pediatrica.

Si è ferito con il freno della motocicletta: tetano

Un immigrato pugliese, Giovanni Di Palma, 37 anni, abitante in via Aosta 72, è stato colpito da tetano a causa di una ferita che si era prodotto un mese fa con il freno della motocicletta. L'incubazione del male è stata lunga; soltanto una decina di giorni or sono i sintomi inquietanti hanno fatto sospettare la verità. Subito ricoverato all'Amedeo di Savoia l'operaio, le cui condizioni erano andate nel frattempo aggravandosi, è stato sottoposto ad energiche cure. I

Specchio dei tempi

Chi si laurea a 28 anni è un asino o un pelandrone? - Un'altra ragioniera cambia mestiere - Ma le pettinatrici protestano - Un pericolo mortale: i motoscafi degli esibizionisti - Posta dalla Svezia

Un lettore ci scrive:

«"*Specchio dei tempi*" di martedì ha ospitato la lunga lettera di un ingegnere italiano che, da una sua breve esperienza di lavoro all'estero, è contento (con colleghi di altri Paesi, tras desolate conclusioni sul corso di studi da lui seguito in Italia.

«Dice testualmente il neoingegnere: "*L'età media dei neo-laureati in ingegneria nei Paesi elencati è 23-24 anni, mentre da noi è di circa 28 anni. In questi Paesi infatti si può accedere ad una laurea intermedia dopo 3 o 4 anni di Università*".

«L'affermazione è perlomeno avventata. Per analogia si sarebbe portati a concludere che se con 3 o 4 anni di Università l'età media dei neolaureati è 23-24 anni, con 5 anni di Università (quanti ne occorrono per la laurea in ingegneria in Italia) l'età media dovrebbe salire a 25. E i tre anni dal 25 ai 28 dove sono andati?

«Se la logica ci tradisce, ricorriamo all'aritmetica. In Italia si va a scuola a 6 anni, le elementari durano 5 anni, le medie ed il liceo complessivamente 8, il Politecnico 5. Se non andiamo errati la somma fa 24, e siamo di nuovo molto lontani dai 28. Come la mettiamo?

«La spiegazione è molto semplice. Anche se l'espressione "*ai miei tempi*" non è normalmente gradita ai giovani, non se l'abbia a male il neo-ingegnere se un anziano collega — quarantaseittenne ma che ha già festeggiato i 25 anni di laurea (faccia lui i conti!) — gli ricorda che ai suoi tempi l'età media di laurea era realmente di 24 anni, con qualche punta in più e molte in meno; e questo perché la maggioranza degli studenti (e dei loro genitori) non considerava normale perdere anni né prima né dopo la famigerata licenza liceale.

«E ci che i professori del temuto biennio di allora si chiamavano Perucca, Fano, Fubini: uomini di scienza ben noti anche fuori dai confini della scuola, che non scherzavano né con gli studi né con gli studenti. Resta quindi ben chiaro che chi si laurea in ingegneria a 28 anni — a parte eventuali intralci di lavoro o di servizio militare — vuol dire che ha perduto quattro anni per la strada, cioè è un asino o un pelandrone.

«Da qualche anno in Italia è di moda criticare in modo piuttosto indiscriminato la scuola e gli insegnanti, i programmi ed i libri di testo: e se non dimentichassimo di criticare un poco anche gli studenti? Con molta stima».

Ing. Paolo Bollini

Una lettrice ci scrive:

«Sono una tua giovane ed affezionata lettrice che, a seguito della lettera del "padre deluso" con una figlia ragioniera diventata pettinatrice, non ha potuto trattenersi dal puntualizzare una situazione comune a centinaia di ragazze diplomate in ragioneria.

«Anch'io, figlia di un operaio, diplomata tre anni fa con una buona media, ho avuto l'illusione che quel diploma fosse un piccolo tesoro, mi potesse assicurare un discreto avvenire: aqua, ricompensa, credo, a cinque anni di fatiche. Presentai moltissime domande di assunzione e le poche persone che mi risposero dichiararono apertamente il loro disinteresse per le mie capacità nella tecnica o nella ragioneria; ai fini dell'impiego era necessaria una buona velocità nella steno-dattilografia.

«Rimasta a spasso per più di un anno, alla fine, con una preparazione nella steno-dattilografia sono riuscita (!) ad impiegarmi in un piccolo ditta dove lavoro otto ore al giorno alla macchina da scrivere, accanto a ragazze di 18 e 17 anni in possesso solo della licenza di terza commerciale, con la loro categoria (5ª) ed uno stipendio di 44 mila lire mensili.

«Se fino a ieri ero indecisa, ora non più: farò anch'io la pettinatrice con la certezza di un miglior guadagno e minori grattacapi. Voglio solo augurarmi che le cose in futuro migliorino, altrimenti potrà accadere che negli annunci economici si leggano frasi del genere: "*Pettinatrice, giovane, possibilmente con diploma scuola media superiore, cercasi*", oppure "*Pettinatrice, diploma ragioneria, conoscenza contabilità, offresi*"».

Anna Maria Gastaldi

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la lettera del "padre deluso" pubblicata su "*Specchio dei tempi*" in data 14 luglio. Mi rifaccio al problema di questo signore e di sua figlia, ragioniera senza impiego, per toccare un tasto sempre molto sentito da noi parrucchieri per signora.

«E così... un'altra "*ottima pettinatrice*" è entrata a far parte della grande famiglia della nostra categoria: niente di più semplice al giorno d'oggi in Italia. Infatti è risaputo che per aprire o gestire un negozio di acconciature per signora, nel nostro Paese non si richiede nessuna qualifica. Dimodochè chiunque, e qualsiasi mestiere faccia (compresi i diplomati in ragioneria), può, da un giorno all'altro, iniziare a fare il parrucchiere per signora.

«Avendo visto, negli ultimi anni, aprirsi centinaia di negozi gestiti da incompetenti che non hanno altra qualifica che qualche mese di apprendistato o di una delle innumerevoli scuole, assolutamente non qualificate, sorte proprio allo scopo di mungere soldi a costoro che si illudono di essere diventati parrucchieri per signora. Ormai siamo rimasti in pochi a conoscere veramente la professione; e se siamo arrivati ad una certa completezza di preparazione in ogni ramo del nostro mestiere (compresa la cura dei capelli), è stato grazie ad anni ed anni di scuola di apprendistato e perfezionamento, uniti ad altrettanti anni di lavoro pratico alle dipendenze altrui. Tutto questo, solo poi essere in grado di aprire un negozio e di servire con sicurezza una clientela sempre più esigente.

«Ora io domando se è giusto che si debba continuare a subire questa concorrenza e a veder diminuire la clientela, a causa non della qualità dei concorrenti ma per la loro quantità sempre in aumento. A quando una giusta legge che tuteli gli interessi degli acconciatori qualificati?

«Cosa aspettano le autorità ad imitare gli altri Paesi del Mec che già da anni richiedono una "*patente di mestiere*" a chi intenda aprire un negozio di acconciature?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Continuamente si legge di persone investite da macchine e pare che l'incidente rientri nella normalità in quanto nessuno, e voi per primi, biasima apertamente le autorità che permettono ai natanti motorizzati di venire sino a riva.

«Infatti, mentre al largo il mare è quasi deserto, in riva è piena di esibizionisti che portano motoscafi senza contrassegni a piena velocità. Credevo che in proposito esistesse un regolamento ben preciso ma, visto che questi "pirati" non lo seguono volontariamente, perché non farlo rispettare con la forza?

«Personalmente ritengo giusto, se qualcuno della mia famiglia venisse investito, farmi giustizia immediatamente con la certezza del plauso dei presenti».

Rag. Luigi Ghiringhelli

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di 18 anni e desidero corrispondere con una signorina italiana, per questa ragione mi sono rivolta al vostro giornale. Desidero qualsiasi cosa dall'Italia, letture, scritti ecc. Vorrei che mi scrivessero in tedesco oppure in inglese ed anche che mi insegnassero l'italiano.

«Vi ringrazio molto per il vostro aiuto. Con affetto».

Annette Johnssons
(Box 42, Ekskö - Svezia)

La vacanza di fine settimana del Presidente in Val d'Aosta

Il Presidente Saragat è ripartito ieri alle 17 dall'aeroporto di Caselle dopo il consueto fine settimana trascorso ad Antagnod con i familiari. Il Capo dello Stato è arrivato a Caselle mentre sulla zona infuriava un violento temporale: l'auto presidenziale si è fermata accanto al «Convair» dello Stato maggiore dove attendevano il prefetto dott. Caso e il questore dott. Buttiglione. Dopo un rapido scambio di saluti, Saragat è salito sull'aereo che è decollato immediatamente per la capitale.

Viene giudicato «né buono né cattivo» l'andamento degli esami di maturità

Più soddisfatti, tra i commissari, quelli del liceo classico; perplessità allo scientifico, delusioni all'istituto magistrale - Le prove dei ragionieri e dei geometri

I settemila studenti che affrontano gli esami di maturità e di abilitazione sono giunti a buon punto della loro fatica. Hanno già sostenuto una parte delle prove orali; entro la prossima settimana le termineranno. Tra il 28 ed il 30 di luglio verranno esposti i risultati; soltanto in rari casi gli esiti saranno noti i primi di agosto. L'atmosfera è distesa ed abbastanza serena.

Le interrogazioni durano dai 30 ai 45 minuti, a seconda della preparazione del candidato. I migliori se la cavano più in fretta. Secondo parecchi professori gli esami di quest'anno navigano nel gran mare della mediocrità. «*L'andamento non si può dire buono, ma nemmeno cattivo*». I più soddisfatti finora sono i commissari dei licei classici. «*Abbiamo avuto ottime interrogazioni* — ci ha detto un commissario del "Cavour" — *e quanto sento dai colleghi pare che anche negli altri licei le prove siano risultati confortanti. I giovani in maggioranza sono preparati e soprattutto maturi. Anche qualche privatista, benché in tono minore*».

Meno ottimismo allo scientifico dove si prevedono «*perplessità al momento degli scrutini, ma ci saranno anche voti alti*». Poco «mature», ma non per colpa loro, sono giudicate le future maestre. «*I programmi non prevedono un numero sufficiente di ore per lo psicologo e la pedagogia*», ci ha dichiarato un commissario dell'istituto Berti.

Tra gli aspiranti ragionieri ci sono molti privatisti. Hanno studiato in particolari condizioni di disagio e gli esaminatori cercano di essere comprensivi. «*Ma in genere gli studenti non dimostrano di aver approfondito le materie più importanti come ragioneria e tecnica*». E' invece giudiziosa in molti casi positiva la preparazione dei geometri.

L'agitazione dei meccanici

Ieri si è svolto lo sciopero alla Riv - Secondo la Direzione, non si sono presentati il 24,43 per cento - Diverse le cifre dei sindacati

Per iniziativa del ministro del Lavoro sen. Bosco sono in corso a Roma colloqui con le rappresentanze degli industriali e dei sindacati del settore metalmeccanico, per accertare se è possibile una ripresa delle trattative per il contratto. Nelle aziende metalmeccaniche e siderurgiche statali le agitazioni sono state sospese sino al 26 in attesa dell'esito dei colloqui. Per le fabbriche del settore privato si esaurirsono le agitazioni già programmate.

In un primo mento, domenica, la Uil aveva fatto sapere di aver ritenuto possibile la sospensione immediata degli scioperi ancora ad effettuare, in considerazione dei colloqui avviati a Roma. Dichiarazioni sono state fatte in questo senso dal segretario nazionale dott. Corti e dai segretari torinesi Raffo e Marcacci.

Ieri mattina, in una riunione della segreteria provinciale dei metalmeccanici, la Uil ha riesaminato la posizione «confermando l'attuazione degli scioperi precedentemente proclamati in sede provinciale». Anche la Cisl e la Cgil hanno ribadito gli scioperi già annunciati.

Quindi ieri si è svolto lo sciopero di 24 ore nello stabilimento Riv-Skf di Torino e domani sono in programma scioperi di 24 ore nelle officine Riv-Skf di Villar Perosa, Pinerolo, Airasca, e negli stabilimenti Magnadyne.

Alla Riv di via Nizza il picchettaggio ieri è stato abbastanza intenso nei turni del mattino e del pomeriggio. La direzione dell'azienda comunica che si è avuto il 29,93 per cento di scioperanti fra gli operai (24,43 per cento sul totale di operai e impiegati). La Uil calcola che gli scioperanti abbiano toccato il 50 per cento. La Cgil afferma che l'adesione allo sciopero è stata dell'80 per cento.

— Per il contratto di lavoro si è svolta ieri, in tre aziende del settore dolciario, la prima delle due giornate consecutive di sciopero. L'Unione Industriale ha fornito le seguenti percentuali di scioperanti: Maggiora 58 per cento, Tobler 17 per cento, Venchi Unica 24 per cento. I sindacati comunicano percentuali di scioperanti più elevate: Venchi Unica 50 per cento, Maggiora 85 per cento.

Tutte le sere doveva consegnare centomila lire al suo sfruttatore

Minacciata con una rivoltella se tratteneva del denaro - Gli ha inviato i soldi anche quando lui era in carcere per furto - Il giovane è arrestato dalla «buon costume»

Uno sfruttatore è stato arrestato dalla Squadra del Buon Costume: si calcola che in un anno abbia ricevuto dalla sua donna più di venti milioni. Si chiama Casimiro Pulin, 25 anni, via Lessona 53: un ragazzo atletico, sempre ben vestito, dai modi educati, ma capace di scatti di violenza. Un anno fa, in una sala da ballo, ha conosciuto Irene Santoro, 20 anni. Era stata commessa in un negozio del centro, poi, grazie alla figura slanciata e alla dolcezza del viso, era stata assunta come indossatrice.

Si è innamorata del Pulin che, in pochi giorni dopo averla conosciuta, le ha detto brutalmente: «Ho bisogno di soldi». Doveva pagare una «1800» coupé appena acquistata. Irene ha chiesto la cifra: «Ma io non ho tanto denaro». L'altro le ha risposto: «In corso Massimo d'Azeglio, una ragazza come te può guadagnarne fin che vuole. Ti proteggerò io».

Irene — ha accertato il dott. Samale, capo della Squadra del Buon Costume — guadagnava circa centomila lire per sera. E doveva consegnare tutto. Fino all'ultima lira, al Pulin, che contava i biglietti e calcolava l'incasso. La giovane ha tentato un paio di volte di trattenere del denaro. Lo sfruttatore le stringeva al collo una calza di nylon, fino quasi a strangolarla, o le puntava alla tempia una rivoltella.

Nello scorso marzo, il Pulin è stato arrestato per aver svaligiato un appartamento. Dal carcere, continuava a inviare lettere con richieste di denaro. Irene lo ha accontentato per i primi mesi, poi è scomparsa e non ha più risposto.

Dieci giorni fa il giovane ha ottenuto la libertà provvisoria e si è messo a cercarla. Al volante di una «Mercedes» del costo di 3 milioni e 200 mila lire che aveva acquistato poco prima dell'arresto. Minacciava le altre prostitute: «Ditemi dov'è Irene, o vi ammazzo». Ad una, che ha un bimbo di sette anni, ha promesso: «O parli o ti porto via il figlio e te lo restituisco massacrato».

La polizia ha saputo delle sue affannose ricerche e di queste minacce. Ha rintracciato Irene, l'ha costretta a raccontare la sua squallida storia. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Toniolli, ha spiccato mandato di cattura contro il Pulin. Era irreperibile, ma ieri mattina alle 7, in piazza Vittorio, è stata notata la sua «Mercedes». Gli agenti De Muru e Porioni lo hanno atteso fino alle 15: quando è comparso, azzimato e profumato, gli hanno fatto scattare le manette attorno ai polsi.

Pretore a Moncalieri — Il dott. Francesco Boffa Tachino è stato nominato pretore a Moncalieri; insieme al dott. Modugno, pretore dirigente, svolgerà il suo incarico su un territorio che comprende 138 mila abitanti.

«Ma che colpa abbiamo noi?»

Il nostalgico canto d'una gioventù ribelle

La notte scende su di loro, piove, la gente non sorride più, un vecchio mondo gli sta crollando addosso... Il cantante, forse il più bravo dei quattro, a questo punto domanda, con un assolo accorato: *... che colpa abbiamo noi...* E presume di chiarire lo stato d'animo d'una gioventù ribelle e insieme desiderosa di comprensione, aggiungendo: *Sarà una bella società - Fondata sulla libertà - Però spiegateci perché - Se non la pensiamo come voi - Ci disprezzate, come mai - Ma che colpa abbiamo noi...*

L'uomo non più giovane, anzi in là con gli anni, nato e cresciuto nell'età del jazz e quindi musicalmente scultro, accoglie quasi senza accorgersene il fraseggiare melodico e ritmico di tante delle canzoni più fortunate dell'anno. Se la ritrova negli orecchi, magari la canticchia, avvertendo una sola la grazia espressa dai quattro cantanti, i celeberrimi Rokes — inglesi trapiantati in un'Italia che gli ha concesso notorietà e magari ricchezza, e che in cambio ci hanno portato gli echi d'una indiscussa musicalità —, ma anche certi sottintesi, diciamo così, morali. I non più giovani, infatti, sebbene si considerino al riparo dalle effusioni sentimentali da cui, in questo momento, l'Europa occidentale è inondata, ormai sono costretti ad assorbire musica giovanile dalla mattina alla sera. La si riceve mentre si guida l'automobile con la radio accesa, non si sfugge d'accoglierla al ristorante, al caffè, in casa. Un'onda melodica penetra nell'intimità della camera da letto. Le stagioni balneari sono avvolte da una musicalità che sembra avere la consistenza di una nebbia, e non ci si salva neanche rifugiandosi in campagna. Le armonie accorate dei Rokes, dei Beatles, dei Normanni, degli Sparvieri e dei Gufi penetrano le valli, le risalgono fino ai pascoli montani dove il custode d'armenti si muove avendo agganciato alla cintura un transistor.

I pensosi quesiti che la musica giovanile ama porre agli ascoltatori ci arrivano resi persuasivi da musiche che non hanno più il vigore ritmico del jazz della nostra giovinezza, e che melodicamente stimolano sentimenti sopiti. Per lo più, si tratta di modulazioni ottenute con gli strumenti a corda, le quali ricordano gli accenti di musiche nobili; per esempio, sempre più spesso, quelle della musica barocca. Non trascurabile è infatti l'ambizione culturalistica di cantanti e musicisti di solito considerati rozzi. La contaminazione fra musica jazz, afro-cubana, e cadenze seicentesche lasciano indovinare gusti sofisticati e abilità tecniche indubbie. Ne deriva tuttavia un sospetto di sentimentalismo e di disperazione compiaciuti, un insieme di violenza e di tenerezza.

Cheryl's goin', canzone che i Rokes, in questo momento, diffondono nell'Italia intiera attraverso la radio, la tv, i dischi ha un successo che si spiega forse proprio con l'insistenza su una specie di complesso di colpa. Che colpa abbiamo noi... Che colpa abbiamo noi... Non si tratta d'un occasionale lamento, e sbaglierebbe chi giudicasse la musica giovanile priva d'un sincero sentimento e d'una sua morale. Nonostante ciò, dobbiamo difenderci dalla suggestione che da essa promana e spiegare ai giovani di quale inganno prospettico rischiano di essere vittime.

E' vero, il vecchio mondo sussiste, coi suoi fastidiosi pregiudizi. Certe manifestazioni di intolleranza (per esempio, le violenze tentate contro i giovani coi capelli lunghi) lo provano, ma non sono, questi, tempi di crolli. La società che i giovani rifiutano offre lo spettacolo d'una relativa stabilità. Il benessere che ne deriva coinvolge tutti, comprese le generazioni più giovani, le quali non inciampano negli ostacoli politici, economici o spirituali coi quali gli anziani di oggi dovettero in gioventù fare i conti. E' curioso: circa ventitré anni fa, quando il vecchio mondo crollò davvero, anche i giovani che andarono a raccogliersi nei boschi per organizzare la loro resistenza alla decrepita società, si lasciarono crescere i capelli, e, quasi, da quelle zazzere, veniva un senso di ribellione autentica e di forza. Allora sì che il vecchio mondo cercava addosso a ragazzi bisognosi di tutto, incuranti magari dei propri bisogni, ed esposti al rischio. Non erano giorni adatti al compatimento sentimentale di sé. La visione delle rovine, delle infamie suscitava l'ira. E non era proprio il caso di domandare la comprensione di quelli anziani che non capissero le ragioni d'una improvvisa rivolta. Forse, svaniva addirittura lo pseudo concetto di generazione; gli uomini erano selezionati solo dalle passioni o dall'indifferenza.

Certo, il vecchio mondo è ancora davanti agli occhi nostri e la visione che offre è giusto infastidisca i più giovani. Non si dimentichi però che il vecchio e il nuovo coesistono sempre nella storia, perfino quando si dànno quei generali rinnovamenti che vent'anni fa stupirono e di cui oggi godiamo i frutti economici e spirituali. Differenze tra il passato e il presente tuttavia esistono sempre e sarà in eterno opportuno dargli risalto. D'altra parte, se lo sviluppo storico talvolta è rapido, quasi precipitoso, talaltra lento, neanche la lentezza rende plausibile che i giovani debbano rassegnarsi a essere uguali ai vecchi e non a tentare d'imporre quella porzione di originalità che essi portano in sé. Stiano attenti però i poeti dello yè-yè. Non è affatto disprezzabile la «bella società» fondata sulla «libertà», come dice con una punta di qualunquismo l'autore di «Che colpa abbiamo noi». La libera società uscita dalla guerra favorisce l'affermazione di idee originali, garantisce che ognuno viva come gli pare e non ostacola affatto i mostruosi divertimenti collettivi di cui, che so, il Cantagiro è stata una delle ultime manifestazioni. I giovani hanno mille strade aperte: possono studiare, distrarsi, aspirare alla gloria dell'arte e della scienza o a quella del *juke-box* che, talvolta, dà perfino, insieme all'effimera notorietà, la sostanziale ricchezza.

Arrigo Benedetti

UNA PREOCCUPAZIONE NUOVA: L'ANGOSCIA DEL BENESSERE

La Svizzera turbata dalla paura di essere diventata troppo ricca

Dopo la guerra la sua industria, uscita indenne dai bombardamenti, ha avuto un grande sviluppo per la domanda continua del mercato estero e poi di quello interno - La prosperità ha favorito l'afflusso di capitali e di manodopera straniera - I lavoratori di altri Paesi erano 100 mila nel 1949, e superavano i 700 mila (di cui 420 mila gli italiani) nel 1964 - Questo movimento ha creato gravi problemi sociali ed ha fatto salire i prezzi - Soprattutto si sono accorti che l'attuale benessere economico poggia sull'apporto straniero, mentre le strutture, rimaste vecchie, diventano inadeguate - Il governo chiede un momento di tregua per un'opera di aggiornamento che è indispensabile

(Dal nostro inviato speciale)

Zurigo, 18 luglio.

Se il Belgio è «il grande malato dell'Europa», come ha scritto il «Financial Times», il malessere che angustia la Svizzera è il più singolare del mondo. Il Belgio soffre di deperimento industriale, al contrario, la Svizzera è in piena espansione, ad affliggerla è semmai, una «supercongiuntura favorevole»: si produce troppo, si consuma troppo, si costruisce eccessivamente, ci sono troppi capitali esteri nelle banche della Confederazione, ci sono soprattutto troppi stranieri: un milione (di cui 450.000 italiani) su cinque milioni e mezzo di abitanti.

Per anni gli svizzeri hanno continuato a produrre ricchezza, aumentando il proprio benessere, senza curarsi granché di quanto accadeva intorno a loro, nel cuore dell'Europa ma non con l'Europa, respingendo in nome di un conservatorismo che si voleva saggio e collaudato ogni sollecitazione a rinnovarsi, a sintonizzarsi con la realtà europea in continuo processo evolutivo. D'improvviso si sono dovuti accorgere che anche la splendida congegno della loro economia liberista non è esente da pecche, che non basta diventar sempre più ricchi per essere felici, che non è possibile mantenere la prosperità pretendendo di farne pagare il prezzo agli altri, che per poter fare ancora un passo avanti domani può essere necessario farne due indietro oggi.

Da qui il malessere più singolare del mondo in quanto frutto dell'abbondanza, giustappunto il «malessere elvetico», quello che qualcuno ha chiamato la nevrosi della prosperità, altri l'angoscia del benessere ma che, in definitiva, è una presa di coscienza esistenziale. Una crisi benefica poiché dovrà, prima o poi, sboccare in precise scelte di fondo, di cui oggi si pongono già le premesse, sia pure non senza disagio.

Contro le previsioni dei più, alla guerra, la Svizzera, non seguì la crisi economica: l'industria si trovò invece a dover rispondere a una domanda fortissima: all'interno ma segnatamente all'estero. I paesi sconvolti dai bombardamenti abbisognavano d'ogni sorta di beni che l'industria svizzera, rimasta indenne, era in larga misura capace di fornire. Da principio l'aiuto americano, e, poi, via via, lo spirito di cooperazione economica tra i paesi dell'Europa Occidentale, la liberazione degli scambi, il ritorno alla convertibilità della moneta facevano sì che la domanda estera aumentasse, di conserva con la straordinaria espansione del commercio europeo. Di conseguenza l'economia svizzera finiva col raggiungere una espansione colossale che, peraltro, non sarebbe stata possibile senza una abbondante manodopera straniera e senza un copioso afflusso di capitali esteri.

L'espansione dell'industria conseguita con il concorso dei lavoratori stranieri (italiani in massima parte) ha accresciuto la produttività elvetica ma, nello stesso tempo, ha determinato un forte aumento della domanda interna di beni di consumo e strumentali, alloggi, lavori pubblici e, conseguentemente, un sempre maggiore aumento dei prezzi in uno con un pesante disavanzo commerciale e il deterioramento delle partite correnti della bilancia dei pagamenti.

Più volte il governo fece appello al senso di responsabilità delle Banche, degli imprenditori perché disciplinassero l'impiego dei capitali, perché limitassero l'ingaggio della manodopera straniera; ma la rinuncia agli aperol che costano poco e rendono molto avrebbe costretto il patronato a una attività ridotta e a una costosa ristrutturazione degli impianti, così si continuò a preferire agli incerti della automazione la braccia sicure ed economiche dei lavoratori importati, in maggioranza italiani del Sud.

Nel febbraio 1949 i lavoratori stranieri non superavano i centomila, nell'estate del 1964 toccarono la punta massima di 720.000, di cui 474.000 italiani. Con i centomila professionisti e con le famiglie dei lavoratori, si arrivava a oltre un milione di stranieri. Tale massiccia presenza umana non costituiva soltanto un fattore di produzione ma ovviamente influiva anche sulla domanda, implicando la creazione di nuovi posti di lavoro con il conseguente impiego di capitali e di una considerevole manodopera. Occorreva dunque ricorrere sempre più ai capitali esteri, e reclutare ancora nuovi contingenti di lavoratori. Un circolo vizioso.

Deciso a spezzarlo, il governo federale si vide costretto «per ragioni sociali, demografiche, politiche ed economiche» a impedire il progressivo inserimento del capitale estero sul mercato svizzero e a limitare l'afflusso della manodopera straniera, emanando due «leggi di emergenza» ai primi del 1964. Il 1° febbraio 1965 il popolo svizzero, chiamato a referendum, le approvò con la maggioranza dei due terzi.

Sono due leggi impopolari perché frenano l'espansione economica, urtando una somma di interessi potenti, una secolare tradizione liberistica, le gelose autonomie locali. Approvandole, gli svizzeri han dato prova di grande maturità, di altissimo civismo ma l'emanazione delle due leggi e la loro riconosciuta giustezza hanno effettivamente messo in discussione tutto il sistema di vita elvetico incentrato sulla assoluta libertà della iniziativa privata, su di un calcolato realismo empirico. Non senza sgomento ci si è accorti, in Svizzera, di non disporre, in tanta abbondanza, degli strumenti moderni con cui gli altri paesi europei misurano e controllano la realtà economica. Ci si è accorti di essere un paese «sottosviluppato in fatto di statistiche» (la definizione è del vice presidente della Banca Nazionale), e solo all'apparenza economicamente robusto dal momento che per muovere la macchina è necessario rivolgersi al capitale, alla manodopera straniera. Il celebrato buon senso antico, la tradizione non hanno retto alla prova, occorre aggiornarsi a presto.

Aggiornarsi significherà innanzitutto conferire allo Stato gli strumenti necessari per condurre una politica di congiuntura flessibile ed efficace. In una confederazione come l'elvetica, dove i Cantoni sono sovrani in materia di leggi, il compito si presenta estremamente difficile. La Svizzera è una democrazia diretta e liberista dove non tutti sono disposti ad ammettere che «in economia come in politica l'esercizio pieno della libertà implica il dover accettare determinate regole intese precisamente ad assicurare questa libertà».

Nel giugno scorso sono state presentate al Parlamento due mozioni per raccomandare studi preliminari per una prossima revisione totale della costituzione vecchia di cent'anni. Il ministro della giustizia nell'accettarle a nome del governo ha prospettato l'urgenza di rivederle, intanto, almeno tre articoli nell'intento di introdurre il suffragio femminile, l'abolizione delle eccezioni a carico dei gesuiti e dei conventi, la possibilità di legiferare in materia di diritto fondiario (il che, in teoria, aprirebbe la strada alle municipalizzazioni, addirittura alle nazionalizzazioni).

La presenza massiccia degli stranieri ha portato benessere e anche squilibri ma ha soprattutto mosso le acque: oggi in Svizzera tutto viene posto in discussione, si guarda all'Europa con maggiore umiltà e interesse, si considera seriamente la possibilità di entrare all'Onu. Spira un soffio d'aria nuova che stimola ma che tuttavia sconcerta. Non sono pochi infatti quelli che non sapendo rassegnarsi all'idea di dover rinunciare al «buon sistema antico», garanzia di una esistenza «ammortizzabile come un mutuo», sfogano sui lavoratori stranieri il proprio malumore, lo sgomento e la frustrazione. Scambiando rozzamente causa ed effetto, il lavoratore straniero venuto in Svizzera perché la Svizzera aveva bisogno di lui, il ora indicato come il responsabile del fatto che la struttura sociale del paese non abbia saputo tenere il passo con lo straordinario sviluppo economico.

Nasce così un problema delle minoranze con tutto ciò ch'esso comporta (discriminazione, sfruttamento, razzismo) e a farne le spese sono naturalmente gli italiani che dei lavoratori stranieri costituiscono la parte più numerosa e più appariscente.

Igor Man

Tolta a «Testimonianze» l'approvazione della Curia

E' la rivista della sinistra cattolica di Firenze - Si è dimesso il direttore padre Balducci

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 18 luglio.

Il vescovo coadiutore di Firenze mons. Bianchi ha tolto l'«approvazione ecclesiastica» al periodico fiorentino «Testimonianze», diretto dal noto padre scolopio padre Ernesto Balducci, e dal prof. Danilo Zolo, uscito recentemente dalla dc. Finora era considerato il portavoce dei cattolici di sinistra della città.

La decisione della Curia ha provocato le dimissioni di padre Balducci da direttore. E' stato formato un comitato direttivo formato da quattro cattolici (fra i quali il prof. Zolo). A responsabile è stato chiamato Mario Comagni.

Il primo numero di «Testimonianze» senza *imprimatur* pubblica un editoriale anonimo nel quale si afferma: «Eravamo entrati nella convinzione che oramai, dopo la chiara indicazione delle competenze laicali all'interno della Chiesa, operata dal Concilio, anche per la nostra rivista si era aperta una stagione nuova». «E' chiaro che la soppressione della "approvazione ecclesiastica" in senso canonico è per noi stimolo ad operare ancor più strettamente e attivamente di prima, come "membri vivi" della Chiesa, e a cercare, di conseguenza, quanto veniamo facendo come un "servizio" diretto al suo incremento».

g. c.

E' caduto in Germania Ovest il 61° «caccia» Starfighter

Il pilota è disperso

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 18 luglio.

(t. s.) L'aviazione tedesca ha nuovamente perduto un cacciabombardiere supersonico del tipo «Starfighter». E' il 61° in quattro anni e mezzo, da quando l'aereo è stato adottato in Germania.

La sciagura odierna è avvenuta, per cause imprecisate, nel primo pomeriggio circa 6 miglia a nord dell'isola di Helgoland, nel Mare del Nord. L'aereo, che volava in formazione insieme con un altro apparecchio della stessa tipo, ha improvvisamente perso quota e in poche centinaia di metri di altezza è precipitato in mare. Pochi secondi prima il pilota ha fatto in tempo ad azionare il seggiolino a catapulta e a scendere con il paracadute. Fino a sera, tuttavia, il pilota non è stato ripescato.

L'attrice Virna Lisi è accusata di «spettacolo immorale» per alcune scene audaci del film «Le bambole» in cui appare accanto all'attore Nino Manfredi (Telef.)

Comincia stamane al tribunale penale di Viterbo

Oggi processo a Gina Lollobrigida e a Virna Lisi per le scabrose sequenze del film «Le bambole»

Sono accusate di «spettacolo osceno» assieme agli attori Nino Manfredi e Jean Sorel, ai registi Bolognini e Risi e a un distributore cinematografico - Il reato è escluso dall'amnistia - Forse gli imputati non si presenteranno in aula - I giudici faranno proiettare la pellicola incriminata

(Dal nostro inviato speciale)

Viterbo, 18 luglio.

Domani mattina, al tribunale di Viterbo, comincia il processo a carico di sette persone (due attrici, due attori, due registi e un distributore cinematografico) accusati di «spettacolo osceno» (art. 528 del Codice Penale) per il film ad episodi *Le bambole*. Gli imputati sono Gina Lollobrigida, nata a Subiaco il 4 luglio 1932; Virna Lisi in Pesce, nata ad Ancona l'8 novembre 1936; Nino Manfredi, nato a Castro (Bergamo) il 23 marzo 1921; Jean Sorel Chiausses de Combaud, nato a Marsiglia il 25 settembre 1934; il regista Mauro Bolognini; il regista Dino Risi e il distributore cinematografico Gianni Hecht Lucari. Il produttore della pellicola, Fausto Saraceni, era stato assolto in istruttoria per non aver commesso il fatto.

Il processo si svolgerà qui perché fu a Valentano — un centro agricolo di 3000 abitanti, sito a 50 chilometri da Viterbo — che si svolse la prima rappresentazione del film e fu uno spettatore della cittadina laziale a sporgere la denuncia alla magistratura contro *Le bambole*. Va detto che l'accusa di «spettacolo osceno» — sia pur avere «girato» che interpretato e diffuso il film — si riferisce soltanto a due episodi: «La telefonata» e «Monsignor Cupido».

«La telefonata» è interpretato da Virna Lisi e da Nino Manfredi. Racconta di due sposi, pochi giorni dopo le nozze, che arrivano nella loro nuova casa. La moglie, appena giunta, fa una lunga telefonata alla madre, tanto lunga che il marito, impaziente, compie la prima infedeltà corteggiando e conquistando una bella vicina di casa.

Nel «Monsignor Cupido» (interpreti Gina Lollobrigida e Jean Sorel) si narra la vicenda di un padre del Concilio che giunge a Roma accompagnato dal giovane nipote (il Sorel) e prende alloggio in una pensione. Una notte, la proprietaria (Gina Lollobrigida), che si è invaghita del giovane, lo attira nella propria camera: l'episodio si conclude con una sequenza in cui si scorge l'attrice distesa bocconi sul letto, coperta soltanto dalla vita in giù.

In seguito alla denuncia dello spettatore di Valentano, presentata nel febbraio 1965, la Procura della Repubblica sequestrò il film: la pellicola, dopo alcuni «tagli», venne rimessa in circolazione. L'istruttoria per «spettacolo osceno» — reato che prevede pene da tre mesi a tre anni, multe non inferiori alle 40 mila lire e che è tassativamente escluso dall'amnistia — seguì il suo corso.

Nel marzo 1965 il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Moreschini domandò al giudice istruttore di archiviare la pratica per insussistenza di reato. «*E' purtroppo unanimemente riconosciuto* — scrisse nella propria richiesta — *che, nella società moderna, l'eccitazione sessuale è uno dei temi dominanti nell'arte, nella letteratura, negli spettacoli, nella moda e persino nella pubblicità di ogni genere prodotto da reclamizzare. Il giurista non può pertanto ignorare questa evoluzione di costumi e rimanere ancorato a schemi tradizionali che il tempo ha distrutto*».

Pochi giorni dopo il giudice istruttore dott. Rispoli, vista la pellicola, fissò le richieste del dott. Moreschini e incriminò i quattro attori, i due registi ed il distributore ritenendoli «*compartecipi del reato di spettacolo osceno*». Egli tenne evidentemente conto del fatto che gli attori si erano mostrati in costumi troppo succinti e in atteggiamenti immorali davanti agli altri interpreti del film, ai registi, alle comparse e agli occasionali osservatori che assistettero alle riprese de *Le bambole*.

Gli attori, interrogati in istruttoria, affermarono che, quando si «gira» un film, essi non possono prevedere in quali inquadrature verranno ripresi dall'operatore. Il magistrato inquirente affermò, nella requisitoria scritta, che «*la cinematografia, al pari di tutti i mezzi visivi ed audiovisivi incide molto sullo spettatore, anche se con gesti statici e, quindi, bisogna fare riferimento non alle scene in particolare ma al complesso in quanto rappresentato*».

Il giudice istruttore, decidendo nel dicembre scorso di rinviare a giudizio i sette imputati, affermò che le scene incriminate «*feriscono il buon costume ed il pudore*» e che la norma contestata «*tutela il pudore come naturale manifestazione di riservatezza*».

Il processo si aprirà domattina alle 9,30 dinanzi al tribunale penale di Viterbo presieduto dal dott. Salemi (p.m. dott. De Fenu); gli imputati saranno difesi dagli avvocati Carlo D'Agostino, Osvaldo Fassari, Ferdinando Giovannini, Emanuele Golino, Guido Parlatore, Ivo Reina. Non è certo, tuttavia, che gli accusati siano presenti: sembra che Gina Lollobrigida, Virna Lisi, Jean Sorel e Nino Manfredi — benché si trovino a Roma — siano impegnatissimi nella loro attività cinematografica e ben difficilmente possano presenziare in aula. E' probabile che i giudici facciano proiettare in aula la pellicola. Il dibattito, secondo le previsioni, non occuperà più di tre-quattro udienze.

g. g.

Gina Lollobrigida accusata al processo di Viterbo con Virna Lisi, Nino Manfredi e Jean Sorel (Tel. A. P.)

GLI OSCAR
SETTIMANALI lire 350

Vasco Pratolini
METELLO
Mondadori

Vittoria sui brufoli: non schiacciateli più!

Un nuovo trattamento per le pelli a tendenza acnoica (la pulizia anti-batterica al Dermo-Styp) permette ora di spurgare e di disinfettare i pori ostruiti ed irritati dalle secrezioni grasse eccessive delle ghiandole sebacee, in modo tale che l'infiammazione ed i pruriti vengano arrestati subito e che i brufoli cominciano immediatamente ad essiccarsi da soli. Ecco che cosa occorre fare:

1° Pulite il Vostro viso mattina e sera con un batuffolo di cotone imbevuto di Dermo-Styp. Liquido gassoso di nuova concezione (*asepto-spray*), il Dermo-Styp penetra così profondamente nei pori che agisce perfino negli strati profondi della pelle dove sono situate le radici dei peli. I "tappi" grassi e i punti neri "fondono" nei pori. Lo sviluppo dei batteri è fermato, i pruriti cessano. Già la mattina dopo constatate che l'infiammazione è sparita e che le cellule di grasso indurito e di pelle morta hanno incominciato a lasciare il posto a cellule cutanee nuove e sane.

2° Dopo ogni pulizia della pelle, e almeno una volta al giorno, spruzzate del Dermo-Styp direttamente sul Vostro viso. La pellicola invisibile che il Dermo-Styp lascia sulla pelle impedisce il ritorno dei brufoli, assicurando in modo costante la difesa antibatterica totale del viso.

Oggi stesso procuratevi un flacone di DERMO-STYP Asepto-Spray. *In vendita solamente presso le Farmacie.*

(Orlov s.p.a., Via Oropa, Torino)

LICEO ARTISTICO
GIOTTO
TORINO - Via Pomba 23 - Telef. 51.21.41
A partire dal 21 luglio sono aperte le iscrizioni alle quattro classi del Liceo Artistico "Giotto", di cui viene richiesto al competente Ministero il riconoscimento legale (parifica)
Il Liceo Artistico «Giotto» è esclusivamente femminile

COLLEGIO - CONVITTO
MARINO
C.so Casale 245 tel. 895.545
TORINO
Soggiorno per studenti di Scuole Medie Superiori
STATALI - PARIFICATE E DI RICUPERO
(Licei - Geometri - Ragionieri - Periti)
ASSISTENZA SCOLASTICA - MORALE - RELIGIOSA

SPETTACOLI

Un maestro del Surrealismo a Palazzo Grassi

L'ermetica poesia di Max Ernst in una grande mostra a Venezia

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 18 luglio.

Chi esce dalla Biennale conturbato, disorientato, per non dire amareggiato da uno spettacolo non nei suoi due terzi sembra a volte situato su un punto equidistante fra Klee e Picasso, sintesi quindi delle più varie esperienze dell'arte contemporanea: un artista che se potesse valersi di parole sarebbe il più squisito dei poeti ermetici, ma il vale invece di forme dipinte, disegnate, modellate, scolpite, talvolta ingegnosamente composte con materiali eterogenei, carta, stoffa, pizzi, legni, metalli, fibre (il *collage*), per esprimere il mistero del mondo onirico in cui spazia perennemente inquieta, perennemente inventiva, la sua immaginazione.

E' un mondo dunque che con quello naturale ha contatti estremamente vaghi, e gentilmente ironici, o soltanto allusivi. «*Le peintre nous permet d'ignorer ce que c'est qu'un visage*», ha detto Ernst. E infatti il — nel procedimento automatico del sogno, chiave del surrealismo — lo passo avere la suggestione di un volto arcanamente balisticco, e anche innamorarmene senza distinguervi i lineamenti, occhi, naso, bocca, che restano indefinibile sfinge, oltre a nello stesso tempo dentro la coscienza. Questo, e null'altro, è l'arte di Max Ernst a qualunque immagine dia vita. Ma gliela dà coi mezzi, segno e colore, del più raffinato, forse, di tutti i pittori d'oggi. Quindi non «oltre la pittura», ma interamente «nella pittura». Non confondiamo Ernst coi falsi profeti della Biennale.

Marziano Bernardi

Angie Dickinson mamma

L'attrice americana, a 33 anni, ha dato alla luce la sua prima figlia. Il parto è avvenuto con tre mesi di anticipo; le condizioni della madre sono buone. Angie Dickinson aveva sposato lo scorso anno, in seconde nozze, il musicista Burt Bacharach

SULLO SCHERMO

Lo scienziato del Tremila alla ricerca del superuomo

(Ambrosio) — Ambientato prudentemente nel Tremila (in un futuro così lontano anche le supposizioni più ardite hanno una loro attendibilità). Il film italiano a colori *I criminali della Galassia* non manca di audacia nel prospettare la fabbricazione in laboratorio dell'«uomo perfetto».

La vicenda, racconta di uno scienziato razziato (Massimo Serato) che nel suo studio fantascientifico, allestito a bordo d'una stazione interplanetaria, crea un esemplare umano che è la prodigiosa sintesi di una selezione di individui comuni catturati sulla Terra, resi invisibili mediante un siero e portati lassù allo scopo di estrarre da ciascuno di essi la componenti del superuomo. Lo scienziato è, ovviamente, un megalomane ambizioso di potenza, destinato a finir male con i suoi diabolici accoliti, maschili e femminili, e la sua infernale officina.

Con i progressi incredibili della scienza è possibile, se non probabile, che anche la favola del film possa diventare un giorno realtà: certo è che la pellicola la materializza con un'abilità tale da farla apparire abbastanza credibile. Per un soggetto di fantascienza è un risultato positivo, anche perché lo scetticismo che il pubblico può provare davanti alle situazioni più arrischiate, è neutralizzato dalla capacità che ha il film, inscenato con astuzia, di annullare perplessità e dubbi.

Abile nei molti trucchi ed effetti speciali, *I criminali della Galassia* ha una vasta estrosa e vistosa, una scaltra tensione di racconto, una regia attenta e capace, dovuta ad Anthony Dawson, che con il vero nome di Antonio Margheriti firma pure il film in veste di comproduttore.

Di fronte a Serato, quali suoi avversari, hanno spicco Tony Russell e Franco Nero. Gli altri sono un tantino di maniera, donne dell'avvenire comprese.

vice

Forse distribuito in Italia il film sulla «Religieuse»

Roma, 18 luglio.

Una società cinematografica italiana, la Indief, ha acquistato i diritti per distribuire nel nostro paese il film «*La religieuse*» di Jacques Rivette, tratto dal romanzo di Diderot e sta preparando una campagna pubblicitaria per il lancio della pellicola. In Francia è tuttora in vigore il veto posto dal sottosegretario alle Informazioni Bourges contro la circolazione del film.

Il rappresentante della società distributrice ha dichiarato all'Ansa che «*Per contratto la «Indief» è tenuta ad annunciare la programmazione di «La religieuse». Per quanto riguarda le probabilità della sua uscita in Italia attendiamo gli sviluppi della situazione*».

Mae West, a 78 anni vuole tornare al cinema

Hollywood, 18 luglio.

Mae West, una delle più famose «vamps» del muto, vuole tornare al cinema. Per essere certa di trovare una parte a lei adatta, ha scritto alla stessa il soggetto della pellicola che dovrebbe segnare il suo ritorno sullo schermo, a 78 anni. Il film da lei proposto, si intitola «Aphrodisia», ed è la storia di un'attrice di Hollywood sei volte divorziata.

CRONACA TELEVISIVA

Stasera Italia-Corea del Nord sul canale nazionale alle 20,30

Ieri «Tv7» mai rimpiazzato da «Vivere insieme» - Un vecchio film con Ruggero Ruggeri

Stasera i telespettatori tifosi (quanti milioni? quindici? venti?) sono mobilitati al gran completo. Sul canale nazionale, alle 20,30, in ripresa diretta dallo stadio inglese di Middlesbrough, vedremo l'Italia alle prese con la Corea del Nord. Si potrebbe chiamarla la partita della speranza, dell'orgoglio, della riscossa e via di questo passo. Lasciando stare la retorica sportiva, diremo, dal nostro punto di vista televisivo, che sarà in ogni caso uno spettacolo di grosso interesse e di forte emozione.

Di calcio azzurro si riparlerà sul secondo canale alle 22,15 con «Sprint» che, salvo mutamenti dell'ultima ora, dovrebbe mandare in onda, dall'Inghilterra, un dibattito fra giornalisti specializzati; tema, il comportamento della nostra squadra. Al dibattito interverrà, forse, il commissario Fabbri.

Ma esistono anche i non tifosi i quali da alcuni giorni protestano vivacemente sostenendo che la tv non offre che calcio: d'altra parte immaginate cosa succederebbe se la tv non desse adeguato rilievo ad una manifestazione di risonanza internazionale come la Coppa Rimet (alla quale tutte le televisioni europee concedono ampio spazio; oggi, per esempio, i programmi svizzeri prevedono alle 19,30 un servizio sul campionato mondiale di calcio, alle 15,30 l'intera ripresa diretta di Svizzera-Argentina, alle 22 l'intera cronaca differita di Portogallo-Brasile e alle 23,35 un riassunto filmato degli incontri della giornata).

Comunque per i non appassionati del calcio vi sarà alle 22,15 sul canale nazionale un telefilm drammatico e alle 21,15 sul «secondo» una rassegna di canzoni inedite registrata qualche tempo fa al Teatro delle Muse in Roma.

* *

Ieri sera niente «Tv7» che è andato in vacanza. Non ripeteremo — tanto è inutile — la piccola polemica degli altri anni per dire che «Tv7» è indispensabile alla settimana televisiva, che eliminare una trasmissione del genere durante i mesi estivi equivale, press'a poco, a togliere ad un quotidiano tra luglio e settembre la nota politica da Roma o l'articolo di fondo, che i programmi restano indebolili ecc. ecc.

Tuttavia c'è un fatto incontestabile: in vacanza «Tv7», si apre un buco preoccupante proprio all'inizio di settimana e sul canale nazionale e in prima serata. Ecco, dunque, il problema della sostituzione. L'altro lunedì il problema si è risolto da sé: c'era nientemeno che l'avvio del campionato mondiale di calcio. Ieri il posto d'onore, il compito di guidare la settimana è stato affidato a «Vivere insieme». Una decisione inopportuna: i difetti della rubrica sono fin troppo evidenti, con quel suo tono di paternalismo didascalico, con quegli originali televisivi scritti per tenere in piedi di una tesi e quindi di regola sforzati, teatralmente falsi, con quelle discussioni che devono prendere spunto da situazioni-limite e da personaggi esasperati. «Vivere insieme» è ormai diventata una rubrica eterna e per questa sua incrollabilità può andare a braccetto col prof. Cutolo: ma è un errore darle un'importanza eccessiva e usarla per rimpiazzare la prosa del venerdì o, addirittura, per colmare il vuoto lasciato da «Tv7».

Il ciclo cinematografico in omaggio di Ruggero Ruggeri è proseguito con «Papà Lebonnard», film diretto nel '39 dal francese Jean De Limur: diretto male, dobbiamo aggiungere, perché si tratta della non che mediocre versione filmata della vecchia e oggi insostenibile commedia (in versi martelliani!) di Jean Aicard: una vicenda di figli legittimi e bastardi, di padri nobilmente cornuti, di improvvise e frementi rivelazioni, di virtuose madri che si sono fatte sedurre in gioventù dal solito conte di passaggio: una vicenda tragico-sentimentale che potrebbe essere trasformata agevolmente in farsa irresistibile. Salviamo con rispetto, naturalmente, Ruggero Ruggeri: che preferiamo però ricordare sul palcoscenico, nei suoi anni migliori, o là per là con Pirandello, non così coinvolto nelle trombonate di un Aicard qualsiasi.

u. bz.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate il 40.405 852.957. Servizio domicilio diurno-serale. Antenne tutte le C. L. 10.000

Regaliamo 500 lt. benzina
vacanze liete acquistando roulottes Einagh da Cavoli. rateazioni Sava da 20 mila mensili. Esposizione esterna in piazza Derna. Telef. 851.133.

Istituto Padano corsi estivi
lezioni individuali e collettive con orario diurno e serale per *medie, ragionieri, geometri e periti. Via Nizza 107, Torino, telefono 687.013.*

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
677.575 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Collegio Del Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telef. 61.715. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino, Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Metz Corso Marconi 24 Tel. 650.151
Comunica che i nuovi modelli 1967 serie 33 MT originali tedeschi sono già in commercio. Il Novomat e Multimat sono dotati di una memoria per la preselezione di tutti i programmi del 1° e 2° ed eventuale 3° programma. In breve è il televisore che con una manopola Vi permette di passare su qualunque programma in VHF e UHF con possibilità di presintonizzare fino ad 8 programmi misti VHF-UHF.

Porte pieghevoli Divisetto le porte di pregio
Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 65, t. 781.671 745.181.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 128, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53-51-21*

Teatro Giardini Palazzo Reale: ore 21,30 «Come vi piace» di William Shakespeare.
Ridotto del Romano: questa sera ore 22 il Teatro delle 10 presenta «La Brofferiana» canzoni di A. Brofferio.
Teatro Stabile: ore 21,30 ai Giardini Reali per l'Ente Manifestazioni Torinesi: «Come vi piace» di W. Shakespeare. Fino a giovedì.

5ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
Teatro Giardini Palazzo Reale
Fino al 21 luglio - ore 21,30
COME VI PIACE
di W. Shakespeare
Compagnia Teatro Stabile Torino
Regia di Franco Enriquez
Allestimento per l'Ente Arena di Verona
Biglietti: Agenzie Teatrali e botteghino del Teatro
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Microsolco giganti: Milla Migila, via De Sanctis 15 (p. Massaua) ore 11-24. Ingresso libero. Prossima apertura Salone Indianapolis, via Cellini 2 (ang. via Hissa).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 542-822): ore 21 i Baby Luna; cantano Celentano e Jerry.
Blechenduell Lutrario 21 The George's **Chalet Valentino 21** Renzo Bado. **Club 84:** ore 21 Mina Reitano.
Garden Hollywood 21 i Farsoni.
Gay Estivo 21 Boccaccio-d'Andri (filobus 52 e 52 sbarrato).
Giardino Belle Arti 21 Lantranco.
Pulsarino: ore 21 Complessi «I ragazzi del sole» e «Gli Squali».

Columbia Night Club: Attrazioni.
Il Patio, Moncalieri 346, t. 633-151: The Influence e «Gli Shekers».
Gran Baltar 22 Danse - Attrazioni.

Sagittario Estivo Cavour 2, 678-878
Capolea (Sacchi 16, t. 521-528): 21.
La Nuit (Borgaro Torinese): ore 21.
Lido Estivo, Monc. 422, 697-018: 21.
Piscina del Solo Capo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro - t. 556-988.
Villa Gay (corso Moncalieri 52): 21.

EL PATIO
C. Moncalieri 346 - t. 681.181
Gran successo
THE INFLUENCE
e GLI SHEKERS
WEST END Club
GRANDE SPETTACOLO DE
I KINGS
REDUCI DAL CANTAGIRO
Str. Traforo Pino - t. 890.870

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): incisioni XV-XX Secolo (10-12; 16-20).
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10 - t. 878-527 - piano rialzato): orario 10-12,30 - 16-19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534-473): Selezione di opere di arte contemporanea; 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): feri e oggi: Pittori dell'800 e '900.
La Bussola (via Po 9): Antologia internazionale; orario: 10-13; 16-20.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12 - 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Criminali della Galassia» T. Russel, J. Fate, F. Nero, eastmancolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «U.S. 55 Il corsaro degli abissi» Hans Jorge Feimy, S. Bellman. **Corso** (aria condizionata): «Sexy magico». Vietato minori anni 18. **Crimaldi:** chiuso per ferie.
Doria (aria condizionata): «Reputazione» Catherine Deneuve. Vist. min. 18.
Ideal: «La città spietata» con Kirk Douglas, E. Kauffmen.
Luxi: «Il falso traditore» technicolor, William Holden, Lilli Palmer.
Reposi: chiuso per rimodernamento locale.
Romano (aria condizionata): «Contratto per uccidere» techn. sc., A. Dickinson, Lee Mervin. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria (aria condizionata): «Piccadilly ore X» Helmut Wildt, Anna Smyrner. Vietato minori anni 18.

Alfieri: «La pantera rosa» C. Cardinale, D. Niven, Capucine, technicolor.
Ariston (aria condizionata): «Colpo grosso a Parigi».
Arlecchino: chiuso per ferie.
Augustus: «Linea rossa 7000» con James Caan, Laura Devon, technic.
Capitol: «Salomone e la regina di Saba» G. Lollobrigida, Y. Brynner, tech.
Metropol: «Veneri proibite» technicolor, scope. Vietato minori anni 18.
Torino: chiuso per ferie.

Alexandra: «Marinai, donne e Hawaii» con Norman Wisdom.
Fiore: «Marinai, donne e Hawaii» con Norman Wisdom.
Mammai: «Questo è il mondo delle donne» technicolor. Vietato anni 18.
Giardino: «Anastasia» technic. scope, Ingrid Bergman, Yul Brynner.
Hollywood: «Dan il terribile», Rock Hudson, tech. scope. Ultimo 22,45.
La Perla: «La lunga notte del terrore» A. Morel, D. Clare. Vietato minori anni 18. Ultimo ore 22,30.
Massimo: «Il bandito di Kandahar» technicolor, O. Reed, Ronald Lewis.
Orfeo: «Il pozzo di Satana» scope, R. Sark, Susan Parker. Vist. anni 18.
Principe: chiuso per restauri.
Statuto: «Il bandito di Kandahar» technicolor. O. Reed, Ronald Lewis.

Adriano: «Queste pazze, pazze donne» F. Franchi, C. Ingrassia.
Alpi: «Tropico di notte» scope, colori. Vietato ai minori di anni 16.
Regina: «Rasputin monaco folle» V. Price, technicolor. Vietato anni 18.

Centrale: chiuso per ferie.
Milano: «23 passi del delitto» e «Risate all'italiana» con V. Gassman, Ugo Tognazzi. Apertura ore 10.
Olimpia: «Mademoiselle strip-tease».
Pax: «Notti calde d'Oriente» tec. V. 16
P. Nuova: «I tre del West» e «Marinai, topless e guai» Borgnine, A. 10.
S. Pellico: «I giustizieri del Kansas» con George Montgomery.

Esperia: «Il gladiatore che sfidò l'Impero» tech. scope, Kirk Morris.
Giardino: «Genoveffa di Brabante» technicolor, scope, Alberto Lupo.
Miraflori: «La sfida dei giganti».
Vinzaglio: «La valle dell'eco tonante» scope, techn., H. Chanel. Ult. 22,30.

Ameria: «Maledette pistole di Dallas» F. Bair, techn., sc. Ult. 22,30.
Eliseo: «Per un pugno di diamanti» P. Brice, E. Pennell. Ultime 22,30.
S. Paolo: «Stato d'allarme» Richard Widmark, Sidney Poitier.

Artisti: «Totò sexy» tech. Ult. 22,30.
Belgio: «Calde amanti di Kioto».
Eridano: «P.T. 109 posto di combattimento» Robertson, tech. Ult. 22,30.
Orspa: «La taglia» in technicolor.

Astra: «Sam il selvaggio» tech. Brian Keith, T. Kirk. Ultimo ore 22,30.
Bernini: «Cerimonia infernale» con L. Harvey, S. Miles. Vist. anni 14.
Cibrario: «Avventurieri Mesco» Mitchum e «Arditi abissi» Kelly, scope.
Ellisi: «I Vichinghi» K. Douglas, tech.
Massaua: «Il boia scarlatto» Mickey Hargitay, W. Brandi. Viet. anni 18.
Odeon: chiuso per restauri.
Starì: «Due minuti per decidere» E. Constantine, Rita Cadillac.

Adua: «La maschera della morte rossa» col. sc., Vincent Price. Viet. 18.
Aurora: chiuso per ferie.
Bramante: «Amori pericolosi» techn. Sandra Milo, Jean Sorel. Vietato 18.
Eri-Dea: «Arcipelago in fiamme».
Maler: «La cugina Fanny». Viet. 18.
Nord: «Il giorno della vendetta» tec. K. Douglas, A. Quinn.
Nuovo Fertina (Cigna 47): «Sopra e sotto il letto» colori, Anita Ekberg, N. Tiller. Vietato minori di anni 14.
Palermo: chiuso per ferie.

Sociale: «Dossier 107 mitra e diamanti» col., S. Mentisi, S. Mitchell.
Zenith oggi chiuso. Domani «Il grande passo».

Cabiria: «Le diciottenni» V. Lisi, col.
Colosseo: «L'erba del vicino è sempre più verde» C. Grant, D. Kerr, colori. Ultimo ore 22,30.
Continental: «L'allegra parata di Walt Disney» techn. Ultimo ore 22,30.
Fiore: «Strage dei 7° cavalleggeri» technicolor, con M. Murphy.
Ghigo: «Ercole contro Roma» techn. Anan Steel, Daniela Vargas.
Italia: «La doppia vita di Sylvia West» tech., sc., C. Baker. Vist. 18.
Moderno: «Zé chiama base»; «Trionfo di Pancho Villa» Armendariz, col.
Piemonte: «La vita privata di Henry Orient» P. Sellers, P. Prandiss, col. Ultimo ore 22,30.
S. Carlo: «I predoni della steppa» Kirk Morris, L. Orisi, technicolor.
Speria: «Lo sterminatore...» dell'Arizona» L. Harvey. Apertura ore 19.

Diana: «Figlio di Frankestein».
Doria: «Orizzonti di fuoco».
Roma: chiuso.

Alba: «Marchio di sangue» techn. Alan Ladd, Mona Freeman.
Ambra: chiuso. Da venerdì «Agente segreto Jerry Cotton, operazione uragano» G. Nader, S. Pascal.
Apollo: «Mani di pistolero» techn. scope, C. Hill, Gloria Milland.
Edera: «Ursus il terrore dei Kirghisi» technicolor, scope, con Reg Park.
Lucento: «Le dolci notti» technicolor, scope. Vietato minori di anni 18.
Lutrario: «Una donna senza volto» J. Garner, J. Simmons. Vietato 14.
Splendor: «Cielo giallo» con Gregory Peck, Richard Widmark, A. Baxter.

ORBASSANO

Moderno: «Le avventure dell'uomo invisibile».

Il regista Strehler debutta nel cinema

Roma, 18 luglio.

(l.s.) Giorgio Strehler ha firmato un contratto con il produttore Carlo Ponti e debutterà nel cinema. Il regista del «Piccolo Teatro» di Milano aveva sempre respinto le offerte che gli venivano dal mondo della celluloide. Ora, all'età di 46 anni, quando sembrava dovesse assumere la direzione del celebre complesso teatrale del «Berliner Ensemble» ha invece accettato l'esperienza cinematografica.

Strehler si è impegnato per la regia di un solo film il cui soggetto non è stato ancora scelto. Fra i vari progetti, che verranno esaminati nei prossimi mesi, c'è anche quello di portare sullo schermo «Madre coraggio» l'opera di Bertoldo Brecht che Sophia Loren desidererebbe da tempo interpretare.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Aster, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Fiora, Giardino, Ideal, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Principe, Sociale, Sparta, Vittoria.

Bagni di mare tra aiuole fiorite
Circondata dai fiori c'è una grande piscina con acqua di mare, riservata ai soli ospiti, dove piccoli e grandi godono la dolce estate.
I pasti sono serviti sotto un pergolato di rose o nel salone dell'albergo, famoso per l'accurato servizio e la cucina squisita.
Chiedete informazioni al
Royal Hotel
fine ospitalità
SANREMO

Debolezze sessuali - Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Veneree, pelle. Telef. 521-147 C.so Re Umberto 64, Ore 9-12; 15-18.30

fiera d'estate
migliaia di dischi LP microsolco mono e stereo di musica classica, leggera, jazz, folkloristica
A PREZZI RIBASSATI
LIRE 490/850
990/1.290/1.490
RICORDI
Self-service di
Via Lagrange 35 B

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
VIA LAGRANGIA 4 TORINO

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i resti pericolosi! Il nuovo liquido NOXADERM dona sollievo immediato: disidrata duroni e calli sino alla radice. Contiene ottimi ingredienti con alta di riolina che rende subito morbido il calle. Con Lire 500 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nella Farmacia.

MAURIZIO EMMA
Indaga per separazioni legali divorziorile.
NUOVITALIA
Via S. Pio V, 20
Telefoni 652.110 652.876 - 652.182
TORINO
INVESTIGAZIONI

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18 —: **La tv dei ragazzi:** a) «Ragazzi in campo», programma di giochi all'aperto; b) «Album tv», varietà presentato da Silvio Noto.
19,45: **Cronache italiane. La giornata parlamentare.**
20,10: **Telegiornale.**
20,30: **Middlesbrough** (Gran Bretagna): Incontro Italia-Corea del Nord per il campionato mondiale di calcio.
22,15: «**Il ritorno di Johnny Banja**», telefilm con Scott Marlowe e Diane McBaine. Il giovane Johnny, uno spagnolo immigrato negli Stati Uniti, torna a casa dopo avere scontato ingiustamente sette anni di carcere. Ma tutti gli sono ostili, ed egli rischia di tornare in prigione, sotto nuova accusa.
23,05: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Contestinsieme**», spettacolo musicale. Partecipano Luciano Fineschi, Enzo Guarini, Daisy Lumini ed altri.
22,15: «**Sprint**», settimanale sportivo.

TELEVISIONE SVIZZERA (ora italiana) — Ore 20: Telegiornale; 20,30: Incontro Svizzera-Argentina per il campionato mondiale di calcio; 22,15: «Serata d'autunno», commedia di Dürrenmatt; 23: Incontro Portogallo-Brasile per il campionato mondiale di calcio.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio - Campionato mondiale di calcio; 8,30: Musiche da trattenimento; 8,45: Canzoni napoletane; 9: Operette e commedia musicali; 9,30: Musiche di Mozart; 10: Giornale radio 10,05: Canzoni, canzoni; 10,30: Musiche di Nino Rota; 11,30: I grandi del jazz: Fletcher Henderson; 11,45: Canzoni alla moda; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio - Campionato mondiale di calcio; 13,30: Coriandoli; 15: Giornale radio; 15,15: Quadrante economico; 15,30: Novità; 15,45: Antologia operistica; 16,30: Per i ragazzi: «Il popolo delle betulle bianche»; 17: Giornale radio; 17,25: Concerto sinfonico, diretto da F. Scaglia: Paisiello, Mozart, Jolivet, Strawinsky; 18,45: Orchestra diretta da E. Ballotta; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Campionato mondiale di calcio. Middlesbrough: radiocronaca della partita Italia-Corea del Nord. Interventi per Brasile Portogallo e Argentina-Svizzera; 22,30: Musica della sera; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 6,30: Giornale radio; 6,35: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 8,30: Giornale radio; 9,40: Le nuove canzoni italiane; 10: Ouverture e intermezzi da opere; 10,30: Giornale radio; 10,35: Il giornale delle varietà; 11,15: Un disco per l'estate; 11,30: Giornale radio; 11,35: Buonumore in musica; 12: Oggi in musica; 12,15: Giornale radio.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio - Campionato mondiale di calcio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Cocktail musicale; 15: Un disco per l'estate; 15,15: Girandola di canzoni; 15,30: Giornale radio; 15,35: Ribalta d'oltreoceano; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Per voi giovani; 17,30: Giornale radio; 17,35: Per voi giovani; 18,30: Giornale radio; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Serata con il parolibero: Magni; 21: Novità discografiche inglesi; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

RETE TRE — 19,15: Musiche del Settecento italiano; 13: Un'ora con E. Elgar; 14: Recital del pianista J. Demus; 15,30: Musica a programma; 16,35: Momenti musicali; 17,10: Musiche di S. Rachmaninov; 18,05: Corso di spagnolo.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Musiche di Debussy; 19: Rassegna di studi religiosi; 19,15: Concerto di ogni sera: Mozart, Schubert; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Le cantate profane di Bach; 22,10: Il problema dell'ateismo nel mondo contemporaneo. Dibattito. Partecipano Guido Calogero, Augusto Del Noce, Ambrogio Donini. Moderatore Felice Battaglia; 23,45: La musica, oggi.

LA GRANDE PARATA
DELLE CROCIERE ESTIVE
della «i Grandi Viaggi»

Con la classica «CABO SAN VICENTE» di 18.000 tonnellate
1ª Crociera - 6-20 agosto:
GENOVA - BARCELLONA - MADERA - ISOLE AZZORRE - FIORDI DELLA GALIZIA - LISBONA - GENOVA. Quote da L. 159.000
2ª Crociera - 20 agosto - 1° settembre:
GENOVA - BARCELLONA - TRIPOLI - RODI - TURCHIA - GRECIA. Quote da L. 115.000

Con la nuovissima «TARAS SHEVCHENKO» di 20.000 tonn.
1ª Crociera - 6-17 settembre:
GENOVA - PIREO - YALTA - ODESSA - ISTANBUL - GENOVA. Quote da L. 95.000
2ª Crociera - 17-24 settembre:
GENOVA - ALGERI - TANGERI - CASABLANCA - GENOVA. Quote da L. 54.000
3ª Crociera - 24-30 settembre:
GENOVA - TRIPOLI - TUNISI - CAGLIARI - GENOVA. Quote da L. 49.000

Con la lussuosa «VICTORIA» di 20.000 tonnellate
Dal 24 agosto al 17 settembre:
ROMA/MILANO - NEW YORK, in aereo, PORTO RICO, ST. THOMAS, GUADALUPA, ST. MARTEEN, NEW YORK, AZZORRE, MALAGA, GENOVA. Quote da L. 595.000

CON NOI L'ESTATE SARA' INDIMENTICABILE
Informazioni, iscrizioni:
Malan Viaggi TORINO - VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE N. 1 TELEFONI: 511.677 - 531.511 - TELEX: 21.027

La vertenza per il rinnovo del contratto

Tra metalmeccanici e industriali rapporti avviati alla distensione

Bosco sente oggi gli imprenditori privati per sapere quali basi ci sono per una ripresa delle trattative - Poi i sindacati decideranno se sospendere gli scioperi programmati nelle aziende private, come già hanno fatto in quelle statali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 luglio.

L'intervento del governo nella vertenza dei metalmeccanici ha determinato una certa distensione nei rapporti tra le rappresentanze dei lavoratori e quelle degli imprenditori, ma non è ancora possibile prevedere quali ne saranno gli effetti concreti ai fini di un costruttivo avvio delle trattative per il rinnovo dei contratti collettivi. Dopo l'incontro con il ministro del lavoro Bosco, svoltosi ieri, i dirigenti della Fiom-Cgil, della Fim-Cisl e della Uilm hanno «rinviato» fino al 26 luglio, a partire da domani 19, le agitazioni in tutte le aziende a partecipazione statale, «*desiderando approfondire in colloqui ufficiosi con l'Intersind e l'Asap la possibilità della ripresa ufficiale delle trattative*».

Per l'avvio dei negoziati nel settore privato le organizzazioni operaie hanno invitato il ministro a proseguire i contatti: Bosco riceverà, a quanto pare, una delegazione degli industriali metalmeccanici privati nella giornata di domani, pur non escludendo qualche contatto nella tarda serata di oggi. A seconda della risposta degli imprenditori privati, vi sarà la possibilità o meno di avviare le trattative.

I sindacati decideranno successivamente sulla sospensione o meno del piano di scioperi già programmato, che peraltro dovrebbe concludersi nel giro di alcuni giorni salvo nuove deliberazioni. Negli ambienti sindacali degli imprenditori e dei lavoratori si sarebbero delineati due orientamenti opposti, seppure dettati da differenti valutazioni: l'uno favorevole alla ripresa dei colloqui prima delle vacanze estive, l'altro contrario. Il risultato dei due atteggiamenti sarebbe però lo stesso per quanto riguarda le agitazioni, poiché si ritiene che difficilmente le organizzazioni dei metalmeccanici potrebbero promuovere astensioni dal lavoro nel periodo intercorrente tra la fine di luglio e la seconda decade di settembre.

I sindacati si incontreranno mercoledì con l'Intersind-Asap per il contratto dei dipendenti dall'industria metalmeccanica a partecipazione statale. Si discuterà sui cinque punti dichiarati «qualificanti» dai rappresentanti dei lavoratori, nel quadro di una visione globale delle rivendicazioni avanzate. Tali punti sono: l'agente contrattuale (i sindacati chiedono il riconoscimento della possibilità di demandare le trattative su determinati problemi ad organismi anche di fabbrica), il diritto di riunione (possibilità di effettuare riunioni ed assemblee di lavoratori all'interno delle febbriche), la sede dei sindacati (disponibilità di locali all'interno delle aziende), la contrattazione dei cottimi e delle qualifiche, l'intervento del sindacato in presenza di modifiche tecnologiche.

Con la Confindustria, in caso di ripresa dei negoziati, dovrebbero essere esaminati, oltre ai cinque punti sopra indicati, alcune richieste sulla parte normativa del contratto, quali l'articolazione settoriale, la riduzione dell'orario di lavoro, la contrattazione degli aumenti di merito, un più completo avvicinamento delle condizioni normative degli operai a quelle degli impiegati.

g. f.

Migliorano le condizioni del comandante Bellandy

Il prof. Viano si è ferito precipitando nell'Alta Valle Orco

(Nostro servizio particolare)

Cuorgnè, 18 luglio.

(a. r.) Le condizioni del prof. Luigi Viano (56 anni, ex comandante partigiano noto con il soprannome di Bellandy) precipitato sabato durante una gita in montagna, sono oggi sensibilmente migliorate. Egli ha riportato, oltre a una profonda ferita al capo, la frattura di una clavicola, di sette costole e di tre vertebre lombari; i medici lo hanno giudicato guaribile in due mesi.

Attualmente il prof. Viano, insegnante al Liceo artistico di Torino (dove abita) e assessore al comune di Cuorgnè, è ricoverato presso l'ospedale della cittadina canavese. Malgrado i sanitari gli abbiano raccomandato la più assoluta tranquillità, il ferito è stato visitato da decine di amici, in maggioranza ex partigiani della sesta divisione GL che il Viano comandava.

La disgrazia, com'è noto, è avvenuta alle 17 circa di sabato scorso nell'alta valle Orco. Il Viano stava tornando da una gita alla Galisia con il sacerdote Giovanni Capace di 49 anni (che fu cappellano militare della stessa divisione GL). I due erano partiti con l'intenzione di scendere in val d'Isère a organizzare per il 2 agosto un raduno di ex partigiani. Sentendosi stanco, il Viano aveva però consigliato di ritornare a valle. Durante la discesa nel ravanone Couluret, l'alpinista scivolava su della neve ghiacciata e rotolava per oltre duecento metri sulla pietraia.

a. r.

Cinque dispersi nella bufera da sabato sulla Punta Gnifetti

Sono quattro giovani e una ragazza - Sul Monte Rosa infuria la tormenta, il vento soffia a 100 km l'ora - Le squadre di soccorso sono rientrate a Macugnaga: forse oggi sarà chiesto l'intervento degli aerei da alta quota

(Nostro servizio particolare)

Macugnaga, 18 luglio.

Cinque alpinisti lombardi (quattro giovani ed una ragazza), sono dispersi da sabato mattina sulla cresta Signal della Punta Gnifetti, una cima che raggiunge i 4559 metri di altezza. Sulla montagna, da 48 ore, infuria la tormenta, le condizioni sono proibitive, il vento soffia ad oltre 80 chilometri all'ora. Tutte le cordate dirette da guide impegnate nel massiccio del Rosa sono rientrate a valle domenica sera.

Il gruppo degli scalatori aveva lasciato Macugnaga all'alba di sabato scorso, diretto alla cresta est, un vertiginoso salto di rocce che dai 3768 metri del Colle Signal si innalza per oltre 700 metri. In serata, mentre sul Rosa continua ad infuriare la tormenta era stato dato l'allarme alle stazioni del corpo soccorso alpino della Val Sesia e della Val Anzasca.

Dei cinque alpinisti non si conoscono ancora le generalità: pare che siano tutti di Busto Arsizio; non di essi, da anni, trascorre le vacanze a Macugnaga, Ernesto Gazzo. Il capo guida di Alagna, ha dichiarato: «*Ogni nostro intervento sulla montagna è per il momento impossibile per le proibitive condizioni meteorologiche. Ogni tentativo di raggiungere la base della montagna verrebbe inesorabilmente frustrato. Siamo pronti a partire non appena si avrà una schiarita*».

Anche sul versante di Macugnaga gli specialisti del corpo soccorso alpino sono pronti a partire. Don Siato, il prete-alpinista del Rosa, non nascondeva la sua preoccupazione. E' opinione delle guide della zona che il gruppo abbia potuto raggiungere ancora sabato la capanna Margherita, un piccolo rifugio che sorge sulla vetta della Gnifetti a 4559 metri di altezza, la costruzione più alta d'Europa.

«*In caso contrario* — dicono ad Alagna ed a Macugnaga, gli esperti — *la situazione sarebbe seria, le cordate dovrebbero aver affrontato due bivacchi, sulla montagna flagellata dalla tormenta, con una temperatura di 30 gradi sottozero. La neve è caduta almeno ai 1800 metri, le cime sono nascoste da fitte nuvolaglie*».

Il contatto radio è mantenuto fra le squadre di guide che si apprestano a partire, sui due versanti della Gnifetti. Se necessario verrà richiesto domani l'intervento della ricognizione aerea d'alta quota.

a. r.

Chiesetta sui monti di Cuneo danneggiata da un fulmine

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 18 luglio.

(l. v.) Un fulmine si è scaricato ieri sera alle 20, durante un furioso temporale, sulla chiesetta di S. Matteo, di fronte al santuario della Madonna delle Alpi di S. Maurizio di Cervasca. La folgore ha colpito il soffitto ed è penetrata all'interno del tempio, che è rimasto gravemente danneggiato.

Diciotto persone, sfuggite durante il pomeriggio al Santuario e bloccate dal nubifragio, sono state investite da pezzi di mobili e dai calcinacci saltati in aria; alcune hanno riportato leggere ferite. Anche il Rettore del Santuario è rimasto lievemente contuso; notevoli danni hanno pure subito le autovetture parcheggiate presso la chiesetta di S. Matteo. La cappella, che già lo scorso anno era stata lesionata da un fulmine, dovrà ora essere completamente demolita.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 24, cielo poco nuvoloso, mare mosso, leggera brezza.

Alassio: temp. 25, semicoperto, mare leggermente mosso, leggera brezza.

Varazze: temp. 24, sereno, mare leggermente mosso, vento assente.

Rapallo: temp. 22, cielo poco nuvoloso, mare calmo, leggero vento.

Lignano Sabbiadoro: temperatura 19, cielo semicoperto, mare calmo, vento leggero.

Rimini: temp. 21,7, cielo molto nuvoloso, mare mosso, leggero vento.

Viareggio: temp. 20, cielo nuvoloso, mare assai mosso, vento moderato.

Capri: temp. 22,2, cielo parzialmente coperto, mare calmo, vento debole.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo da poco nuvoloso a coperto con precipitazioni temporalesche localmente intense. Manifestazioni nevose sopra i 2000 metri di altitudine.

Temperatura: in diminuzione al nord, stazionaria al centro sud e sulle isole. Venti: deboli con rinforzi nelle zone temporalesche. Mari: da molti a localmente molto mossi.

Sabato 9 luglio, a Roma, nella Chiesa di S. Maria in Domnica, alla Navicella, officiante Sua Eminenza il Cardinale Dante e con la benedizione particolare del Santo Padre, sono state celebrate le nozze tra il sig. Paolo Romanazzi, Consigliere Delegato della S.p.A. Officine Romanazzi e la sig.na Anna Bombrini figlia del Marchesi Giovanni e Lely. Dopo aver salutato parenti ed amici in un festoso ricevimento al Grand Hotel, gli sposi sono partiti per un lungo viaggio di nozze.

Il caldo è scomparso sull'Italia settentrionale

Temporali e mareggiate sulla Riviera pioggia in pianura, neve in montagna

Nubifragio ieri mattina a Genova (20 gradi) - Tempo incerto a Levante (Rapallo e Santa Margherita 23°) e a Ponente (24 gradi ad Alassio e Sanremo) - Forti nevicate a Sestriere (2 gradi), in Valle Susa ed in Valle d'Aosta

Tempo avverso ai villeggianti ieri al mare e in montagna: la spiaggia deserta a Celle Ligure (Tel. Leoni)

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 18 luglio.

(l. d.) *Tempo autunnale, temperatura media sui 20 gradi. I temporali di questi ultimi giorni hanno notevolmente elevato la percentuale di umidità e rinfrescato l'aria. Il mare è mosso, il vento soffia con forza 8. Stamane alle sette un violento nubifragio s'è abbattuto sul ponente della città, in Val Polcevera, bloccando un centinaio di macchine sull'autostrada Genova-Serravalle e sulla statale in prossimità del Passo dei Giovi. Per quasi mezz'ora l'intera zona è stata investita da una pioggia torrenziale mista a grandine e accompagnata da un forte vento.*

All'autosoccorso sono giunte ben sessantasei chiamate d'emergenza. Nella tarda mattinata il sole ha fatto una fugace apparizione, poi il cielo è stato ricoperto da un denso strato di nubi nere. Notizie più confortanti giungono invece dalle due riviere, dove i termometri hanno registrato diminuzioni di lievi entità: 24 gradi a Sanremo, 25 ad Alassio, 24 a Varazze, 23 a Rapallo e a Santa Margherita Ligure. Il mare è leggermente mosso a Sanremo ed Alassio, quasi calmo negli altri centri rivieraschi. Le spiagge sono affollate di bagnanti, negli alberghi e nelle pensioni il numero degli ospiti va via via aumentando.

Alessandria, 18 luglio.

(l. m.) *Ancora tempo incerto su tutto il territorio della nostra provincia con nuove precipitazioni a carattere temporalesco: dopo i violenti temporali succedutisi ieri, provocando danni ed allagamenti un po' dovunque; nuovi violenti rovesci d'acqua si sono avuti oggi.*

Asti, 18 luglio.

(m.) *Un altro temporale (il dodicesimo di questo mese) si è abbattuto oggi sulla zona Nord dell'Astigiano. In diverse località si sono verificati allagamenti di strade e campi. Violente raffiche di vento hanno provocato danni agli alberi da frutta. La grandine è caduta frammista alla pioggia nella zona di Montechiaro, senza per fortuna causare danni alle colture.*

Cuneo, 18 luglio.

(n. m.) *Anche oggi pomeriggio violenti acquazzoni si sono abbattuti su gran parte della provincia. Il clima, dal caldo torrido dei giorni scorsi, è diventato improvvisamente autunnale, con nebbie estese in montagna, umidità, freddo. A Cuneo alle 16 il termometro segnava 12 gradi contro i 30 alla stessa ora di venerdì scorso.*

Sestriere, 18 luglio.

(m.) *Da stamane nevica a grossi fiocchi in tutta la zona del Colle e data la bassa temperatura la neve ha fatto presa in paese; le cime Alpette, Sises, Banchetta e Fraiteve hanno assunto un aspetto prettamente invernale. Quasi tutti gli alberghi e le case private hanno acceso i termosifoni. Questa sera il termometro è sceso a 2° in paese.*

Ceres, 18 luglio.

(a. r.) *Pioggia e neve sono cadute in abbondanza sulle valli di Lanzo, da 36 ore il traffico sulle provinciali delle tre vallate è ridotto al minimo. La neve è caduta sulle montagne oltre i 2 mila metri, la Bessanese e la Ciamarella, l'Uia Mondrone nella valle della Stura d'Ala, sono innevate. Piove a dirotto su tutte le località della Val Grande e dalla val di Viù. La temperatura è scesa a livelli autunnali.*

Susa, 18 luglio.

(a. r.) *Un'ondata di maltempo si è abbattuta da 36 ore sulla valle di Susa; piove a dirotto sul fondo valle, il traffico sulle statali del Moncenisio e del Monginevro è scarso, non si segnalano incidenti. Il Rocciamelone, la più alta cima della vallata è bianco di neve. Tutte le vette della catena di Bardonecchia sono innevate, al di sopra dei 2 mila metri. Sul Colomion e sullo Jafferau, la coltre nevosa ha raggiunto i 15 centimetri.*

Aosta, 18 luglio.

(l. v.) *In Valle d'Aosta sembra sia ritornato l'inverno. Il termometro è sceso di parecchi gradi e la neve ha fatto la sua ricomparsa oltre i 2000 metri di altitudine. Poco al di sopra di Courmayeur la montagna è spruzzata di neve al Pavillon; ha nevicato al Breuil e nevicato a Plan Maison. E' piovuto con intermittenza alle quote relativamente più basse. La colonnina di mercurio è scesa sotto lo zero a valichi del Grande e del Piccolo S. Bernardo. Ad Aosta in tutto il giorno non si sono superati i 14 gradi.*

Rimini, 18 luglio.

(m. m.) *Dopo la breve pioggia della notte il cielo è rimasto per tutta la giornata minaccioso e scrosci d'acqua si sono alternati a brevi schiarite, soprattutto nelle ore pomeridiane. Le spiagge oggi sono rimaste deserte. Continua intanto sempre intenso l'afflusso di turisti che stanno giungendo in auto sulla riviera adriatica.*

Viareggio, 18 luglio.

(a. v.) *Una libecciata abbattutasi lungo il litorale versiliese dal tardo pomeriggio di domenica e durata tutta la notte ha portato la pioggia e un'ondata di fresco.*

I bagnanti hanno disertato le spiagge e si sono rifugiati nei vari locali.

Grandine nel Canavese

Canelli, 18 luglio.

(g. r.) *Altri temporali con caduta di grandine si sono susseguiti nel pomeriggio di oggi nel Canavese e nella valle del Belbo. A Mosca la grandine ha devastato i vigneti e i frutteti, arrecando un danno di circa duecento milioni di lire. Gli acquazzoni hanno fatto straripare ruscelli, provocando allagamenti nel fondovalle, danneggiando ulteriormente le colture già duramente colpite dal nubifragio di ieri. Nei Comuni di San Martino Alfieri, Costigliole d'Asti, Castagnole Lanze, e in alcune località del Nicese, sono stati trovati centinaia di fagianotti e altri capi di selvaggina morti.*

Due edifici distrutti da un tornado nel Monferrato

Alessandria, 18 luglio.

(l. m.) *Verso le 18 un violento tornado si è abbattuto su Balzole, comune del Monferrato, provocando notevoli danni. La violenza della pioggia e del vento (si è trattato di una specie di tromba d'aria) ha scoperchiato molte case; due edifici, tra cui un essiccatoio per riso, sono stati invece abbattuti. Nell'essiccatoio parecchi macchinari sono rimasti danneggiati.*

Forse il «mostro» di Chicago uccise due quindicenni in Australia

Il giovane arrestato per la strage delle infermiere avrebbe assassinato anche due adolescenti su una spiaggia di Sydney - Il maniaco interrogato in carcere - L'unica superstite avrebbe riconosciuto una sua foto

(Nostro servizio particolare)

Chicago, 18 luglio.

Richard Speck, il giovane di 25 anni, accusato della strage delle otto allieve infermiere avvenuta in un pensionato di Chicago, è stato interrogato questo pomeriggio dal giudice istruttore per l'incriminazione formale. L'interrogatorio, non molto lungo, si è svolto nell'infermeria del carcere di Bridewell, alla periferia della città, dove l'accusato è stato ricoverato dopo il tentativo di suicidio.

La polizia non ha rivelato alcun particolare del colloquio. D'altra parte si trattava solo di una formalità. Secondo le nuove disposizioni date la settimana scorsa dalla Corte Suprema per il rispetto integrale della Costituzione, Richard Speck è stato assistito da un legale ed aveva il diritto di rifiutarsi di rispondere a qualsiasi domanda. Contro Speck sono state raccolte prove schiaccianti: anche una sua confessione avrebbe avuto una importanza relativa. E' opinione comune che il processo, che si svolgerà tra breve, sarà impostato sull'esame delle facoltà mentali dell'imputato. Solo la follia potrà strappare il «mostro» alla pena di morte.

Nel pensionato dove, nella notte tra mercoledì e giovedì, otto giovani infermiere furono torturate ed assassinate con ferocia inaudita, sono state raccolte trentasette impronte digitali che corrispondono a quelle di Speck. L'accusato non è stato messo a confronto con Coraron Amurao, la ragazza filippina unica scampata alla strage, per evitare un nuovo pericoloso choc alla giovane ancora ricoverata in ospedale. Sembra comunque che l'infermiera abbia riconosciuto una foto di Speck. La Amurao aveva rivelato agli agenti che l'assassino portava sul braccio destro un tatuaggio con la scritta: «Born to raise Hell» (nato per scatenare l'inferno) e il tatuaggio si può leggere sul braccio di Speck.

Si è appreso inoltre stamattina che poche ore dopo la strage delle infermiere egli aveva venduto a un conoscente in un bar della stessa zona un coltello da caccia con una lama di quasi 30 centimetri. All'acquirente, puntandogli il coltello alla gola, aveva detto con tono scherzoso: «*Ho già ucciso diverse persone*».

Richard Benjamin Speck risulta sposato e padre di una bambina di quattro anni. Ma pare che da tempo avesse abbandonato la moglie, pur senza chiedere il divorzio. Negli ultimi tempi faceva il marinaio. A questo proposito è giunta alla polizia federale una richiesta delle autorità australiane. A Sydney ai principio dello scorso anno erano state uccise e mutilate su una spiaggia due ragazze di 15 anni. Alcuni testimoni avevano visto aggirarsi nella zona un marinaio e ieri hanno creduto di riconoscerlo nelle fotografie dello Speck pubblicate dai giornali. Si tratta di accertare se a quell'epoca il mostro di Chicago avesse lavorato su navi facendo scalo a Sydney.

r. a.

Sette feriti sul tram a Roma per lo scontro con un camion

Roma, 18 luglio.

Sette persone sono rimaste lievemente ferite a Roma in un incidente avvenuto alla stazione di Centocelle: un autocarro si è scontrato con un tram della «*Stefer*» capovolgendolo. Sette passeggeri della vettura tranviaria sono stati medicati e giudicati guaribili con prognosi variabile dai dieci ai trenta giorni nell'ospedale San Giovanni. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per rimuovere l'autocarro e il tram rimasti danneggiati.

In pieno centro di VENARIA entra a piedi nel bar, esce in automobile

Si diceva — e si dice — che i tappi servono solo (e malamente) a tappare i buchi: ma oggi accade che con un tappo di PEPSI-COLA si possano vincere bellissimi premi.

Il sig. Renzo FRANCHI, durante il Suo giro d'affari, entrato in un Bar nel centro di Venaria, ha ordinato una PEPSI ed ha trovato sotto il tappo della bottiglia il premio per una MINI MINOR.

Avvertito lo Stabilimento PEPSI-COLA di TORINO, quest'ultimo ha provveduto al prelievo del... documento metallico che verrà, dopo il controllo dell'INTENDENZA DI FINANZA, una splendente automobile Innocenti.

«Si vede che sono nato fortunatissimo — ha esclamato il vincente, — oltre a combattere l'attuale calura con una delizioso PEPSI-COLA, ho avuto l'opportunità di vincere un'automobile».

LUGANO

VENDIAMO appartamenti in condominio da 3 locali

Rivolgersi:

IMMOFIDAM S.A. - Viale C. Cattaneo 11, Lugano, tel. 2 86 17

IMPORTANTE STABILIMENTO METALLURGICO TORINO

CERCA AGGIUSTATORE 1ª categoria capace manutenzione macchine, massimo 45 anni.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4000 — TORINO

BORDIGHERA «CONCA VERDE»

in zona precollinare vista mare

VENDIAMO VILLETTE

ingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagno, garage, cantina, impianto riscaldamento, 800 mq. giardino, finiture di lusso, facilitazioni rateali di pagamento, L. 13.000.000. Preventivi a richiesta per capienze minori o maggiori.

BONA - Matteotti 10 - Sanremo - Telefono 85-781

FRIGORIFERI

Offerta speciale solo per il mese di LUGLIO

LITRI 135 - L. 34.000

» 160 - » 42.000

» 180 - » 45.000

» 200 - » 47.000

GRANDI MAGAZZINI ANTONIO GEMELLI

VIA GAUDENZIO FERRARI 5 - CORSO NOVARA 2

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

FONDATA NEL 1827

TUTTI I SERVIZI BANCARI

N. 26 - CORSO REGINA MARGHERITA 262 TEL. 753.363

N. 27 - VIA SOSPELLO ANG. VIA ROCCAVIONE TEL. 214.124

DUE NUOVE DIPENDENZE DI CITTÀ AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere ritirati:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 (ang. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 3 Lgo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Postiglio 111

altresì presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. [illegible], Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . », Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenuti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se non munite e raccomandate.

Per una speciale assistenza interverrà con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Filiali e Dipendenze di questi Banchi esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sparlar, via Cigna, telefono 481-012.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sittar, via Nizza 32, tel. 683-076.

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-162. Trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi, Fait, via Monginevro 228, Torino, telefono 331-591. 23678

IMPRESA costruzioni acquista baracamenti Mertes d'occasione con o senza rivestimento interno. Indirizzare offerta a: «Pubblicità Stampa 4565 — Torino». A72671

LIQUIDASI blocchiers, Rossomeris, Dumper, mezzo trasportatore, generatore vapore. Tel. 259-477.

VENDESI via Vespucci 2 torni paralleli. 2001

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA termomonouso copricaloriferi bellissimi affinchi Torino, Cumiana 53, telefono 331-50. O133

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-875 (ex 323-161). Un operaio vostra disposizione.

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 362-668, 358-969. A69951

DECORAZIONI tappezzerie alloggi, facciate lavori industriali, verniciature carpenterie metalliche attrezzata ditta. Tel. 726.121. O106

DECORIAMO rapidamente camere tinteggiatura lavabile 12.000, tempera 10.000. Telefonare 551-920.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari, costruisce ripara Bosco. Telefonare 595-580. 1001

EDC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. Mutui ipotecari (anche seconde ipoteche) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro 5 anni. Fincotex, corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecari prestiti riduciari e dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, Corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-826. O21

A. AFFARONE avvisatissimo negozio primizie vicinanze piazza Castello cede causa malattia. Tel. 726-795.

A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 020

A. FINANZIARIA Immobiliare automobiliare concede mutui fondiari su case, alloggi, terreni (anche se ipotecati). Rateazione mensile massima. Modicità, riservatezza, FID, via Cernaia 18, Tel. 542-834, 530-445.

A. ALTO reddito, basso prezzo zona centrale via Camino 18, alloggi signorili 2-3 camere servizi. Facilitazioni pagamento. Visite loco. Tel. 547-502.

A. APPARTAMENTI stupendo grattacielo Mirafiori, costruito con stile, eleganza ricchezza materiali. Accesso cantiere corso Unione Sovietica angolo via Nichelino. Visitatecci Edilcase. Telefono 547-502. O985

A. CONDOMINIO corso Traiano 10 interno 12 vendiamo signorili appartamenti spaziosi tre camere cucina servizi 9.200.000. Facilitazioni pagamento. Edilcase, telefono 553-483.

A. CONVENIENZA, corso Siracusa 177 (corso Orbassano - piazza Pitagora), appartamenti tre camere cucinotto 7.600.000 compreso mutuo 2.300.000 rateazioni. Visite loco. Telefonare 553-483. O986

A. FINANZIARIA immobiliare automobiliare concede mutui fondiari su case, alloggi, terreni (anche se ipotecati). Rateazione mensile massima. Modicità, riservatezza, FID, via Cernaia 18, Tel. 542-834, 530-445.

ALLOGGETTO camera tinello servizi vendesi corso Grosseto. Tel. 541-292.

ALLOGGETTO 450.000 libero centralissimo, casa vecchia 3° piano, volendo reddito 25%. Tel. 685-532.

ALLOGGI antiguerra, rimodernato, cortile: 2 saloni, 7 camere, servizi, divisibile vendo. Telefonare mattino 521-974. O440

ALLOGGI signorilissimi 1-2-3 camere più tinello più cucinino più servizi garantiamo finizioni veramente accurate ogni comodità più moderna a condizioni e prezzi eccezionali. Studio Bergaglio, tel. 540-220.

ATTICO. Una villa nel centro cittadino: ampio ingresso, spazioso salone, quattro camere letto, cucina, tre bagni, doppi ingressi, ripostigli, circondata giardino pensile, 250 mq. terrazzi. Corso Bramante 41. Telefono 630.047. O177

APPARTAMENTI lussuosi corso Francia quasi Peschiera: 4 camere, cucinotta spaziosa, servizi, 9.600.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI alle migliori condizioni: corso Orbassano 277, fronte piazza notevole valore. Supervantaggiosi 3-4-5 camere, cucinotta, bisservizi. Minimo anticipo, possesso immediato. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI lussuosissimi corso Traiano 14, prospicienti parco, 4 camere, servizi 7.000.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO mansardato piazza Gran Madre 10, panoramicissimo, 5 camere, cucina, spaduzzino, servizi termosifone, 1.800.000 più 34.000 mensili settennali. Gabetti 578-044. O358

APPARTAMENTI occasione, corso Rosselli 46 (Ospedale Maurizano) decoroso palazzo anteguerra, 4 camere, servizi 4.800.000 mutuo 2.000.000; 5 camere, servizi 5.800.000 mutuo 2.500.000. Interpellare Gabetti 578-044 ulteriori convenientissime dilazioni.

APPARTAMENTI palazzina Pino Torinese, posizione incantevole 3 camere, salone, servizi, tripli terrazzi, gran giardino. 8.200.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 578-044.

CORSO Vittorio vende 2 camere cucina libero subito. Telef. 386.878.

CROCETTA, via Bove 5, vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva. Visite anche domenica mattina. Telefonare 773-812. O363

EREDI vendono privato casa ampie 100 vani, P. Nuova, vecchia costruzione solidissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4558 — Torino». A72523

GRAZIOSA villa nuova, panoramica, vicinanze Pinerolo, salone, quattro camere, cucina, bagno, settemilacinquecento terreno, 15.000.000. Regionlere Furbetto, Piazza Lagrange.

GRUGLIASCO impresa vende bellissimo attico salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo panoramico. Casa è posizione signorile, viale alberato, mutuo. Telefonare 331-756.

IMPRESA Serafino vende nel complesso sua Lauzana, alloggi 1-2-3 camere servizi, anche siamesi. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale rateazioni. Visita cantiere. Telefonare 783-930. C.so Torino 228

SPOTORNO via Lajolo zona Oliveta appartamentini prezzi convenienti rivolgersi cantiere oppure [illegible]. Bonfiglio, Cappino 7, Alba.

SVENDO villetta Stadio una camera cucina [illegible] ingresso terzo piano radiosensore. Telef. 538-821.

TERRENO centrale progetto approvato 36 camere più basso fabbricato vendiamo lire 35.000.000. Studio Bergaglio, tel. 540-220.

TERRENO industriale mq. 5000 privato urge vendere lire 14.300.000 dilazionabili. Studio Bergaglio, telefono 540-220. O341

TRASFERENDOMI Torino compro alloggio massimo tre camere pagamento contanti comodità tranviarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4566 — Torino». A72675

ULTIMI signorili 2-3 camere tinello cucinino, zona Nizza, vendo convenientemente. Telefonare 537-496.

VENDESI camera cucina garage orto mezza collina, servizio pullman tutti turni. Telefonare 666-021 dopo ore 21. A72478

CONIUGI impiegati statali piemontesi sobbisogna due-tre camere. Telefonare 779-536. O488

CONIUGI piemontesi referenziatissimi mezza età, soli, affitterebbero subito due camere tinello bagno, precollinare, Gran Madre Moncalieri, oppure paraggi corso Dante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6211 — Torino».

GIOVANI sposi torinesi cercano due camere cucina settembre. Telefonare 753-198. 1001

IMPIEGATO bancario impiegato piemontese prossimi sposi cercano camera tinello servizi libero primo agosto. Telefonare 256-098.

INSEGNANTE cerca due camere cucina servizi tra Statuto ed corso Lecce. Telefonare 532-292.

PIEMONTESE cerca 2 alloggi stesso ballatoio alcamere servizi, Borgata Paradiso, Rivoli, 1° settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6205 — Torino». A72069

PROSSIMI sposi, occupazione sicura, cercano alloggetto con servizi. Telefonare 324-154. A74116

APPITTASI in Torino fabbricato industriale e 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000 Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

APPITTASI negozio retro zona Stadio, Telefonare 672-504 ore 12-14.

APPITTASI nuova costruzione alloggi due camere cucina Casella. Primi tre mesi gratuiti. Telefonare 951-543 ore 15-19. 2001

APPITTASI nuova costruzione autorimessa, altri due locali mq. 400-200 uso magazzino officina laboratorio, vicinanze Fiat Mirafiori. Telefonare 380-444. A72248

APPITTASI tre camere cucina terme servizi terrazzo, Bandanno via Borgaro 1, Rubiana - Torino.

APPITTASI via Passeri 83 locale mq. 200 uso laboratorio industria siderurgica. Rivolgersi bottiglieria.

APPITTASI via Saluzzo negozio retro, servizi, magazzino. Telef. 582-831, 679-442. A72132

APPITTASI zona piazza Bengasi seminterrato 75 mq. Telefon. 677-006 ore 19-21. A72086

APPITTASI 10 km. Fiat Mirafiori, 2 camere cucinotto servizi 24.000, 2 camere cucinotto servizi 17.000. Telefonare 986-237. A72209

APPITTASI 12.000, primo piano, camera cucina, ripostiglio, cantina zona Fiat Mirafiori, Beinasco. Telefonare 682-148. A72207

APPITTIAMO magazzino ed uffici 1° piano via Aosta 5, mq. 1280 altri mq. 300 piano terra. Telefonare 513-565. A72478

APPITTIAMO 5, Rita alloggi 2 camere tinello servizi pronti settembre. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 382 — Torino».

APPITTO Rivoli alloggio camera Hinello cucinotto servizi 18.000. Telefonare 957-601. A72252

ALLOGGIO ammobiliato via Accademia Albertina affittasi. Telef. 558-555 ore pasti.

ALLOGGIO [illegible], ampio soggiorno, box, nuovo, panoramico, conveniente al km. 11,800 provinciale Torino, Leini.

ALLOGGIO due camere tinello servizi casa nuova Orbetello 85 affittasi. Telefonare 297-450.

AMMOBILIATO piedaterra nuovissima indipendente [illegible] mt. 650-503.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autogarage imbottiti deposito mobili garanzia. Telefonare 272-222, Casti. 21454

AUTOTRASLOCHI abbiamo autogarage nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autogarage imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci telefonando 654-931 (ditta Casetta). 619

AUTOTRASLOCHI Delsole, sconti speciali nelle prenotazioni entro il 20 di ogni mese. Telef. 681-334, 650-028. 2001

AUTOTRASLOCHI ditte Mazzar lavori accurati, garanzia, operai specializzati. Telefonare 633-872.

AUTOTRASLOCHI garantiti e assicurati. Accurati ed economici. Operai specializzati. Autogarage imbottiti. Tel. 235-669 Grillo.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Tel. 657-051 Maniaita. A71181

AUTOTRASLOCHI Torino con garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Tel. 835-882.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati garanzia. Telefonare 676-361, Quarante.

BELLINI 6 soffitte affittansi. Telefonare 545-089. A72270

CAMERA, cucina, ampio fronte giardini pubblici, Lanzo, vuota, 9000, Rollini, Lanzo 10. A72140

CAPANNONE MQ. 800-1000 [illegible] PENDENTE ATTREZZATO FORZA ACQUA ENTRO DAZIO AFFITTASI. TEL. 837.833. 3001

CENTRALISSIMI locali piano cortile mq. 280 divisibili, adatti magazzini esposizione, case signorile o locali uffici piani superiori, affittansi. Telefonare 796-403. O62

CORSO Francia 25 affittasi alloggio 2° piano quattro camere cucina servizi. Visite 19-21.

CROCETTA libero subito alloggetto mansardato rimesso e nuovo due camere e servizi tutti comfort. Telefonare 597-150. A72758

DUE alloggi tre camere servizi, comunicanti, zona Tribunale affittasi uso ufficio od abitazione. Tel. 531-031.

GIARDINI Reali affittasi alloggio signorile 3 camere tinello cucinotto, terrazzino bisservizi. Tel. ore ufficio 534-440. O285

GIOBERTI 3° piano ascensore fermo centrale tre camere cucina, due servizi, affittasi 1° agosto. Telefonare 545-089. A72269

LOCALE luminosissimo zona S. Salvario mq. 180 entrata carraio adatto officina laboratorio affittasi. Telefonare 577-630 (pasti).

LOCALE luminoso riscaldato Borgata Vittoria affitta mq. 200-600. Tel. 890-879. 1001

LOCALE mq. 100 adatto deposito vino affittasi, Telefonare 280-558.

LOCALE 500 mq. industriale indipendente + cortile - uffici, affittasi. Telefonare 687-623. A74128

LOCALI 600 - 1300 metri uso laboratorio magazzino industria affittansi. Autorimessa Duchessa Jolanda 13.

MAGAZZINO uso deposito affittasi [illegible] Pellico 23. Rivolgersi portinaria. A71610

MERCATI Nuovi negozio senza vetro mq. 20 affittasi. Telefon. 330-525.

MONCALIERI affittasi negozio con alloggio adatto ufficio deposito. Telefonare 643-230. A61484

NEGOZI affittasi anche uso rappresentanza, deposito Barriera Milano. Telefonare 691-435.

RIVOLI centro affittasi 3-4 camere servizi. Telefonare 990-293 pasti.

SOFFITTA cinquemila camera alta magazzini pianterreno affittansi. Sandonato 45, portinaria.

STUDIO [illegible] signorile affittasi. Telefonare 273-981.

VIA Peyron 58 affittiamo 2 locali uso ufficio mq. 40, Telef. 540-993.

STUDIO professionisti 3 camere doppi servizi primo piano, cortile libero Maurizio 50, libero primo agosto. Telefonare 892-804. 0301

VIA Legnano uso negozio ufficio deposito affittansi due camere terreno centrale. Telefonare 545-089.

VILLA S. Paolo, due piani, garage, giardino, 80.000. Telef. 546-439.

VILLETTA ammobiliata zona Francia con cortile garage giardinetto affittasi. Telefonare 745-580 ore pasti. A73851

ZONA Parella affittasi locale mq. 400 uso magazzino laboratorio. Telefono 765-652. 1001

ZONA Porta Nuova 2 camere, tinello, cucina, riscaldamento particolare. Telef. 681-093.

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE TINELLO CUCININO, TELEFONARE 644-160, 518-426.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI, conveniente, centrale alloggio Massaia, ageto, comodità. Telefonare 481-083. A74172

AL mare alloggi-cabine, accesso diretto spiaggia, vendo. Minimi arredati 2.900.000. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo - Serb, Borghetto Santa Spirito (Savona). Tel. 70-191. 24518

ALASSIO affittasi agosto villa signorile 12 letti, servizi, giardino, garage telefono radio. Tel. 874-631 ore 9-11

ALLOGGETTO ammobiliato, vuoto, giardino, affittasi Piossasco, agosto, annuo. Telefonare 904-184.

ALMESE vendesi villa bellissima. Telefonare 935-190. 2001

ANTEY St-André affittasi alloggio 8 letti agosto. Telef. 981-235.

SANREMO affitto agosto alloggetto nuovo moderno comodità. Telefonare 486-502. A72345

SAUZE Oulx vendesi alloggio mq. 80 piano attico grande terrazzo. Telefonare Sauze 85-208.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBERGO Monte Bianco Valtournenche ambiente familiare località tranquilla prezzi convenienti.

CATTOLICA, Albergo Turismo, centrale, giardino, posteggio macchine, ottimo trattamento, camere libere dal 16 agosto. Tel. 61-285.

MONTI della Luna m. 2200 albergo «La Montanina» posizione splendida ottima cucina prezzi modici. Tel. 0122-8757. A74643

VALLE d'Aosta, Issime, m. 1000, Albergo Issime. Tutti conforts. Telefonare 0125-84034.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna creatore elettroondulazione autorizzazione cancelliere via Nizza 8. O26

BERLITZ School. Aperte tutte l'anno. Preparazione agli esami. Lezioni individuali. Via Santa Teresa 3 (gratuito). Tel. 553-970.

ZORGNIOTTI specializzato educazione rieducazione voce parola. Telefono 588-821 Torino. A72227

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

IMPARTISCO lezioni elementari e medie zona Martinetto. Tel. 484-880

LEZIONI: italiano, latino, greco, francese, Tel. 655-463.

PROFESSORESSA impartisce accurate lezioni francese italiano. Telefonare 599-435. A72218

SCUOLA media francese inglese preparazione esami ai alunni promossi nuovi programmi metodo efficace. Prof. Peani, Medail 22, tel. 752-966

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrale volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. A72922

AFFITTASI camere ammobiliate via Massena 44 volendo pensione. Telefonare 538-965. A73945

AFFITTO bella centralissimo ammobiliata. Telefonare 539-200.

AFFITTO unica ammobiliata centrale a persona sola impiegata. Telefonare 587-049. A72108

BELLA ammobiliata uso cucina, altra indipendente. Gran Madre. Telefonare 684-521. A72947

CAMERE ammobiliate a 2 letti libere 15.000 cadauno. Telef. 892-743.

PIED-A-TERRE ammobiliato, zona Bernini, indipendente, bagno, 35.000. Telefonare 335-525. A74053

VEDOVA anziana sola ottima salute offre camera ammobiliata a signorina referenziata cambio compagnia serale. Telefonare 773-732.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE commessa con ottime referenze offresi. Telefonare 688-019.

ASSISTENTE edile lunga esperienza costruzioni civili industriali c. a., massima competenza, disposto trasferirsi ovunque, libera subito offresi. Telefonare 285-501. A74072

ASSISTENTE pratico lavori stradali disposto trasferirsi occuperebbesi serio impresa. Telefonare 350-374.

CAPO contabile ragioniere 43enne esperienza ventennale contabilità generale industriale conti elaborazione e revisioni bilanci trasformazioni società con sistemi partita doppia CR), OSO, Audit, IBM, 1401 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6265 — Torino». A73002

CAPO officina esperto costruzione stampi e attrezzature, offresi scopo miglioramento. Disposto trasferirsi fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4630 — Torino».

CENTRALINISTA e lavori vari vantaneme bella presenza libera subito offresi. Telefonare 518-947.

(Continua a pag. 11)

VACANZE per TUTTA la VITA

LA RIALTO S.P.A., SOCIETA' FORMATASI SU INIZIATIVA DI FAMOSI ARCHITETTI, HA STUDIATO UNA FORMA DI VILLEGGIATURA FRA LE PIU' GRADITE ED INTERESSANTI, ESSA COSTRUISCE DELLE RESIDENZE IN LUOGHI FRA I PIU' RINOMATI IN EUROPA.
APPARTAMENTI SIMPLEX O DUPLEX FINEMENTE ARREDATI VENGONO VENDUTI PER IL PERIODO DI VACANZE PERCELLO, OLTRE ALLA PROPRIETA' PERMANE ED ALIENABILE DELL'APPARTAMENTO-VACANZE, NEL PREZZO E' INCLUSA LA PROPRIETA' DELLE PARTI COMUNI: PARCO MQ. 25.000, PISCINA COPERTA E SCOPERTA, SAUNA, CAMPI DA TENNIS, DOCCIA SCOZZESE, NEGOZI, PARCHEGGIO AUTO, SPIAGGIA PRIVATA, 30 CAMERE ADIBITE ALBERGO, RISTORANTE, VARIE.

RICHIEDETE GRATUITAMENTE ALLA gabetti L'AMPIA DOCUMENTAZIONE INERENTE OPPURE PRENOTATE INDIRIZZANDO DIRETTAMENTE

gabetti
VIA XX SETTEMBRE 12 - TORINO
TELEFONO 57.86.44

SUBITO A **ELBA** Procchio POI in altre 20 località EUROPEE

COURMAYEUR
CERVINIA
CORTINA
S. MORITZ
BORMIO
CASMAZZI
BORCA CADORE
ABIAGO
JESOLO
CERVIA
M. AMIATA
ROCCARASO
GARGANO
MARATEA
S. LUCIDO
TAORMINA
KEAKIRA
SOUNION
COSTA DEL SOL
COSTA BRAVA

lo sottoscritto . . . . . .
residente in . . . . . .
via . . . . . n. . . . tel. . . . . .
PRENOTO L'APPARTAMENTO-VACANZE AD ELBA PROCCHIO della s.p.a. Rialto.
☐ Appartamento tipo DUPLEX composto da: soggiorno - pranzo - camera letto - bagno - cucinino - boudoire. Prezzo 1.200.000.
☐ Appartamento tipo SIMPLEX composto da camera letto - salietta - bagno. Prezzo 800.000.

FRANCHI spara prima

RICORRENDO! salotti moderni ed in stile; sofà, poltrone e mobili letto, tinelli e mobili matrimoniali
NON ACQUISTATE!!!
Senza aver prima visitato l'esposizione permanente della
FABBRICA POLTRONE REGINA
(LA POLTRONA SUL TETTO)
CAVALCAVIA CORSO FRANCIA - FRAZIONE REGINA MARGHERITA - COLLEGNO - TELEFONO 784.975
ORARIO DALLE ORE 9 ALLE 20 — Vendita diretta dalla produzione al consumatore

Moxil baby — in vendita presso: BALLARIO ANGELA via madama cristina 113 - torino
RenMoxil — in vendita presso: CENA GINA via cadoli 10 - pianezza (to)
Prodotti Meraklon — in vendita presso: MOBILIFICIO MARCON MARIO via italia 2 - settimo torinese

BELLISSIMI negozi affittasi reddito mutuo ottima posizione viale Gramsci Grugliasco, impresa vende. Telefonare 331-756. O300

BELLISSIMO alloggio nuovo via Borgaro 2 camere tinello servizi 90 mq. vendo 6.850.000. Rossin, Principe Oddone 3. O391

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruisco Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-859.

CASA precollinare 12 camere vecchia costruzione esclusa servizi vendo. Tel. 893-361 dopo le 21.

CASELLE Torinese alloggi 2-3 camere servizi mutuo facilitazioni vendonsi. Telefonare 296-280.

CONSULEDILE Largo Orbassano 3 camera cucina servizi 7.800.000 compreso mutuo. Telefonare 545-670.

CONSULEDILE [illegible] Mirafiori (corso Corsica angolo via Onorato Vigliani) in grandioso complesso, signorili spaziosissimi 1-2-3-4 camere tinello; prezzi convenientissimi, mutuo 50%. Telefonare 512-670.

CONSULEDILE marcati generali signorili nuovi: salancino 1-2 camere cucina da 9.200.000 a 12.200.000 mutuo 50%. Tel. 512-670.

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo ventiquindicennale, consegna pronta. Telefonare 630-047. O177

CORSO Lombardia vendesi terreno progetto approvato 200 camere. Telefonare 331-756. O751

CORSO Peschiera, alloggio libero, due camere, cucina vendesi 3.200.000. Regionlere Furbetto, Piazza Lagrange. O230

CORSO Rosselli vende libero settembre, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 7.250.000. Tel. 537-496.

CORSO Traiano, vendonsi alloggetti uno-due camere, tinello grande cucinino, bagno, rifinitura signorili, mutuo, facilitazioni. Tel. 538-821

CORSO Unione Sovietica 51 angolo via Galluppi posizione ariosa soleggiatissima appartamenti 2-3-4-5 camere alti servizi primarie finizioni ogni confort pronti fine anno ventiosi. Rivolgersi cantiere comprasi sabato e domenica.

IN corso Regina Margherita 184 ang. corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12 15-19. Telefonare 330-310. O40

LOCALE nuovo fronte strada ottimamente affittato reddito 6 1/2% vendiamo lire 7.700.000 meno mutuo. Studio Bergaglio, tel. 540-220.

LOCALE basso fabbricato mq. 200 luminosissimo libero vendiamo lire 10.000.000, altro affittato ottimo reddito lire 4.500.000. Studio Bergaglio, tel. 540-220. O341

MAGAZZINI e laboratori parte seminterrati carrabili, nuova costruzione, zona sviluppo commerciale, graticcio Lancia, offronsi direttamente convenientissimi, affitto - vendita separati, riuniti. Impresa Salma, telefono ufficio 380-507. O330

MAGAZZINO seminterrato zona Borgo Rinchieri mq. 1600 su due piani, doppi ingressi carrai, libero subito, vendesi conveniantemente. Telefonare 537-496. O296

MERAVIGLIOSO attico, semicentrale, circondato gran terrazzo, 2 camere, cucinotta, servizi, 2.000.000 mutuo 1.700.000, Gabetti 578-044.

NICHELINO: alloggio 1964 rialzato (via Panchiatti) 2 camere, tinello, 3.850.000, facilitazioni. Torincasa 541-419. O150

NICHELINO privato vende locale agricolo edibile industriale-artigianale. Telefonare 683-263. A71268

OCCASIONE bellissimo locale soppalcabile adatto qualsiasi uso privato vende alta reddito. Tel. 676-784.

OCCASIONE centro S. Paolo vendo libero nuovo asentasse camera cucina. Tel. 655-782. O525

OCCASIONE (Valperga Caluso 5) tre camere, cucina, log. 100, 2.000.000 più 2.500.000 rateazione. Torincasa 515-318.

OCCASIONE vendo Giardini Reali 1 camera cucina, 4° piano, nonascensore, libero settembre, 2.700.000. Telefonare 538-821. O295

OCCASIONE vendo in Settimo Torinese nuova villetta, 4 camere servizi, due garages, giardino 500 mq., mutuo e rateizzazioni L. 11.300.000. Telefonare 560-340.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 020

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.

PRIVATO cambierebbe alla pari alloggio nuovo signorile zona S. Rita valore 13.000.000 con villa signorile in Piemonte. Precisare località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5220 — Torino». A72454

PRIVATO vendo alloggi corso Unione Sovietica 215 ore sedici-venti anche festivi. A73470

REVIGLIASCO bellissima posizione vendo terreno per villetta tutti servizi. Telefonare 655-782. O994

SANREMO palazzo signorilissimo permettesi alloggio camera cucina ampio bagno ingresso e garage vista mare e monti con altro in Torino dello stesso tipo, eventualmente conguagliando. Studio Bergaglio, tel. 540-220. O341

SOCIETA' immobiliare cerca terreno edificabile semicentrale pagamento contanti eventuale combinazione. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 348 — Torino». 3268

VENDESI box S. Paolo [illegible] so Racconigi 1.500.000. Tel. 389-417

VENDESI casa giardino precollinare panoramica Cimena. Telef. 894-514.

VENDESI terreno collinare panoramico 20 km. Torino progetto approvato acque luce. Telef. 596-603.

VENDO [illegible] servizi vista panoramica corso Spezia 1.850.000. Telefonare 695-709. A71258

VERA occasione in Chivasso centro privato vende due alloggi tre camere servizi piano rialzato affittati 21.000 cadauno L. 8.000.000 in blocco. Telefonare 912-047.

VIA Garibaldi vicinissima Municipio Tribunale vendesi o affittasi 3 camere servizio uso ufficio. Telefonare 511-723 ore ufficio.

VILLA panoramica esentasse 11 locali quadrisservizi giardino garage terreno mq. 1140. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4608 — Torino».

VILLA signorile 340 mq. nuova giardino cinto 1200 mq. 16 km. Torino vendo permuto parzialmente. Tel. 535-383. O162

VILLE nordiche precostruite in legno da 1.700.000. Visitatevi corso Francia, Rivoli dopo Cascine Vica.

PRECOLLINARE Gran Madre Velodromo oppure via Po emmobilitato cerca piccola famiglia comodità moderne. Telefonare 21-89 Lanzo.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera tinello servizi zona Lingotto S. Rita. Telefonare 672-556.

PROSSIMI sposi piemontesi impiegati cercano alloggio 1-2 camere servizi. Tel. 250-486.

PROSSIMI sposi settentrionali affitterebbero alloggetto. Telef. 336-927 ore serali. A72265

URGENTISSIMENTE cercasi locale mq. 150 piano terra muniti 3 camere uffici preferibilmente zona autostrada. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6205 — Torino». A72069

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTASI negozio 46 mq. retro abitabile, zona Lucento Chieso. Telefonare 731-736.

A. ALLOGGETTI, servizi 17.000 - 21.000, 5, Anselmo 8, Agenzia. Tel. 688-755. O474

A. REFERENZIATO, ammobiliato, votendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telef. 538-594.

A. 1-2 camere abitabili 1° ottobre affittansi corso Corsica angolo Vigliani. Tel. 545-670, 512-670.

A 10.000 camera con soffitta presso Mole Antonelliana. Telef. 888-382.

ABBIAMO alloggi 1-6 camere, Meccasa, Arsenale 42, telef. 546-439.

ABBIAMO bellissimi [illegible] convenienti 2-5 camere, stesso stabile, Telefonare 751-826. O488

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000, Sacchi 14, telefono 538-538. O488

AFFITTANSI Nichelino 1-2 camere servizi medesimo [illegible] 17.000-20.000. Telefonare 769-800.

AFFITTANSI ufficio signorile rialzato 3 camere servizi. Telefonare 542-681, 501-643. A73987

AFFITTASI a Settimo Torinese locale industriale circa mq. 1300 coperti con cortile passaggio carraio completo di forza riscaldamento telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 356 — Torino».

AFFITTASI alloggetto a pressimi sposi camera tinello servizi. Tel. 366-995

AFFITTASI alloggi signorili 3-5 camere doppi servi Rivalta Torinese. Telefonare 380-059 dopo le 18.

AFFITTASI alloggio camera tinello servizi casa signorile Rivoli. Telefonare 241-762. A72219

AFFITTASI alloggio centrale 2 camere cucina doppi servizi. Telefonare 253-848 ore 21. A73983

AFFITTASI alloggio nuovo salancino 2 camere cucina doppi servizi box. Via Sarpi 53. Telefonare 877-465.

AFFITTASI alloggio quattro camere cucina servizi primo agosto. Visite presso custode corso Lione 36.

AFFITTASI ALLOGGIO SIGNORILE MQ. 150 CORSO INGHILTERRA 49.

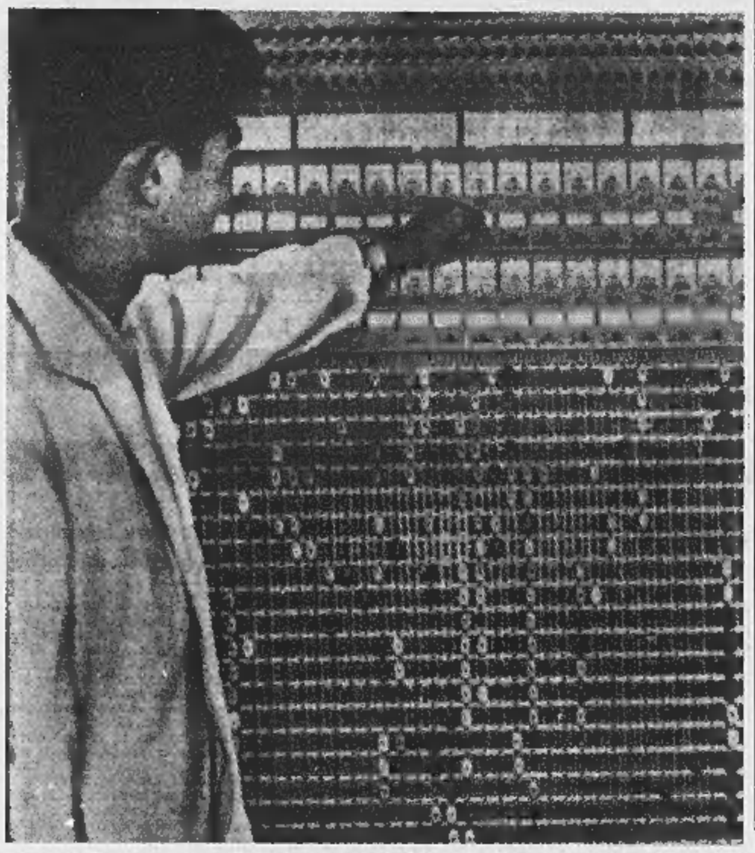
AFFITTASI basso fabbricato mq. 60 zona Francia. Telefonare 797-331.

AFFITTASI casa signorile centrale alloggio 4 camere servizi. Telefonare 925-014 - 761-391. A73962

AFFITTASI Cascine Vica alloggio 5 camere

CRONACHE DELLA MEDICINA

Elettronica in ospedale



Una tabella elettronica abbinata ad un calcolatore è stata sistemata nell'ospedale metropolitano di Tokio. L'apparecchio, ancora allo stadio sperimentale, permetterà di seguire da un posto di controllo centrale lo stato dei pazienti minuto per minuto

Mentre i fracassoni continuano a guastarci la quiete

Nuove scoperte ci spiegano perché il rumore fa male

Non entrano in gioco soltanto lo spavento o il disturbo improvviso, ma c'è tutta una complessa azione basata sul meccanismo delle reazioni vegetative (viscerali) o psichiche ai suoni - L'intensità-limite del rumore, perché sia sopportabile senza ripercussioni spiacevoli - Gli studi condotti nell'ambito della Ceca

Il pietoso dramma del pensionato che giorni fa si è ucciso gettandosi dal terzo piano esasperato da tempo dai rumori della strada che gli impedivano di dormire, pur essendo un eccezionale caso-limite del morboso riverberarsi della rumorosità eccessiva sul sistema nervoso (in quel soggetto già precedentemente assai compromesso) si accentua l'imperfosità della campagna antirumore, che si rinnova sul far della stagione delle finestre aperte, con sempre migliore concorso di mezzi.

Questa conoscenza va estesa ai profani, succubi del rumore, ma purtroppo anche incoscienti suoi protagonisti. L'influenza nociva dei rumori stradali sullo stato dei malati è ben additata dalle «zone del silenzio» intorno agli ospedali. Ma ci si scorda che anche nelle case possono esserci infermi e convalescenti. Il disturbo che certi rumori cittadini recano al lavoro intellettuale, è pur esso nota, ma dimenticata. L'irritazione psichica della rumorosità su soggetti sensibili, e tale da manifestarsi alle volte con reazioni inconsulte, è a sua volta comprensibile.

Però ben pochi sanno che il rumore — a parte i danni specifici sull'udito in determinate circostanze — influisce direttamente, con fenomeni obbiettivabili, sul sistema nervoso vegetativo, inducendo reazioni d'allarme in certi organi e, a lungo andare, aggravando situazioni già precarie.

Dobbiamo inequivocabilmente agli studi che l'Alta autorità della Ceca ha incoraggiato — per comprendere gli effetti dannosi del rumore sull'organismo umano ed indicare i metodi per realizzare la lotta contro il rumore stesso per la difesa del lavoratore — se si è andato approfondendo anche la decifrazione delle reazioni vegetative ed il chiarimento di quelle psichiche. In questo settore predominano le ricerche della Scuola di Günther Lehmann. In nostri ancor recenti colloqui lo scienziato ci ha illustrato in qual modo sia giunto a precisare come l'intensità delle reazioni vegetative (viscerali) sia del tutto indipendente dalla impressione soggettiva del rumore (sia o no sgradevole) e, quindi, dalla reazione psichica. La conseguenza pratica da ricavarne è che la lotta contro i rumori non deve cessare dove vengono meno le ingiunzioni contro gli stessi, ma che l'obbiettivo da prefiggersi è quello di ridurre l'intensità dei rumori al di sotto del livello suscettibile di scatenare reazioni vegetative. Ciò perchè mentre l'abitudine al rumore può attutire il disturbo psichico, nonostante che esso si avverta già per rumori mediocri, le reazioni vegetative persistono.

Quali sono tali reazioni, che in genere si realizzano quando il rumore supera intensità di circa 70 decibel? (I decibel — dB — è una misura del rumore). Consistono precipuamente in una diminuita irrigazione sanguigna del corpo, massimamente della cute, delle mucose, di certe ghiandole, ecc., in seguito al restringimento dei vasi sanguigni più sottili, con le relative ripercussioni. Interviene anche un disturbo nella regolazione del diametro pupillare e con ciò una minore acutezza visiva in profondità.

Se si tratta di esposizione passeggera al rumore, le reazioni vegetative sono certamente innocue; ma se il rumore si prolunga o si ripete prima che ognuna si sia esaurita e l'organismo rilassato (il tempo occorrente perchè si esaurisca la reazione vegetativa una volta cessato il rumore aumenta col prolungarsi della durata del rumore stesso) esse possono diventare concausa di veri disturbi secretivi e digestivi, di cefalee diffuse o a tipo emicranico, di riflessi sul ritmo cardiaco. Talora, pertanto, non si tratta solo di pure reazioni transitorie ma della possibile produzione di alterazioni stazionarie. Qualcuna sospetta persino favoreggiamenti dell'ulcera gastrica. Non vanno confuse tali reazioni con quelle tipiche dello spavento, che esplodono per certi rumori ad esempio di 90 dB.

Nel sonno la sensibilità aumenta, dimodochè in presenza di stimoli di rumore di appena 50 dB, che non sono neppure sufficienti per produrre il risveglio del soggetto, già si osservano reazioni che nell'individuo sveglio compaiono solo in presenza di suoni di intensità di 80 dB circa. Esami elettroencefalografici, cioè le registrazioni delle correnti d'azione cerebrali, hanno dimostrato che un disturbo da rumore durante il sonno non risiede soltanto nel fatto che il dormiente si sveglia o si riaddormenta difficilmente, ma soprattutto nel fatto che rumori molto deboli fanno passare il soggetto addormentato da un sonno più profondo ad uno meno profondo. Il tempo occorrente per ricadere in un sonno profondo varia fortemente da un individuo all'altro. Poichè è probabile che la profondità del sonno corrisponda al suo potere ristoratore, è pure attendibile che, a durata eguale, un sonno mantenuto a livello medio meno profondo abbia una capacità ristoratrice minore.

Si ha fondato motivo che le reazioni vegetative seguano un cammino che collega direttamente l'organo dell'udito con i centri vegetativi, senza che ne sia intermediaria la corteccia cerebrale e pertanto senza intervento di reazioni psichiche.

Circa le cosiddette nevrosi da rumore, piuttosto diffuse per la rumorosità stradale, si ritiene che esse siano generate piuttosto dalle reazioni psichiche, che possono insorgere anche per rumori di intensità modesta (comprese tra i 30 ed i 60 decibel). L'effetto vegetativo in genere si affianca a quello psichico oltre i 65 decibel. L'influenza psichica del rumore è stata confermata da speciali indagini. Nel mondo dei lavoratori esposti a rumori più o meno intensi e che pure vi si ritengono assuefatti senza disturbi soggettivi, si è notato una maggiore labilità psichica nelle loro relazioni sociali. Comunque sulla reazione psichica si registrano grandi differenze tra un individuo e l'altro. Come rumori molesti vengono risentiti soprattutto le punte sonore che dominano il livello rumoroso di fondo.

Orbene, mentre la Ceca svolge un'attiva opera di propaganda e di consulenza per arrivare il meglio possibile all'insonorizzazione del lavoro industriale, si suggerisce che nelle abitazioni l'intensità della rumorosità sia pure passeggera ma irregolare, non superi 60 decibel, e durante la notte, resti possibilmente inferiore a 35 nelle camere da letto; 40 o 45 decibel sono tollerabili solo quando il rumore è continuo e regolare.

prof. Angelo Viziano

A volte siamo schiavi di un mondo magico

La coscienza prigioniera

Si tratta di una specie di ritorno dell'animo ad uno «stato» primitivo, irrazionale - Accade nel sogno, al momento di addormentarci, nel risveglio - Talora è un effetto di sostanze psicotossiche, si osserva anche nell'estasi - Il fenomeno può essere pericoloso, se scatenato da burrasche emozionali - Unico mezzo per contrastarlo, il controllo emotivo

La nostra storia personale si può considerare come il progressivo dischiudersi e dispiegarsi d'un progetto originario, come il ripetersi in chiave diversa e con sempre nuove variazioni di comportamenti accordantisi con una primordiale disposizione di fondo. Ma dissonanze sono inevitabili. Certe condotte imprevedibili possono turbare in momenti drammatici la regolare trama di motivi e contromotivi di cui è intessuta la nostra esistenza. Come si spiega ad esempio che individui dalla condotta ordinariamente irreprensibile esplodano al volante o nel gioco d'azzardo o nel tifo sportivo in improvvisi atti inconsulti o ricadano in pratiche o credenze superstiziose in contrasto con la loro realistica visione del mondo?

Noi viviamo immersi in un'atmosfera di significati. Gli oggetti, i paesaggi, gli avvenimenti che fanno parte della nostra esistenza ci parlano un linguaggio che siamo abituati ad intendere direttamente, intuitivamente. Di rimando noi inscriviamo un po' dovunque i nostri progetti nelle cose e nell'ordine delle cose. Tra noi ed il mondo, tra noi ed il nostro corpo, tra noi e gli altri s'impegna ad ogni istante un dialogo a volte pacato a volte irruente. Nella vita quotidiana i contatti fra noi e tutto quanto d'animato o d'inanimato ci circonda sono immediati, spontanei, illuminati. La struttura e i dinamismi della nostra società ci rivelano uomini e rapporti tra uomini. Ma oltre a questo «*sguardo sintetico*» che ci fa penetrare nel cuore delle cose e ci pone di fronte a totalità, noi possiamo rivolgere al mondo uno «*sguardo analitico*» che procede per via di scomposizione in parti e di riduzione ad elementi. Invece dell'«*intuizione*» impieghiamo allora la «*riflessione*» che erge fra noi ed il nostro corpo, fra noi e gli altri, fra noi ed il mondo invalicabili barriere. Non ci libriamo più nella sfera delle essenze, delle categorie, degl'intimi significati umani, ma ci aggiriamo nel labirinto delle cose, dei fatti, dei dati bruti. All'«*osservazione categoriale*» abbiamo sostituito l'«*osservazione sensoriale*». Entrambe sono veritiere, entrambe ci fanno conoscere un oggetto ma di diverso ordine di realtà: la prima ci porge la realtà calda, vissuta, emotiva del poeta, dell'artista, dell'amante, del sofferente, dello psicologo a seconda quella ragionata, fredda, riflessiva del ricercatore scientifico e del naturalista, una visione insomma assai più affine a quella dell'obiettivo della macchina fotografica che a quella dell'occhio umano.

Il soggetto normale, nel percorrere le tracce abituali della sua vita, sceglie spontaneamente di volta in volta l'atteggiamento più confacente alla situazione del momento. Ma in date circostanze egli si fa sordo alla voce della riflessione e si confina a vivere totalmente sul piano irrazionale. Allora l'immaginazione si sbriglia, le tendenze irriflesse si avviluppano, vengono alla luce potenziali latenze psichiche dimostrando che il possibile nel campo della psiche è ben più esteso di quanto solitamente si supponga. Ciò avviene in relazione al sonno come nei sogni e nelle fasi di transizione dell'addormentamento e del risveglio; nelle condizioni nirvaniche dei «*paradisi artificiali*» prodotti da intossicazione voluttuaria o sperimentale da sostanze psicotrope o da farmaci psichedelici, di cui tanto oggi si parla; per assorbimento interiore su pensieri ineffabili come nei vari tipi di estasi; per un disperato tentativo di sganciarsi da un mondo incalzante e difficile come nelle emozioni. Si tratta di condizioni assai disuguali che vanno dalla coscienza addormentata a quella obnubilata o variamente turbata a quella infine vigile o addirittura iperlucida. Ma posseggono un importante elemento comune: si possono raggruppare sotto il titolo di «*coscienza prigioniera*» cioè rinchiusa in un mondo fatale perchè privo della categoria del possibile, in un «*mondo magico*» ch'essa stessa ha evocato con tutto quanto di subdolo e di violento v'è connesso, dove le essenze, le forme, le categorie ritornano all'ancestrale ruolo animistico di potenze arcane e di principi spirituali che la tengono ammaliata in una sorta di fascinazione ed esigono d'essere realizzati. Le si attaglierebbe il nome di «*eidosi*» cioè di coscienza incatenata alle «*eidi*» o essenze, costretta ad eseguire le intenzioni, ad effettuare i significati che le si presentano. Se essi, come in certe acute situazioni emotive legate alla guida, alla sala da gioco, al campo sportivo, suggeriscono urgentemente la sopraffazione, il dominio, la conquista, ci possiamo attendere una burrascosa «*reazione magica di scacco*» anche da persone di consueto equilibrate. Nel turbine emozionale il pensiero ricade nella magia, la più antica strategia d'assalto. A questa disastrosa «*reazione d'urto*» vi è un solo sicuro antidoto: l'allenamento al controllo emotivo.

prof. Andrea Romero
Primario Neurologo
Ospedale Mauriziano di Torino

RISPOSTE AI LETTORI

Le «cisti» del collo sono da operare?

Ho una massaretta mediana, molto in alto, nella parte anteriore del collo. Andato all'ospedale per farmela togliere mi sono rifiutati di farlo senza ritrovarmi dicendomi che si tratta di una cisti che può arrivare fino alla lingua. Sarà vero? Devo proprio entrare in ospedale?

(Segue la firma)

Evidentemente il chirurgo ha fatto diagnosi di cisti del dotto tireo-glosso e molto giudiziosamente non ha voluto eseguire l'intervento ambulatorio. Non si tratta comunque di malattia grave nè l'intervento è pericoloso. E' però piuttosto delicato e da eseguire in ambiente ospedaliero, preferibilmente con l'anestesia generale (narcosi).

La massarella in questione è una cisti che si trova all'estremo inferiore di un condotto, che talvolta si spinge in alto fino alla base della lingua. Qui si arresta ma in casi fortunatamente rari può essere aperto e comunicare con il faringe, il retrobocca. Tale sbocco non è mai visibile direttamente, perchè si trova molto in basso ed occorre quello speciale specchietto che usano i dentisti e gli otorinolaringoiatri per riuscire a vedere il suo punto di arrivo.

Nella quasi totalità dei casi di questa malattia, lo sbocco interno è chiuso, la parte più alta del condotto è obliterata e non persiste che il suo tratto inferiore posto sotto il mento, per lo più sulla linea mediana al di sopra del laringe (che si rivela con la sporgenza comunemente detta «boccone di Adamo»).

E' a questo estremo che il dotto tireoglosso, od almeno la parte di esso che talvolta sussiste dopo la nascita, tende a formare una cavità cistica ripiena di liquido spesso filante: il muco. Questa formazione cistica generalmente si rivela tardivamente, soltanto nell'età adulta e molto spesso diviene sede di un processo purulento. Non sono pochi i casi in cui la persistenza del dotto tireoglosso viene rivelata soltanto dalla suppurazione.

Ma che cosa è questo «dotto tireo-glosso»? Perchè non dà fastidio che in pochi individui?

La ragione è molto semplice. Si tratta di una formazione che esiste nell'embrione e che abitualmente scompare con la maturazione dell'individuo, ancor prima della nascita.

In qualche caso raro, il dotto non scompare o si annulla soltanto in parte. Poichè la sua cavità è rivestita da epitelio muciparo, quella formazione epiteliale che produce il muco, questo si forma, si raccoglie sotto pressione nel suo interno dando luogo alla comparsa di quella massarella che è una formazione cistica a pareti per lo più molto spesse

prof. G. Giordanengo
Primario chirurgo
Ospedale S. Giovanni di Torino

Il consiglio della settimana

Paese che vai dieta che trovi

L'evasione estiva non è solo dalla città ai nostri litorali marini o ai nostri monti. Si spinge in contrade estere. Quindi con nuovi climi anche mense esotiche. Attenzione. Cucine sin qui ignorate dal nostro stomaco possono sottoporlo ad uno «stress» digestivo, brutta sorpresa, anche se i piatti sono allestiti con alimenti di elevato coefficiente di digeribilità. Occorre un graduale adattamento; durante il quale non bisogna cedere alla gola con abbandonate accondiscendenza verso invitanti suggestioni di manicaretti.

Un dietista spagnolo ha così spiegato perchè gli stranieri al primo soggiornare nel suo Paese accusano fenomeni di intolleranza alimentare con cattiva digestione dei grassi. Eppure in Spagna si cucina abitualmente con olio d'oliva. Gli è che gran parte degli stranieri sono abituati esclusivamente al burro ed alla margarina.

doc.

Dobbiamo credere ai prodigi del futuro?

Il Duemila è ancora lontano

L'inviato speciale de «*La Stampa*» ha trasmesso, in questi ultimi giorni, dall'America, una serie di avvincenti articoli sulla medicina dell'avvenire. E tutti i lettori — quasi partecipando di persona all'intervista cogli specialisti di New York — hanno udito le cose mirabili che l'America programma per l'uomo del 2000. Cose vere, almeno in gran parte: ma un po' tanto all'americana. Un vero *boom* della salute: tutti sanissimi, tutti giovani, tutti belli, tutti allegri. Nessuna paura: quando arrivi una malattia, quando esista un'infermità, quando displaccia un difetto o un'imperfezione, esisterà perlomeno il modo di rivolgersi alla «banca dell'uomo»: e ciascuno potrà trovarsi pezzi di ricambio e ricostruzioni di organi; e cuori di plastica; e reni pronti per l'uso. E cornee artificiali, articolazioni di metallo, tendini di gomma; e trapianti che attecchiscono sempre; e lembi di pelle che consolano orrori e trasformano donne barbute in semibellezze. E poi, per togliere l'amaro della vita, la pillola della giovinezza che, allontanando i confini della senescenza femminile, trasformerebbe le sessantenni in trentenni da film a colori.

E poi il gran dono per tutti: la rivoluzione nel campo dell'amore e del sesso, con codici e testi ufficiali: pagine e pagine di libri specializzati che, insegnando educazione e pratica sessuale, eliminano complessi e debolezze: e fanno amare la vita a tutti quanti.

Per fortuna chi scrive non traspare — tra le righe — un certo suo tono diveritito. Altrimenti, a leggere tutte queste cose, verrebbe da pensare che, in America, non si muoia più; e che esista la soluzione perfetta per ogni tipo di sofferenza e di malattia. E che farsi sostituire un rene — o farsi applicare una pompa al posto del cuore — sia quasi un piacere. E che il problema grosso resti, se mai, quello di farsi correggere la misura del seno o quello di imparare a liberarsi dai freni sessuali.

Quello che è certo è che il progresso, quello serio, quello silenzioso, forse non sta soltanto nel trasformare le nonne in bambinone; o i giovani in esperti d'amore.

L'America, senza dubbio, è tanto avanti a noi; e, là, il progresso scientifico, la ricerca, i fondi per la lotta contro le malattie hanno dimensioni reali. Ma, anche lì, esistono i problemi antichi, non sufficientemente risolti: ed esistono i problemi nuovi, tutti da affrontare: basterebbe pensare cosa costano, in quel paese, l'alcoolismo, la delinquenza giovanile e le malattie nervose. Nel campo della medicina dell'avvenire, in America come da noi, non ostante l'enorme accelerazione del progresso, siamo appena ai primi incerti tentativi. E le più ardite e splendide operazioni hanno ancora, in comune, il senso del pionierismo ed il peso dell'insuccesso.

Nessuno dubita che, lentamente, un passo dietro l'altro, si possa arrivare a tutelare meglio la salute dell'uomo, a proteggerne la vita attiva; a garantirsi un po' dal nostro obbligatorio deterioramento. Ma è inutile giocare a credere che l'uomo possa vincere il suo destino di morte e di fragilità; o sperare nella giovinezza dei vecchi.

In ogni paese del mondo, solo Dio ed i malati ed i medici sanno attraverso quali sofferenze e quali passioni si debba passare — nonostante tutto il progresso — per ritrovare la salute.

il dottor X

NOTIZIARIO LAMPO

E' di turno la geriatria

★ *Copelman, di Tel Aviv, afferma che esiste una vera «crisi» di invecchiamento.* Brusca metamorfosi analoga alla pubertà, ma ovviamente su binario inverso. Però subito dopo — c'è da consolarsi — l'invecchiamento procede solo con lentezza, si rallentatore, sia dal lato fisico che sul piano psicologico. Le attività mentali ritardano la crisi. Da un'esperienza su 330 persone dai sessanta ai cent'anni.

★ *Ad una certa età qual è il comportamento dei due sessi di fronte alle malattie?* L'indagine è in corso in Svizzera, da parte di Martin e Junod. Essi, comunque, già confermano che il sesso detto debole è molto più resistente dell'uomo alla malattia in tutto il complesso della vita. Ora a 60 anni la probabilità media di ulteriore vita, mentre per gli uomini è di 17,1 anni, sale a 19,8 per le donne. Il periodo postmenopausa, che tende ad elevare nella donna la mortalità per malattie cardiovascolari, non pare che intervenga in maniera significativa sul tasso di mortalità comparativa tra i due sessi. Del resto l'ipertensione nella donna ha una prognosi migliore che nell'uomo e le malattie coronariche anche dopo il climaterio sono assai inferiori.

Un uomo di 47 anni vive con solo metà cervello

Washington, 18 luglio.

Un uomo di 47 anni di Omaha, il cui nome non è stato rivelato, dopo avere trascorso il *week-end* in famiglia è ricoverato in ospedale per proseguire la convalescenza, dopo avere subito un raro intervento: l'asportazione chirurgica di metà del suo cervello.

Il dott. Aaron Smith, capo della sezione neuropsicologica della facoltà di medicina dell'Università del Nebraska, ha dichiarato che l'operazione ha dimostrato che certi rigidi, tradizionali concetti che si trovano nei libri di testo sono errati. Uno dei due emisferi del cervello può fare molto di più in un adulto di quanto si riteneva.

Nei ragazzi, l'asportazione di un emisfero del cervello era considerata finora possibile fino all'età di 15 anni, ma dopo quell'età un intervento del genere era sconsigliato. *(Ass. Press)*

HA RISOLTO IL SUO PROBLEMA TELEFONICO

ACQUISTANDO UNO ZETTLER

L'APPARECCHIO DI SEGRETERIA TELEFONICA AUTOMATICA CHE RICEVE RISPONDE REGISTRA RIFERISCE

PER OGNI ESIGENZA IL MODELLO ADATTO

A-ZET RISPONDE ALLE CHIAMATE TELEFONICHE con un tasto variabile della durata massima di 180 secondi precedentemente registrato. Chi vi chiama potrà sapere dove rintracciarvi, quando sarete di ritorno, o chi vi sostituisce. Nessuno telefonerà inutilmente. A-ZET può essere collegato al vostro registratore annotando i messaggi di chi vi cerca.

ALIBI RISPONDE AD OGNI CHIAMATA TELEFONICA: pregando chi vi cerca di lasciare un messaggio ed avvertendolo che ha 30 secondi a sua disposizione. È facile da adoperare: usciendo basta girare l'interruttore e l'apparecchio è pronto a registrare la chiamata. Al vostro ritorno potrete ascoltare tutte le comunicazioni pervenute in vostra assenza.

ALIBI PHONOMAT RISPONDE ALLE CHIAMATE ed invita chi telefona a lasciare un messaggio senza alcun limite di tempo. Quando l'interlocutore tace per sette secondi l'apparecchio si spegne automaticamente predisponendosi per una nuova chiamata. L'ALIBIPHONOMAT serve ottimamente per raccogliere ordinazioni che giungono dopo la chiusura degli uffici, per rapporti serali di rappresentanti ecc.

VOLETE PROVARNE IL FUNZIONAMENTO? TELEFONATE AL 895.857 DI TORINO

INVIANDO QUESTO TAGLIANDO RICEVERETE GRATIS E SENZA ALCUN IMPEGNO UNA RICCA DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATIVA E LISTINO PREZZI.

S.I.M.E.- BRONDI VIA O. TABACCHI 33 TORINO

nome
indirizzo
professione

Una novità sensazionale per i DEBOLI D'UDITO

un apparecchio acustico retroauricolare di nuova concezione con

MICROFONO FRONTALE

ed elevata compressione del volume (AVC). Nessun rumore vi darà il minimo fastidio. Riproduzione del suono fedelissima, confortevole anche per coloro che sono affetti da SORDITA' NERVOSE. Un apparecchio acustico eccezionale che vi raccomandiamo di provare al più presto.

MICROACUSTICA CORSO MATTEOTTI 3, TORINO (PRIMO PIANO) TEL. 545.573

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE

ricerca

per propria Direzione Marketing
ESPERTI SVILUPPO DI MERCATO ALTO LIVELLO
nei seguenti settori:

— EDILIZIA
— VIABILITA'
— AGRICOLTURA E ZOOTECNICA
— TRASPORTI
— MACCHINARI INDUSTRIALI
— ARREDAMENTO METALLICO
— ELETTRODOMESTICI
— IMBALLAGGIO METALLICO

Richiedesi laurea preferibilmente tecnica, approfondita esperienza pluriennale nel settore specifico, buona conoscenza lingua inglese o francese, dinamismo, iniziativa, facilità di contatti ad alto livello, attitudini tecnico-commerciali.
Età massima anni 40.
Offresi possibilità di carriera direttiva e retribuzione adeguata all'effettiva esperienza.
Inviare curriculum vitae dettagliato a: **Casella Postale 1838 - Genova**, specificando posizioni di interesse ricoperte e pretese economiche; allegare fotografia. Il nome dei candidati verrà tenuto nella massima riservatezza e potrà essere comunicato soltanto previa esplicita autorizzazione degli stessi.

A 30 KM. DA TORINO

ottime comunicazioni - zona depressa. VENDONSI anche separatamente due stabilimenti con case di abitazione, su area coperta rispettivamente di mq. 10.750 e mq. 6.090 con annessi terreni per altri mq. 33.000 circa.
Rivolgersi in Torino presso Prof. Dott. Rag. A. FORCHINO Telef. 543.357 o Dott. Rag. ROTOLONI - Telef. 500.769

PRIMARIA INDUSTRIA TOSCANA
CONFEZIONI SIGNORA
cerca per PIEMONTE
INTRODOTTO RAPPRESENTANTE
Ispettore sig. FEI sarà Hotel LIGURE - Torino giorni mercoledì, giovedì per eventuali colloqui.

CRONACHE DELLO SPORT

Oggi a Middlesbrough i nostri calciatori giocano una partita decisiva

Italia - Corea: ultima speranza per gli azzurri

Solo battendo la squadra nord-coreana, la Nazionale italiana sarà sicura dell'ammissione ai quarti di finale dei mondiali - In caso di pareggio gli azzurri potrebbero venire raggiunti nella classifica del girone C dal Cile, che affronterà domani la Russia - Il programma odierno comprende anche gli incontri Messico-Uruguay a Londra (girone A), Argentina-Svizzera a Sheffield (girone B) e l'attesissimo «match» fra Brasile e Portogallo a Liverpool (girone C) - Se non superano i portoghesi, i detentori del titolo rischiano l'eliminazione

La situazione nel girone D

I coreani sono certi di vincere

(Dal nostro inviato speciale)

Middlesbrough, 18 luglio.

Domani a Middlesbrough gli azzurri affronteranno la Corea del Nord in un incontro che sarà decisivo per gli italiani, agli effetti dell'ammissione ai quarti di finale della Coppa Rimet di calcio. Come è noto se i nostri calciatori fossero battuti dai coreani dovrebbero cedere loro il secondo posto in classifica alle spalle dell'Unione Sovietica (soltanto le prime due di ogni girone proseguiranno nella competizione); un pareggio sarebbe «fatale» all'Italia soltanto nel caso di un successivo travolgente successo dei Cile sull'Urss: scatterebbe infatti il quoziente reti, nel quale per ora la nostra squadra sta molto meglio della rivale sudamericana.

Se alla vigilia dei «mondiali» avessero detto a Fabbri ed ai giocatori che si sarebbero trovati nelle condizioni di dover temere la Corea del Nord, allenatore ed atleti avrebbero sorriso, ma la situazione attuale non consente distrazioni. Il gioco deludente offerto dagli azzurri contro Cile ed Urss fa sì che anche i coreani siano diventati avversari temibili.

Con Italia-Nord Corea, in programma sul campo di Middlesbrough nel quadro del girone C, saranno in programma domani altre tre partite: Messico-Uruguay a Londra per il girone A; Argentina-Svizzera a Sheffield per il gruppo B ed infine l'attesissimo scontro fra Brasile e Portogallo a Liverpool per il girone C. La situazione del Brasile è simile a quella dell'Italia, aggravata dal fatto che i sudamericani sono i campioni del mondo in carica e quindi la delusione da loro offerta agli sportivi è stata ancora più sensibile.

I brasiliani hanno la grossa scusante rappresentata dall'assenza di Pelé nel confronto perso contro l'Ungheria, e proprio per domani fanno grande affidamento sul rientro del loro campione per superare i portoghesi. Il Brasile deve vincere ad ogni costo, ed anche con un buon margine di reti, considerando che — a meno di una clamorosa sorpresa — mercoledì sera l'Ungheria batterà facilmente la Bulgaria nella partita conclusiva del girone.

Tornando agli azzurri, va notato che la sconfitta contro l'Unione Sovietica ha innervosito notevolmente il commissario unico Fabbri (il quale anche in questa vigilia non ha voluto comunicare la formazione) ed i giocatori. Maggiore sicurezza, quasi spavalderia, fra i coreani, cui siamo andati oggi a far visita nel «ritiro» di Darlington.

Serio, impettito nel suo abito blu di perfetto taglio europeo, il ministro dello Sport, Lim Ki Soo, che guida la compagine, ha detto: «Io penso che la nostra formazione possa superare quella italiana. Gli azzurri ci hanno deluso nella partita con l'Urss». Il signor ministro ha aggiunto che nel suo paese vi sono oltre 7 mila clubs di foot-ball tutti di dilettanti e ci ha fatto avere una bella fotografia dello stadio di Pyongyan affollato di 70 mila spettatori. Ha affermato infine che è possibile qualche incontro amichevole della squadra nordcoreana durante il viaggio di ritorno in patria.

Lo strano senso di ottimismo è egualmente diffuso tra giocatori e tecnici. Con Myung Rye Hyung non è stato possibile parlare a lungo dato che il «Fabbri della Corea del Nord» doveva intrattenere i tifolari in una interminabile lezione teorica. I calciatori indossavano la loro tuta blu con banda bianca e parevano soldati in parata.

Terminata l'istruzione teorica il «trainer» ha dichiarato che solo domani farà sapere la formazione ma che, comunque, la mezzala Kang Ryong Woon, non schierata contro il Cile, si trova ora in perfette condizioni fisiche e dovrebbe pertanto giocare contro gli azzurri. Questa è la notizia che può maggiormente interessare gli sportivi italiani poichè il «numero 10» insieme con l'ottimo Pak Seung Zin e con il capitano Shing Young Kio sono gli elementi rivelatisi più pericolosi nelle partite finora disputate.

Quello che ha stupito nei coreani è stata la loro resistenza alla fatica, la tenacia con cui hanno cercato il pareggio fino all'ultimo minuto di gara o fino all'estremo limite delle loro forze. Non certamente con un simile spirito si è battuta poi la formazione azzurra contro la Russia e qui sta appunto il maggior motivo di preoccupazione per chi desidera la vittoria della nostra rappresentativa.

Paolo Bertoldi

Forse così in campo Italia e Corea Nord

Italia: Albertosi (1); Landini (11), Facchetti (5); Rosato (2), Salvadore (3) o Guarneri (5), Fogli (2); Perani (17), Bulgarelli (4), Mazzola (14), Rivera (10) o Rizzo (20), Barison (3).

Corea del Nord: Li Chan Myung (1); Pak Li Sup (2), Shi Yung Kyoo (3) (capitano); Lim Zoong Sun (5), Oh Yoon Kyung (13), Pak Seung Zin (8); Im Seung Hwi (6), Han Bong Zin (11), Pak Doo I (7), Kang Ryon Woon (10), Kim Seung Li (12).

Arbitro: Schwinte (Francia).

Lezione di tattica per i giocatori coreani alla vigilia della partita con gli azzurri: la tiene l'allenatore Myung Rye Hyung, il primo alla destra (Telefoto)

Fabbri, sempre più nervoso non annuncia la formazione

Scontro verbale fra il commissario unico ed un giornalista che voleva obbligarlo a discutere lo schieramento - Fabbri ha comunque ammesso che nell'ambiente azzurro si temono i coreani - Burgnich sta meglio

(Dal nostro inviato speciale)

Durham, 18 luglio.

La sconfitta di fronte ai calciatori russi ha suscitato negli ambienti della squadra italiana reazioni preoccupanti. Superato il «k. o.» del primo momento, è subentrato tra gli stessi dirigenti, i giocatori ed i tecnici un diffuso senso di disagio. C'è chi parla di ripresa (e purtroppo sono pochi). C'è chi ha perso anche la fiducia di giungere ai quarti di finale (bisognerebbe addirittura perdere coi coreani che sono nuovi in competizioni di tale importanza) e c'è pure chi è entrato in piena crisi, tanto da essere sconcertato e sconcertante, irritato ed irritante. Tra questi ultimi purtroppo si deve annoverare anche il commissario tecnico azzurro, che proprio stamane ha avuto un violento scontro — per fortuna limitato alle sole parole — con un giornalista milanese.

Al termine della conferenza stampa, durante la quale Fabbri aveva costantemente ripetuto che non avrebbe in nessun modo e per nessuna ragione rivelato la formazione azzurra per la gara di domani con la Nord Corea, il collega aveva tentato di improvvisare uno schieramento azzurro, presentandolo scherzosamente al c. t. con questa premessa: «Lei che sa fare tanto bene le formazioni, vuole ascoltare...» Fabbri è intervenuto di scatto, ha reagito fuori misura, e con una terminologia a lui del tutto inconsueta, ha iniziato un dialogo concitato con il suo interlocutore. Nulla di grave d'accordo, ma l'episodio conferma lo stato di nervosismo regnante nell'ambiente azzurro.

E pensare che la giornata s'era iniziata bene all'«Agricolture School» di Durham. Il medico aveva riscontrato come Burgnic fosse notevolmente migliorato, e lo stesso giocatore — di solito così prudente trattandosi di infortunio alla stessa ginocchio che alcune stagioni or sono era stato causa di un lungo riposo — pareva sollevato. Poi Fabbri aveva mandato i suoi uomini in campo anticipando il programmato allenamento. Mezz'ora in tutto, con gli atleti abbastanza allegri specialmente nella «partitella» disputata fra difensori (con l'aggiunta dei fuori quota) e gli attaccanti.

Poi la solita conferenza stampa, la preoccupazione di Fabbri di non rispondere alle domande sempre più insistenti e precise. Ad un certo punto gli è stato chiesto se dopo l'annunciato rimpianto di non aver fatto giocare Guarneri contro la Russia, il rimpianto sarebbe finito includendo il difensore interista nello schieramento contro la Corea, se pensava di richiamare in squadra Rivera dato il fallimento dell'attacco senza il suo «regista», se considerava valida la prova di Mazzola oppure se sarebbe toccato questa volta a lui rimanere in tribuna. Fabbri con un ritornello veramente noioso ha risposto costantemente: «Lo saprete domani».

Accantonato l'argomento squadra, il discorso è passato sulle previsioni, per l'ultima gara di qualificazione e Fabbri ha confermato che lui ed i suoi hanno timore della Corea. «Andremo in campo per vincere — ha concluso Fabbri, — ma bisognerà che gli azzurri siano consci della loro forza, che pensino al loro gioco e non si preoccupino troppo degli avversari».

Il clima delle discussioni, già difficile, è diventato presto acceso, e Fabbri, sempre più nervoso, non ha saputo reagire con sufficiente calma all'ultima osservazione del collega milanese. Lo scontro è stato poi «spiegato» dal vice presidente della Federazione dott. Franchi. Al c. t. ieri e stamane erano già stati consegnate due lettere contenenti consigli sulla formazione per la gara con la Corea, e le missive spiegavano anche la tattica valida per il successo sugli avversari asiatici. La reazione di Fabbri era quindi sufficientemente comprensibile, anche se non era di certo accettabile il tono.

I giocatori, è logico, non possono non sentire l'elettricità dell'ambiente, e c'è solamente da sperare che i dirigenti federali presenti a Durham sappiano riportare un po' di serenità.

Giulio Accatino

LA PARTITA DEGLI AZZURRI STASERA PER TV (ORE 20,30)

Giorno	Ora di inizio	Partita	Trasmissione
martedì 19	20,30	Italia-N. Corea	Diretta sul 1°
mercoledì 20	20,30	Spagna-Germania	Diretta sul 2°
giovedì 21	20,30	Cile-Urss	Registrata sul 1°
sabato 23	16	quarti di finale	Diretta sul 1°
domenica 24	16	quarti di finale	Registrata sul 1°
lunedì 25	20,30	semifinale Liverpool	Diretta sul 1°
martedì 26	20,30	semifinale Wembley	Diretta sul 1°
giovedì 28	20,30	finale 3° posto	Diretta sul 1°
sabato 30	16	finalissima	Diretta sul 1°

La situazione nei gironi

GIRONE A (Londra)

Lunedì 11 - Inghilterra-Uruguay	0-0
Mercoledì 13 - Francia-Messico	1-1
Venerdì 15 - Uruguay-Francia	2-1
Sabato 16 - Messico-Inghilterra	0-2
Martedì 19 - Messico-Uruguay	
Mercoledì 20 - Francia-Inghilterra	

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	A.	P.	Punti
Uruguay	2	1	1	—	2	1	3
Inghilterra	2	1	1	—	2	0	3
Francia	2	—	1	1	2	3	1
Messico	2	—	1	1	1	3	1

GIRONE B (Sheffield e Birmingham)

Martedì 12 - Germania O.-Svizzera	5-0
Mercoledì 13 - Spagna-Argentina	1-2
Venerdì 15 - Spagna-Svizzera	2-1
Sabato 16 - Argentina-Germania O.	0-0
Martedì 19 - Argentina-Svizzera	
Mercoledì 20 - Spagna-Germania O.	

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	A.	P.	Punti
Germania O.	2	1	1	—	5	0	3
Argentina	2	1	1	—	2	1	3
Spagna	2	1	—	1	3	3	2
Svizzera	2	—	—	2	1	7	0

GIRONE C (Liverpool e Manchester)

Martedì 12 - Bulgaria-Brasile	0-2
Mercoledì 13 - Ungheria-Portogallo	1-3
Venerdì 15 - Brasile-Ungheria	1-3
Sabato 16 - Portogallo-Bulgaria	3-0
Martedì 19 - Portogallo-Brasile	
Mercoledì 20 - Ungheria-Bulgaria	

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	A.	P.	Punti
Portogallo	2	2	—	—	6	1	4
Brasile	2	1	—	1	3	3	2
Ungheria	2	1	—	1	4	4	2
Bulgaria	2	—	—	2	0	5	0

GIRONE D (Middlesbrough e Sunderland)

Martedì 12 - Urss-Corea Nord	3-0
Mercoledì 13 - Cile-ITALIA	0-2
Venerdì 15 - Cile-Corea Nord	1-1
Sabato 16 - ITALIA-Urss	0-1
Martedì 19 - ITALIA-Corea Nord	
Mercoledì 20 - Cile-Urss	

CLASSIFICA

	G.	V.	N.	P.	A.	P.	Punti
Urss	2	2	—	—	4	0	4
ITALIA	2	1	—	1	2	1	2
Cile	2	—	1	1	1	3	1
Corea Nord	2	—	1	1	1	4	1

QUARTI DI FINALE — Ammesse le prime due classificate di ogni girone. Le quattro partite (ad eliminazione diretta) in programma il 23 luglio a Liverpool, Londra, Sunderland e Sheffield.
SEMIFINALI — Lunedì 25 a Liverpool e martedì 26 a Londra.
PER IL 3° POSTO — Giovedì 28 a Londra (ore 20,30).
FINALE PER IL TITOLO — Sabato 30 luglio a Londra (ore 16).

In Brasile-Portogallo due assi famosi a confronto

Pelè contro Eusebio a Liverpool

L'attaccante brasiliano è guarito dall'infortunio che gli ha impedito di giocare contro l'Ungheria Per i sudamericani, già sconfitti dai magiari, l'incontro ha una importanza decisiva agli effetti dell'ammissione ai quarti di finale - Probabile l'esclusione di Garrincha - Sicurezza dei portoghesi

(Nostro servizio particolare)

Londra, 18 luglio.

Domani sera a Goodison Park, lo stadio dell'Everton a Liverpool, si decide il destino del Brasile in questa Coppa Rimet. La squadra campione del mondo affronta il Portogallo nella sua ultima partita del terzo girone. Ha dichiarato il suo commissario tecnico Feola che per non essere eliminata «dovrà» vincere con almeno tre reti di scarto.

Il Portogallo si trova infatti a quota quattro punti, con un favorevole quoziente reti, una subita e sei segnate. Il Brasile è a quota due, con tre goal incassati e tre messi a segno. A tale quota è situata anche l'Ungheria, che conta quattro marcature al passivo e quattro all'attivo.

Feola non dubita che i magiari precarranno mercoledì a Manchester sulla Bulgaria, e con un ampio margine. «Anche in caso di vittoria — ha fatto osservare — potremmo venire estromessi dal torneo per il basso quoziente reti. Perciò dico che ci occorre almeno un tre a zero, o un quattro a uno».

Non sarà facile per il Brasile riuscire in questa impresa. Nessuno, alla vigilia della Coppa Rimet, avrebbe immaginato di trovare la squadra campione del mondo in difficoltà già nella settimana iniziale, sebbene il terzo girone fosse il più difficile di tutti. Ma una splendida Ungheria, e forse anche una serie di incidenti ai giocatori migliori hanno messo i sudamericani in difficoltà. Il Brasile rimane più forte del Portogallo, almeno sulla carta. Quest'ultimo però è stato assistito finora da una sfacciata fortuna: e nel calcio la fortuna conta molto.

I due avversari affrontano l'incontro con atteggiamenti opposti. Il Portogallo, al quale è sufficiente il pareggio, ha già annunciato la sua formazione, segno indubbio di fiducia e di sicurezza. Il terzino Festa e il mediocentro Germano, apparsi malsicuri contro la Bulgaria, sono stati sostituiti. La difesa, considerato finora il reparto portoghese più debole, è perciò rafforzata. Un indizio che il selezionatore Alfonso non vuole rischiare nulla. Non è escluso che Coluña e Graça, i due centrocampisti, arretrino quasi sulla linea dei terzini, e che le due ali facciano da pista di lancio per le punte Eusebio e Torres.

Ha detto il selezionatore: «Sarà questa la nostra partita più dura. Ma pensiamo di riuscire egualmente a superare il turno. Sarà un onore giocare contro i campioni del mondo».

Del Brasile, che oggi si è allenato a Bolton, si sa solo che rientrerà Pelé. Il giocatore è sceso in campo già ieri per una partitella di prova, ed ha dichiarato di sentirsi bene. Tutta forse dipenderà da lui. Pelé è giocatore capace di vincere da solo le partite. Fuori squadra sarà lasciato probabilmente Garrincha, ritenuto inadatto ad una battaglia dove conteranno soprattutto la velocità e la vigoria. Pavarà dovrebbe prendere il suo posto. Il centravanti Alcindo, infortunato, sarà sostituito con ogni probabilità da Silva.

E' possibile però che ad uno di questi atleti sia preferito il giovanissimo Edu, appena sedicenne, il pratetto di Pelé.

Sia il Portogallo sia il Brasile, insomma, contano di farcela. Sarà una dura partita, forse una grande partita. Soltanto il confronto tra Pelé e Eusebio potrebbe già renderla degna di una finale. Non si dimentichi che il Portogallo, giunto per la prima volta al torneo, ha finora sorpreso tutti gli esperti.

Ennio Caretto

In tutto il mondo

Mezzo miliardo di tifosi seguono le gare alla tv

Londra, 18 luglio.

Gli esperti della Bbc hanno annunciato oggi che secondo calcoli approssimativi ma abbastanza reali, almeno 500 milioni di sportivi seguono, in tutto il mondo, le trasmissioni tv dei «mondiali», e che altrettanti si tengono informati su quanto accade nella Coppa Rimet attraverso la radio.

Il rilievo è accompagnato da un comunicato che riporta brevemente la situazione dei «tifi televisivo» nei vari Paesi interessati alla manifestazione. Il comunicato riporta la notizia, già diffusa nei giorni scorsi, di quanto è accaduto ad Offenbach, nella Germania Occidentale, dove un tifoso di 33 anni si è impiccato perchè il televisore gli si era guastato proprio nel momento in cui nello stadio di Wembley Inghilterra ed Uruguay stavano per dare l'avvio alla Coppa Rimet.

In tutta la Germania federale, la cui squadra è divenuta una delle maggiori protagoniste dell'ottava edizione dei mondiali, le fabbriche e gli uffici, ma in special modo le prime, hanno difficoltà per mantenere completi i turni della sera e del pomeriggio, nelle ore in cui si svolgono gli incontri di Coppa.

A Francoforte i gestori di un grande albergo, l'Hotel Intercontinental, hanno trasformato la «hall» in «sala cocktail Coppa del Mondo» con intera batteria di televisori. Hanno lanciato per l'occasione un cocktail «World Cup» composto in parti uguali di boronowitza (distillato di pere), Cointreau, amaro d'arancia, una fettina di pera e champagne.

In Russia, dopo la vittoria sull'Italia, l'entusiasmo degli sportivi è notevole. Ad intervalli regolari la televisione sovietica ricorda che «alle 23 inizia il turno di notte», per tutti coloro che devono abbandonare il video per correre in fabbrica.

* **Totip** — Colonna vincente del concorso di domenica: 1-1, X-2, 1-1, 1-2, X-1, 1-2. Monte premi L. 38.420.192. Ai vincitori con punti «dodici» (nessuno in Piemonte) spettano L. 4.269.465; ai vincitori con punti «undici» (4 in Piemonte) L. 162.131; ai vincitori con punti «dieci» (in Piemonte) L. 11.560.

Prime punizioni nella Coppa Rimet

L'argentino Jorge Albrecht squalificato per una gara

Londra, 18 luglio.

Il terzino argentino Jorge Albrecht, espulso sabato durante l'incontro tra la sua squadra e la Germania Occidentale, è stato sospeso per una giornata dalla Commissione disciplinare del torneo e non potrà quindi scendere in campo nella partita che l'Argentina giocherà domani a Sheffield contro la Svizzera.

La Commissione ha pure ammonito il direttore tecnico della squadra e tutti i calciatori argentini che sabato hanno giocato contro la Germania a non ricadere nel gioco pesante praticato contro i tedeschi.

La Commissione ha inoltre diffidato i seguenti giocatori: Denisow (Brasile) e Kolev (Bulgaria) per l'incontro Bulgaria-Brasile del 12 luglio;

Kurtsilava (Russia) per Russia-Corea del Nord del 12 luglio;

Simon (Francia) per Uruguay-Francia del 15 luglio;

Beckenbauer (Germania Occ.) per Germania-Argentina del 16 luglio;

Eusebio (Portogallo) e Deredjiev (Bulgaria) per Portogallo-Bulgaria del 16 luglio;

Sapo (Russia) per Italia-Urss del 16 luglio.

A VENERDI' SERA

Rinviata la boxe a Torino

(*g. p.*) La riunione pugilistica imperniata sul campionato italiano dei pesi medi fra Santini e Duran, in programma per ieri sera a Torino nello stadio del tennis del Circolo della stampa Sporting, ha dovuto essere rinviata a venerdì prossimo. L'organizzatore Vincenzo Giacotto ha sperato fino all'ultimo in un miglioramento del tempo, ma il perdurare della pioggia lo ha costretto ad accordarsi con procuratori e pugili per l'aggiornamento della manifestazione a venerdì prossimo 21 corrente, l'unico giorno in cui la boxe non dovrà subire la concorrenza delle trasmissioni televisive dai «mondiali» di calcio.

Il programma della riunione resta invariato e comprenderà, oltre all'incontro per il titolo italiano, i combattimenti Cané - Migliari (massimi), Sabri-Campari (leggeri), Patruno-Patrini (superwalters) e Contorno-Del Degan (superleggeri).

Lo statunitense Ryun primatista del miglio

A Berkeley il diciannovenne atleta ha corso i 1609 metri in 3'51"3, nuovo record del mondo

Berkeley (Calif.), 18 luglio.

Il diciannovenne atleta statunitense Jim Ryun ha stabilito ieri sera il primato mondiale del miglio (m. 1609,6) in 3'51"3 battendo nettamente di oltre due secondi, il limite che apparteneva al francese Michel Jazy dal 9 giugno dello scorso anno con il tempo di 3'53"6.

Il lungo atleta dell'Università del Kansas — è alto 1,85 — ha realizzato il clamoroso «exploit» in una corsa «preparata» per il record, condotta ad un ritmo infernale da Tom Von Tuden dell'Oklahoma State University. Dick Romo del Texas e Wade Hall dell'Oregon lo a quando, esaurito il compito di battistrada, Ryun se ne è andato tutto solo per l'ultimo quarto di miglio.

C'erano quindicimila persone alla stadio Edwards per la riunione ad inviti «All'America», organizzata in sostituzione del confronto fra gli atleti americani e quelli polacchi, venuto a mancare per la rinuncia della Polonia per i noti motivi politici.

Maspes non parteciperà ai mondiali di ciclismo

Milano, 18 luglio.

Antonio Maspes, il ciclista più volte campione del mondo della velocità professionisti, non potrà partecipare ai prossimi campionati mondiali di Francoforte, essendosi rotto i legamenti di una caviglia cadendo per le scale.

L'incidente è avvenuto sabato scorso quando Maspes, scendendo nella cantina della sua abitazione di Milano, è scivolato cadendo pesantemente sul piede sinistro e procurandosi una storta alla caviglia. Il corridore, in un primo momento, aveva ritenuto che si trattasse di cosa di poco conto ma ieri, avvertendo dolori sempre più forti, si è recato dal medico che gli ha riscontrato la rottura dei legamenti della caviglia. L'arto gli è stato quindi ingessato e Maspes dovrà portare il gesso per una decina di giorni.

L'ITALNORD LLOYD
ANNUNCIA
2 NUOVE CROCIERE D'ESTATE
CON LA TURBONAVE «SYDNEY»
19.000 Tonn.
(ARIA CONDIZIONATA SU TUTTA LA NAVE)

CROCIERA NELL'ATLANTICO
19-30 AGOSTO
Genova - Cadice - Lisbona - Casablanca - Palma di Majorca - Cannes - Genova

CROCIERA NEL MEDIO ORIENTE
30 AGOSTO - 11 SETTEMBRE
Genova - Napoli - Alessandria - Porto Said - Beirut - Pireo - Genova

QUOTE A PARTIRE DA L. 73.000 (Classe Turistica)
L. 140.000 (1ª Classe)

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI PRESSO LA NOSTRA AGENZIA DI VIAGGI O DIRETTAMENTE ALLA SOCIETA' ORGANIZZATRICE:
ITALNORD LLOYD
TORINO - Via Santa Teresa, 1 - Tel. 57.56.65 (4 linee)
MILANO - Via Vittor Pisani, 7 - Tel. 65.34.00 - 65.34.05
VERONA - Corso Milano, 8 - Tel. 30.800
GENOVA - Via Maragliano, 15/R - Tel. 58.61.08 - 58.61.45

CONCORSO PER TECNICO DI RADIOLOGIA
L'Ospedale al Mare del Lido di Venezia (1ª categoria) ha indetto un concorso pubblico per titoli e prova pratica ad un posto di tecnico di radiologia. La scadenza è fissata per le ore 18 del 30 luglio 1966. Per informazioni e copia del bando rivolgersi alla Segreteria dell'Ospedale (telefono 60.180).

Borse economia e finanza

La battaglia della sterlina

Previste domani a Londra drastiche misure deflazioniste

Oggi il rientro del Premier da Mosca - Mercoledì Wilson parlerà ai Comuni e alla tv annunciando i provvedimenti decisi - Nuovi interventi della Banca d'Inghilterra hanno impedito, per ora, altre perdite della sterlina - Si teme un aumento della disoccupazione

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 18 luglio.

Al suo ritorno domattina da Mosca, il *premier* Harold Wilson affronterà immediatamente la « battaglia della sterlina ». La situazione è peggiorata. Dopo la pausa del *week-end*, le vendite di sterline sono continuate, copiosissime, su quasi tutti i mercati, costringendo la Banca d'Inghilterra a intervenire con voluminosi acquisti. Questi interventi hanno impedito al « pound » di scendere sotto la bassa quota di venerdì — 2 dollari 78 cents e 11/16 di cent — ma hanno fatto nuovi vuoti nelle già assottigliate riserve britanniche d'oro e valute convertibili. Sono calati pure i titoli, industriali e di Stato. L'indice del *Financial Times* mostra una flessione di punti 6,7. Il *leader* della opposizione, Edward Heath, ha dichiarato ai Comuni che « *il Paese è colpito da una bufera economica* ».

Per ristabilire fiducia nella sterlina senza svalutarla, il *premier* annuncerà mercoledì ai Comuni una serie di drastiche misure deflazionistiche. Poche ore dopo, parlerà alla nazione dagli schermi televisivi. Né i nuovi generosi crediti internazionali concessi a Londra il 13 giugno, né l'aumento — la settimana scorsa — del tasso bancario dal 6 al 7 per cento, hanno conseguito il fine sperato: il «pound» sta ondeggiando minacciosamente. I provvedimenti governativi — anticipati di circa dieci giorni — colpiranno quasi tutti i settori. Si parla di tagli « draconiani » alle spese statali. Si prevede per il prossimo inverno mezzo milione di disoccupati.

Il foglio radicale *The Sun*, usualmente pro-laburista, afferma che questa crisi è « la Cuba di Wilson », la prova suprema del suo coraggio e della sua perizia. E' certo il momento più difficile da quando Wilson salì al potere nell'ottobre '64. Dalle reazioni di questi giorni, la nazione sembra consapevole della gravità dell'ora, sembra disposta ad accettare una più severa disciplina economica, purché ben congegnata e ben applicata; soprattutto, purché offra la prospettiva di una guarigione dai mali che affliggono l'Inghilterra da vent'anni, se non più. Una ennesima delusione avrebbe tempestose conseguenze, economiche e politiche.

L'ampiezza del travaglio non deve far perdere di vista quella che ne è la causa principale; come diagnosticava giovedì su queste pagine Ferdinando Di Fenizio, « *la Gran Bretagna ha un tenor di vita che supera le sue correnti possibilità* ». Si può spendere molto, ma bisogna guadagnar molto: se il reddito è moderato, occorre ridurre le uscite. Dalla fine della guerra, invece, gli inglesi spendono — come cittadini e come nazione —, molto di più di quanto producano e guadagnino.

The Guardian di Manchester così compendia il giudizio generale: « *Il vero e unico rimedio consiste in misure per accrescere produzione, esportazioni ed efficienza. Sono misure creative, il trampolino ad una robusta espansione. Un visitatore straniero in Inghilterra non nota i segni di una crisi. Vede ovunque le prove di una diffusa prosperità: auto, abiti, case, vacanze, riposo. Ma una crisi vi è, lo mostrano le cifre della bilancia dei pagamenti. E' una prosperità che dipende, per la sua esistenza, da denaro preso in prestito. Molto è stato fatto negli ultimi due anni: per stimolare gli investimenti, per diminuire le importazioni, per sospingere la mano d'opera verso più produttivi impegni. Ma il tempo a nostra disposizione sta assottigliandosi; il rimedio non risiede in una distruttiva deflazione, ma in una urgente battaglia per la produttività* ».

Il Paese si chiede: perché la situazione è precipitata tanto bruscamente? Sono proprio fallite tutte le misure deflazionistiche laburiste dall'autunno '64 in poi? Com'è mai possibile che un governo di competenti, capeggiato da un economista di vaglia come Wilson e consigliato da un « *trust* di cervelli » quasi kennediano, non abbia prevenuto un collasso tanto grave?

Il fatto è che quasi due anni di interventi deflazionistici hanno solo rallentato il fenomeno. La richiesta di mano d'opera supera di gran lunga l'offerta; la blanda deflazione ha arrestato i prezzi, ma non i redditi, quindi vi è una larga disponibilità per i consumi.

A questi errori, forse inevitabili, altri se ne aggiunsero. La « politica dei redditi » non ha avuto il « consenso » delle categorie interessate e le enormi spese statali, soprattutto militari, sono state solo sfrondate; l'egoismo delle potenti « Unions » non ha trovato ostacolo. Unica eccezione i marittimi che, però, hanno ottenuto più di quanto prescritto dalla « politica dei redditi ». La « rinazionalizzazione dell'acciaio » in un momento tanto delicato è parsa ai più una prova di nocivo dogmatismo.

Questa volta il governo sembra deciso a tagliare il male alla radice, costi quel che costi. La sfiducia mostrata in questi giorni dal mondo economico internazionale verso l'Inghilterra e la sterlina sembra aver disperso le ultime esitazioni laburiste. Forse, come dicono vari giornali, la crisi si rivelerà benefica, forse servirà a spezzare finalmente quei cerpi che trattengono l'Inghilterra da una potenziale vigorosa espansione.

Mario Ciriello

QUANTO COSTA IL DENARO NEI PAESI OCCIDENTALI

PAESE	Tasso di sconto	Data dell'ultima modifica
AUSTRIA	4,50	27 giugno '63
BELGIO e LUSSEMBURGO	5,25	1 giugno '66
CANADA	5,25	13 marzo '66
DANIMARCA	6,50	11 giugno '64
FRANCIA	3,50	8 aprile '65
GERMANIA	5	27 maggio '65
GIAPPONE	5,475	27 giugno '66
GRAN BRETAGNA	7	14 luglio '66
GRECIA	6,50	17 gennaio '63
ITALIA	3,50	7 giugno '58
NORVEGIA	3,50	14 febbraio '65
OLANDA	5	2 maggio '66
PORTOGALLO	3	31 agosto '65
SPAGNA	5	9 giugno '61
STATI UNITI	4,50	8 dicembre '65
SVEZIA	6	9 giugno '66
SVIZZERA	3,50	5 maggio '66

Nei primi tre mesi del '66

Gli scambi entro il Mec aumentati del 15 per cento

Bruxelles, 18 luglio.

Nei primi tre mesi di quest'anno i Sei paesi del Mec si sono scambiati merci per complessivi 5,5 miliardi di dollari (il 15% di più sullo stesso periodo del 1965).

Ogni paese ha continuato ad aumentare i propri acquisti nelle altre nazioni. L'incremento maggiore è stato segnato dall'Italia (+19%) e dalla Francia (+18%), mentre l'aumento tedesco (+14%) è un po' rallentato rispetto alla tendenza precedente.

Anche per le esportazioni, che presentano un incremento complessivo dell'11%, Francia e Italia hanno il primato dell'aumento (rispettivamente +20+16%); solo l'Olanda ha segnato una piccola diminuzione (—1%).

I paesi della Comunità, nei primi tre mesi del 1966, hanno esportato verso paesi terzi merci per un valore di 8,9 miliardi di dollari, con un aumento complessivo del 7% rispetto allo stesso periodo del 1965. Dei Sei paesi, è ancora l'Italia a presentare un più alto tasso di aumento (10%); seguono Francia e Olanda con l'8%, e Germania con il 7%.

(Ag. Italia)

La Nigeria si è associata al Mercato comune europeo

E' il primo Stato del Commonwealth che entra nel Mec

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 18 luglio.

Da sabato scorso la Nigeria — il più popolato degli Stati africani, oltre 55 milioni di abitanti — è un paese associato al Mercato Comune. Ciò significa che praticamente godrà delle facilitazioni doganali e tariffarie esistenti tra i paesi della Comunità economica europea (Italia, Francia, Germania, Olanda, Belgio e Lussemburgo) e fra questi Stati e altri diciotto paesi africani, associati da ormai tre anni.

I primi risultati pratici dell'associazione — il cui trattato è stato firmato a Lagos dal ministro degli esteri olandese Luns, a nome del Mec, e da un generale a nome della giunta militare della Nigeria — dovrebbero essere: un aumento notevole degli scambi commerciali tra i paesi europei del Mercato comune e la Nigeria, un incremento delle possibilità di lavoro per le industrie europee, e la prospettiva della conquista di uno dei più importanti mercati del continente nero.

La Nigeria è il primo paese africano di lingua inglese, ed il primo paese membro del Commonwealth, ad entrare nell'associazione del Mec: l'accordo di sabato assume perciò una importanza politica non indifferente.

a. d.

Assemblee e dividendi

La produzione d'acciaio Finsider è cresciuta del 48% in un anno

Roma, 18 luglio.

L'assemblea della società ha approvato il bilancio al 30-4-1966, che si chiude con un utile di 16 miliardi 428 milioni di lire e consente la distribuzione di un dividendo di 40 lire.

Il patrimonio del gruppo è aumentato di 181 miliardi, raggiungendo complessivamente 2100 miliardi, di il 60 per cento rappresentato da immobilizzazioni tecniche. Il fatturato del gruppo è ammontato a 812 miliardi (incremento del 18,2 per cento sull'esercizio precedente), di cui 578 miliardi relativi al settore siderurgico. Nell'esportazione, il fatturato ha registrato un incremento dal 41 per cento, salendo a 130,6 miliardi.

L'intero gruppo ha prodotto nel '65 6,2 milioni di tonnellate di ghisa (aumento del 63 per cento sul '64) e 7,5 milioni di tonnellate di acciaio (+ 48 per cento).

E' stato confermato presidente ed amministratore delegato della società il prof. Ernesto Manuelli.

Baroni

L'assemblea degli azionisti ha deciso di porre in liquidazione la società, coinvolta negli ultimi anni nel dissesto della Sfi (Società finanziaria italiana), ed ha nominato liquidatore l'attuale amministratore giudiziario, dottor Luigi Antonelli. E' stata pure deliberata la svalutazione del capitale da 3 miliardi a 30 milioni di lire, con la riduzione del nominale delle azioni da 100 lire a 1 lira.

Il rendiconto economico registra una perdita totale, al 15 giugno scorso, di 2 miliardi 757 milioni di lire.

Presso il Tribunale di Milano è stata promossa azione sociale di responsabilità nei confronti di ex amministratori; altra azione giudiziaria è stata promossa nei confronti degli aderenti al consorzio di garanzia dell'ultimo aumento di capitale della Baroni da 1,2 miliardi a 3 miliardi di lire, risultando scoperto un importo di 184 milioni 486 mila lire.

L'assemblea ha nominato il nuovo collegio sindacale nella persona dei signori: dott. Giorgio Squindo, dott. Alfredo Lodi, prof. Vittorio Coda.

Monito della Banca di Spagna contro il pericolo d'inflazione

Madrid, 18 luglio.

Nel suo rapporto economico annuale, la Banca di Spagna lancia un severo monito contro la tendenza inflazionistica che si manifestano nel paese. Tra i fattori negativi riscontrati in Spagna nel 1965, dice il rapporto, vanno segnalati il rafforzamento delle pressioni inflazionistiche, l'eccessivo aumento della spesa pubblica e un pesante deficit nella bilancia dei pagamenti.

La Banca nazionale spagnola fa presente inoltre che l'obiettivo perseguito finora è stato di ridurre la disponibilità dai fondi entro limiti sufficienti, ma non eccessivi, per contenere l'espansione dei crediti ».

L'indice generale scende da 74,90 a 74,60 (—0,4%)

La Borsa supera la risposta premi con lievi ribassi nei titoli azionari

La prima scadenza tecnica si è conclusa con un'elevata percentuale di partite ritirate - Chiusura sui minimi della giornata - Dopoborsa resistente

La settimana ha avuto inizio, ieri a Torino, su un indirizzo riflessivo, con scambi limitati. La risposta ai premi per fine luglio si è risolta con una sensibile maggioranza di partite ritirate (circa il 60-70 per cento). Durante la riunione, le oscillazioni sono state di entità ridotte; prevalenti realizzi al listino stimolati anche dall'imminenza dei riporti (in calendario per martedì 19). La chiusura hanno presentato perdite misurate e diffuse rispetto alla vigilia.

Le azioni Olivetti ordinarie saranno quotate ufficialmente a partire da mercoledì 20 luglio, prima seduta per fine settembre. Titoli di Stato invariati; calme le obbligazioni.

Dopoborsa resistente. Pressi informativi della serata: Fiat 2795-1800; Viscosa 4319-59; Montecatini 1830-1835; Ass. Generali 108-109-300; Olivetti priv. 2455-55.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 3.000.000 c.n., obbligazioni per lire 27.500.000 c.n., azioni n. 185.500, di cui 10.000 Rinascente, 22.000 Torino-Nord, 13.000 Immob. Roma, 6000 Anic, 5000 Stet, 800 Ass. Generali, 15.900 Olivetti priv., 15.500 Fiat, 6000 Sip, 14.000 Montecatini.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	Ieri	Var.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 50	—
» cons.	104 40	—
Redimibile 3½	99 90	—
» cons.	99 80	—
Ricostruz. 3½	88 20	—
» cons.	88 10	—
Ricostruz. 5%	97 10	—
» cons.	97 —	—
Ris. Fond. 5%	96 90	+ 0 20
Ris. R. 5% Tr.	96 05	+ 0 05
» 5%	95 70	—
B.T.N. 5% '68	100 05	+ 0 10
» » '69	100 20	—
» » '70	100 70	—
» » '71	100 75	— 0 05
» » '73	100 40	—
» » '74	100 40	+ 0 10
B.T.S. 5% '68	100 05	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 85	—
» fior 5%	98 70	—
I.R.I. 5½%	99 90	—
» 5%% 67	99 85	—
» cons. 5%	98 75	— 0 15
» (3ª) 6%	99 20	—
» '67 6.4%	99 25	—
» ('68) 6%	99 —	—
» (7ª) 6%	99 20	—
» '68 5½%	98 60	— 0 20
» '69 5½%	94 60	—
» '61 5½%	95 20	—
» '62 5½%	95 —	—
» ('63) 5%	99 55	—
» '65/83 5%	97 65	—
» Stato-aut.	99 50	—
» Elettr. 5½%	109 50	—
» » 5½% aut	94 —	—
» Stato 5½	96 60	— 0 40
Elter (III) 6½	99 20	—
Elter (IV) 6%	94 —	—
FF. SS. 5½%	95 50	—
» » '63	95 20	— 0 20
» » '64	95 20	+ 0 70
» » '65	95 40	— 0 05
» 5% '66	90 20	—
» 5% '67	90 —	—
» 6% '63 I	97 80	+ 0 05
» 6% '65 II	96 40	—
F.S.Agr. 5% I	90 —	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 50	—
» » 6%/64 I	96 525	—
» » 6%/64 II	96 40	—
» » 6%/65 III	96 40	— 0 20
» » 6%/65 IV	96 40	+ 0 05
06.PP. 5%	90 20	—
» » 5½%	95 20	—
» » 6%	97 075	+ 0 05
» » » 6p.64	97 —	+ 0 20
» » » 6p.65	96 25	—
CCDP ist. 6 4%	97 05	—
» » » '68 6%	96 825	+ 0 125
Ent Petrolio 6%	99 70	—
» » 6% '67	100 —	—
» » 6% '68	100 —	—
» 6p. 6% '69	98 30	—
» fior 6%	97 60	—
» » 6%% '61	92 70	—
» » 6%% '62	92 70	—
» » 6%% '63 I	92 70	—
» » 6%% '63 II	95 65	—
C.R.I. Mag. 6%	90 70	—
Immobiliare 5½	—	—
» 6% '58	100 —	—
» 5½ '61	93 25	—
» 6½ 62 6-	92 90	—
» 6½ 62 6-	92 70	—
» 5½ 63 7-	92 —	—
» 6% 63 6-	92 10	+ 0 10
» 6% 64 9-	97 —	—
» 6% 64 10-	96 80	—
» 6% 65 11-	96 70	—
Cassa DP. 5%	94 80	—
» R.P. 6%	95 —	—
Istituto vicent. 5%	96 875	— 0 075
» » 5%	95 50	—
» Edificatori 5%	99 80	—
» » 6% 63	99 20	—
» » 6% 66	96 40	—
» Cattolici 6%	96 20	—
» S.I.Mezz. 6%	97 10	—
» Op.E.M. » 70	97 —	—
» Ecp. 6%	97 —	—
IMI XII 6%	100 —	—
» XVIII 6%	99 90	—
» XIX 6%	99 80	—
» XX 6%	99 20	—
» XXI 5%	95 10	—
» XXII 5%	91 —	—
» XXIII 6%	99 20	—
» XXIV 5½	92 40	—
» spec. '64	99 25	—
» Cr.Mob.%	96 40	—
Torino '57 5%	90 —	—
» » 6%	98 —	—
» AEM 5½ 60	92 50	— 0 50
» AMS 5½ 62	92 50	— 0 50
Tesoro 6% '68	98 40	—
» 5½% '61	90 30	—
Fiat 5% '48	100 30	—
Fiat 6% '57	100 60	—
Fiat 5½% '58	100 30	+ 0 20
Fiat 5½% '59	94 25	— 0 775
SIV 5½%	91 05	—
Pirelli 6% '48	100 50	—
» 5½% '52	92 80	—
Oliv. 5½% '52	91 80	— 0 30
Gen. El. 5½%	92 20	—
Magneti 6%	104 —	—
» 6% '58	104 25	—
» 6% '59	101 75	—
Montefibre 7%	104 —	—
» 6% '58	96 70	—
» 5½ '63	91 30	—
Viberti 7% '58	102 —	—
» 7% '57	102 50	—
» 7% 68 I	102 —	—
» 7% 68 II	101 —	— 0 25
Chat-Gen. 7%	104 90	—
Westingh. 7%	101 —	—
SADE 6%	97 50	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '68	108 —	—
Ag.-Frau 6%	97 —	—
Cart. It. 7% '68	101 50	—
» 5½% 62	89 75	—
Dalmi 6%	100 —	—
» 6% '58	98 80	—
» 5½% '60	93 60	—
» 5½% '63	93 60	— 0 10
Montedison 6%	98 75	—
Vidrezza 6%	98 —	—
» 6% '57	97 20	— 0 30
» 6% '64	97 —	—
Alpini 6%	99 —	—
Tirso 6%	99 50	—
Terni 6%	97 50	—
Unes 6%	98 —	—
Esso 6%	99 40	—
BIP 6%	99 —	—
Filtrigas 5½%	100 50	—
Mediterr. 7%	102 —	—
Fergat 6%	110 —	—
C. Pozzi 6,75 58	104 —	—
» 6,50 62	111 —	—
Montecatini 5½	91 60	—
Lanzia 5½% 58	90 40	—
» 5½% 62	89 80	—
Linoleum 6% '57	99 —	—
Cons.-Zucc. 5½	95 90	+ 0 40
IRM Italia 5½	91 —	—
It. Gas 5½ '61	92 30	—
T.E.S.I.Bol. 5½	92 10	—
Autostrade 5½	92 10	—
» 6% '58	97 45	— 0 15
Metta 6%	96 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	94 80	+ 0 10
Ass. R. 5½%	105 —	—
Imm. Roma 6%	219 —	— 2 50
AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7575	— 100
Ass. Toro priv.	5480	— 80
Ass. Generali	106300	+ 75
Fiam. Fiamm.	1040	—
RTET	3630	— 10
Ipresi	3245	—
Finsider	799	+ 1
Mediobanca	74300	+ 150
La Centrale	9070	— 40
Mont. Finanz.	2297	— 10
Ferr. Merid.	2354	— 15
Elba	7500	—
Ital. Gas	1400	—
COMUNICAZIONI		
Fam. Medit.	2290	—
M.A.A.	7650	—
Torino-Nord	43	+ 2 50
SIP	2611	— 8
METALMECCANICI		
FIAT	2796	— 10
FIAT priv.	2170	— 5
Moblloia	696	— 4
Manifattura	1810	—
Riunione	905	+ 2
Westinghouse	915	—
Ferraro	290	—
Rubatto	1440	— 20
Olivetti priv.	3455	— 33
Torni	354	— 2
L. Marelli	642	—
M. Manelli	1068	— 7
TESSILI		
Borgosesia	8720	— 30
Vittorio	4310	— 35
Vittorio priv.	2965	— 25
Chatillon	3120	— 10
Fisac	340	—
CHIMICI		
Italgas	1310	— 10
Pirelli	1050	— 30
Saffa	5300	—
Mira Lanza	36500	— 100
SAFFA	5240	— 40
ANIC	1477	+ 7
Rumianca	1651	— 4
Montecatini	1879	— 1
Linoleum	180	— 3
Pilelgas	99	—
S.A.R.O.M.	1020	—
Gis	4500	—
MINERARI		
Montepaoni	993	—
Telve-Grotte	15500	—
M. Amiato	13730	— 100
ALIMENTARI		
Rom. Zucchero	180	—
Fiorio	70	—
Vecchi-Unico	248	—
Eridania	5325	—
Motta	13780	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	1230	—
Gilardi	2990	—
Ginori (Napoli)	6250	—
Imm. Roma	546	— 2
Gilardini	2130	—
Forno	136	—
DIVERSI		
FIAM	5000	—
Acque Potab.	990	—
C. Acque Roma	667	—
Cartiere Mal.	1306	+ 5
Cartiere Burgo	14000	— 200
Fornaci Riun.	11300	—
Ebanisti	4150	—
Perlini	3700	— 30
Cem. Pozzi	196	+ 2
Immobiliare	376	— 9
Elbamonte pr.	295	— 3
Ind. Stura	1680	—

Le quotazioni a Milano

Milano, 18 luglio.

La « risposta premi » di luglio si è conclusa con il prevalente ritiro delle posizioni in scadenza. Per le Assicurazioni Generali il ritiro è stato totale; per Fiat, Olivetti, Montecatini ed Edison sono state ritirate l'80 per cento delle partite pattuite; per la Snia il 50 per cento. Una certa parte delle posizioni ritirate è stata realizzata subito, influenzando le quotazioni, con un assestamento in sede di listino, compiuto sui minimi della giornata. L'indice generale azionario da *Il Sole-24 Ore* scende da 74,90 di venerdì a 74,60, con un ribasso dello 0,4%. Reddito fisso calmo.

Titoli trattati: di Stato per 138 milioni di lire; obbligazionari per 587 milioni di lire; azioni n. 1.592.775, per un valore di 3 miliardi 720 milioni di lire.

Genova, 18 luglio.

Industrie agricole 4880; Navig. Alta Italia 7485; Cotonificio Ligure 2100; Mira Lanza 38.325; Italsider 997; Eridania 3250; Romana Zuccheri 189; Industria Zuccharo 4845; Distillerie italiane 2780; Zuccherl Sarmide 860; Esercizi Molini 1900; Aedes 2120.

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 18 luglio.

Banconote: sterlina 1740-1780; dollaro Usa 623-625; franco svizzero 143,40-145,40; franco francese 126,20-126,50; marco ger. 154-157.

Oro fino 705-715 lire al grammo; argento 27.000-28.000 lire al kg. Monete: sterlina oro vecchio conio 6150-6350, nuovo conio 6150-6350; marengo svizzero 6100-6400; marengo italiano 5700-5900.

Colloqui italo-tedeschi sulla politica agricola nel Mec

Bonn, 18 luglio.

Il ministro dell'Agricoltura della Germania Federale, Herman Hoecksi, parte stasera per Roma, per incontrarsi con il collega italiano Restivo. Tema dei colloqui sarà la politica del Mercato Comune

Dichiarazione di morte presunta

E' stato presentato ricorso per dichiarazione di morte presunta di REMOGNA MARTINO, nato a Front Canavese il 27 ottobre 1900, emigrato in Argentina da oltre 40 anni, senza dare da allora più notizie di sé.

Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso a farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Torino entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Proc. Dott. Antonio De Vita

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

I titoli industriali inglesi al livello più basso dell'anno

L'indice è sceso da 435,6 di venerdì a 427,7

Londra, 18 luglio.

Oggi le quotazioni alla Borsa di Londra hanno registrato forti flessioni. L'indice del « Financial Times », calcolato su 30 valori industriali, è sceso al più basso livello dal 20 settembre scorso. Poco prima della chiusura si sono avuti sintomi di ripresa, e gli esperti ritengono che questo sia un segno di miglioramento della situazione e che il peggio sia passato. Tra i valori che hanno segnato i più forti ribassi figurano gli elettrici.

Indice 427,7 (prec. 435,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 61 (61); Snia Viscosa priv. 42 (43); Montecatini (n. uff.) 28 (28).

Parigi: da 97,30 a 96,9

Parigi, 18 luglio.

Mercato poco attivo, con prevalenza di misurati ribassi.

Indice 96,9 (prec. 97,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 27,50 (27,20); Snia Viscosa 33,80 (33,80); Fiat 22,30 (22,30); Fiat priv. 16,70 (16,90); Montecatini 14 (14,15).

Zurigo: da 189,2 a 188,4

Zurigo, 18 luglio.

Tendenza riflessiva, con perdite contenute, ma diffuse a tutto il listino.

Indice 188,4 (prec. 189,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 74 (73 a 50); Rumianca 11,75 (11,75); Italcementi 107,50 (108,25); Snia Viscosa 30,75 (31); Saiogi 16,75 (16,85); Condotte 4,25 (4,30); Fiat 19,75 (19,85); Imm. Roma 4,05 (4,05); Invest 23,15 (23,05); Ledoga priv. 36 (37,50); Magnati Marelli 7,80 (7,75); Pirelli 27,75 (27,85).

Unione Banche Svizzere 2550 (2555); Società di Banca Svizzera 1925 (1900); Credito Svizzero 2135 (2140); Elektrowatt 1125 (1120); Interhandel 4035 (4050); Italo-Suisse 225 (230); Aare-Tessin 915 (930); Adolph Saurer 1070 (1080); Bally 1250 (1235); Brown Boveri 1445 (1420); Ciba 5200 (5000); Fischer 1175 (1170); Lonza 935 (935); Nestlé 2190 (2200); Sulzer 3100 (3040).

Francoforte: 95,89 (96,68)

Francoforte, 18 luglio.

Seduta di assestamento, con scambi limitati.

Indice 95,89 (prec. 96,68).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Edison 17,90 (18); Fiat priv. 13,60 (13,75); Finsider 4,80 (4,80); Montecatini 11,80 (11,70); Olivetti priv. 22,20 (22,50); Pirelli 24,30 (24,50); Snia Viscosa 27,30 (27,60).

NOTIZIE dalle AZIENDE

GLI EDITORI ANSELMO E VIRGINIO MOTTA RICEVUTI DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Saragat si è congratulato per il valore delle opere e per l'impegno culturale della Casa editrice

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza particolare i sigg. Anselmo e Virginio Motta, titolari della Federico Motta Editore di Milano che, nell'occasione del quindicesimo anno di costituzione dell'azienda, fondata dal loro padre, comm. Federico, recentemente scomparso, hanno offerto al Capo dello Stato un esemplare delle loro due più note opere: la terza edizione della « Enciclopedia Motta » in 12 volumi e l'enciclopedia di scienze naturali « Nel mondo della Natura » in 20 volumi.

Il Presidente Saragat si è vivamente congratulato con gli Editori per l'attività della loro azienda e per l'alto valore raggiunto dalle opere formanti il catalogo della giovane Casa Editrice, ed inviando pure un caloroso elogio ai docenti che costituiscono il corpo redazionale delle enciclopedie Motta.

Nell'occasione della loro visita, gli Editori Anselmo e Virginio Motta hanno pure informato il Presidente della Repubblica sull'andamento delle loro iniziative culturali ed artistiche, e precisamente le « Borse di Studio Federico Motta », istituite in memoria del loro genitore, e la « VII Biennale Nazionale d'Arte Sacra Contemporanea - Premio Federico Motta Editore » che stanno organizzando per il prossimo autunno, in collaborazione con l'Antoniano di Bologna, Milano e Roma.

LAME DA BARBA « PHILIP MORRIS »

La « Philip Morris Co. », proprietaria dell'omonima marca di sigarette e di numerose imprese commerciali e industriali, ha recentemente deciso di allargare il proprio raggio d'azione al campo delle lamette da barba.

Attraverso la Ever-Ready-Persona, la Philip Morris ha lanciato sul mercato statunitense una « super-inossidabile », la lama « Personna Super-Stainless », riuscendo a imporsi rapidamente ed il primo passo europeo in tal senso la « Personna Super Stainless » è stata posta in vendita è l'Inghilterra.

La confezione delle lame è stata rielaborata per dare al pubblico una immagine di qualità e modernità; è in questa nuova veste che le lame « Personna » appariranno tra breve in Italia. La distribuzione è stata affidata alla Manetti & Roberts di Firenze.

Seminario Caltex

Alti dirigenti delle affiliate Caltex: italiana, belga, danese, tedesca, francese, greca, libanese, olandese, norvegese, svedese, svizzera, libica, britannica, spagnola e di Bahrain, si sono incontrati in Belgio, ad Ostenda, per frequentare un seminario di studi sulla direzione degli affari.

Il seminario, che ha avuto la durata di una settimana, è stato diretto dal Prof. Renato Taguri e dal Prof. David C. D. Rogers della Scuola di Amministrazione Economica dell'Università di Harvard, entrambi statunitensi.

Bilancio Sunbeam

Mr. R. P. Gwinn, Presidente della Sunbeam Corporation, ha presentato il 9 maggio alla stampa internazionale il bilancio annuale di questa Compagnia famosa in tutto il mondo per le sue produzioni di elettrodomestici e rasoi elettrici.

Rispetto all'anno precedente le vendite sono passate da 230 a 308 milioni di dollari: l'eccezionale incremento del 33% dimostra, con l'apertura del nuovo Centro Ricerche e del nuovo stabilimento di Lima, il prepotente sviluppo di questo grande Gruppo Internazionale che oggi affida a 27 Società collegate la produzione e la vendita in tutto il mondo dei suoi apparecchi fatti per vivere meglio, per vivere più modernamente.

A Bologna il 2° Sais

Il 2° Salone Internazionale dell'« Industrializzazione Edilizia » organizzato dall'Ente Autonomo per le Fiere di Bologna, si terrà anche quest'anno nel quartiere fieristico permanente.

In questi giorni si è proceduto alla costituzione del Comitato Promotore, alla cui presidenza è stato chiamato l'on. Danilo de' Cocci, Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici e Presidente del Centro Italiano Edilizia.

Nell'ambito della rassegna, in collaborazione con il Centro Italiano Edilizia, si terrà anche quest'anno, e precisamente nei giorni 15 e 16 ottobre, un convegno nazionale sui problemi dell'industrializzazione edilizia.

Il Salone, al quale il Ministro per i Lavori Pubblici on. Mancini ha voluto dare il proprio patronato, si svolgerà dall'8 al 16 ottobre.

Pubblirama 1965

Puntualmente anche quest'anno è apparso « Pubblirama », la pubblicazione annuale che ci presenta di anno in anno, retrospettivamente, il panorama completo della pubblicità italiana.

Alla redazione di « Pubblirama 1965 » hanno collaborato 20 tecnici, ognuno dei quali in veste specifica di esperto in un dato settore pubblicitario.

« Pubblirama 1965 » è denso di cifre e di dati e tutti gli interessati vi troveranno ampia materia per analisi, confronti, previsioni. Quest'anno « Pubblirama » ha dedicato particolare attenzione alle Fiere, Mostre, ecc., e pubblica i dati della prima inchiesta che è stata svolta al riguardo di questi Enti; perciò essa offre in proposito dati che sono assolutamente inediti.

Riunione Iberia - Area 9

Sotto la presidenza del Dott. José Ferrer Orlandini, delegato generale dell'IBERIA, si è tenuta nei giorni scorsi a Milano, in un grande albergo del centro, la riunione dell'Area 9, che comprende il Bacino del Mediterraneo e il Medio Oriente.

La riunione, che si tiene due volte all'anno, è sempre in sedi diverse, si svolge alla presenza dei più alti dirigenti della Società di Navigazione Aerea Spagnola, e ha lo scopo di mantenere contatti e scambi costanti tra i collaboratori, di esaminare i risultati ottenuti e di avanzare previsioni per il futuro.

Nella riunione milanese si è visto che tutti gli obiettivi fissati nei diversi Paesi che compongono l'Area sono stati raggiunti e in parecchi casi anche superati.

MUNICIPIO DI PINO TORINESE

PROVINCIA DI TORINO

Piano Regolatore Generale del Comune

IL SINDACO

Rende noto che presso l'Ufficio Comunale è depositato per 30 giorni consecutivi, a far tempo dal 19 luglio 1966, il Piano Regolatore Generale del Comune unitamente a tutti gli atti deliberativi adottati dal Consiglio Comunale e superiormente approvati.

I Privati, altri enti pubblici e chiunque vi abbia interesse possono presentare osservazioni, al fini di un apporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento del Piano, fino a 30 giorni dopo la scadenza del predetto periodo di deposito.

Delle osservazioni in competente carta legale da L. 400, vanno presentate presso la segreteria comunale.

Pino Torinese, li 19-7-1966.

IL SINDACO
(Rossignoli ing. Luigi)

Pagliano

UNICA SEDE, VIA MAZZINI 23
fra via A. Albertina e via San Massimo

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)

SERVIZI PIATTI - TE' - CAFFÈ - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOL

ULTIME NOTIZIE

Domani il ministro degli Esteri a Roma

Terminata la visita di Fanfani in Turchia

Il comunicato congiunto diffuso alla fine dei colloqui auspica il «disarmo mondiale», conferma piena fiducia nella Nato ed esalta l'amicizia italo-turca - Oggi Fanfani visita privatamente Istanbul

Ankara, 18 luglio.

Il ministro degli Esteri italiano, Aminitore Fanfani, ha concluso oggi ufficialmente la sua visita in Turchia con una conferenza stampa nella quale ha riassunto i punti principali dei suoi colloqui con gli esponenti politici turchi.

Al termine degli incontri, Fanfani ha firmato con il collega turco, Cagiayangil, un comunicato congiunto. Oggi il Ministro italiano si reca a Istanbul per visitare la città prima di prendere l'aereo che lo riporterà in patria mercoledì.

Il comunicato afferma che i ministri degli Esteri italiano e turco hanno *«notato con rammarico l'assenza di progressi nel disarmo mondiale»* e hanno espresso la convinzione che una necessario raggiungerà una soluzione positiva a Ginevra in sede di colloqui *«particolarmente per impedire e ridurre la diffusione delle armi nucleari»*.

Fanfani e Caglayangil si sono trovati d'accordo sulla necessità della Nato quale strumento per mantenere l'equilibrio delle forze e sull'efficacia dell'integrazione atlantica. Dopo aver ribadito che l'Alleanza deve prestare particolare attenzione agli avvenimenti del sud-est asiatico, il comunicato afferma che la visita di Fanfani in Turchia ha avuto come obiettivo il rafforzamento delle relazioni fra i due Paesi in ogni campo.

Fanfani ha dichiarato poi ai giornalisti che durante i colloqui ha cercato il benessere dell'Italia per maggiori esportazioni agricole della Turchia verso il Mercato Comune, soprattutto fichi, tabacco e uva secca. Per quel che riguarda un eventuale aumento delle esportazioni nel Mec di noci, al quale l'Italia produttrice anch'essa si oppone, Fanfani ha detto che non è stato raggiunto alcun accordo.

Una proposta per la produzione in Turchia di automobili italiane e la costruzione di complessi per la produzione di elettrodomestici, ha detto Fanfani, è stata sottoposta al governo turco. Fanfani ha invitato in Italia il collega Caglayangil che si recherà a Roma il mese prossimo. (*A. P.*)

La brigata «Pinerolo» alle manovre in Puglia

Bari, 18 luglio.

(s. c.) Un'esercitazione militare denominata «Monte Caccia» si è svolta oggi nella zona di Torre di Nebbia in Puglia. E' stata sperimentata la cooperazione tra fanteria, artiglieria, carri armati, genio, trasmissioni ed aviazione per l'articolazione al combattimento di un «gruppo tattico» a livello di battaglione.

Per l'esercitazione sono state impiegate unità su organici di guerra della brigata «Pinerolo». Complessivamente, vi hanno partecipato circa duemila uomini tra ufficiali, sottufficiali e soldati. Le azioni si sono sviluppate su un'area di circa undicimila ettari compresi nei comuni di Andria, Corato, Ruvo di Puglia, Gravina e Spinazzola.

La manovra è cominciata con l'intervento dell'aviazione che, con precisi tiri ha centrato gli obiettivi assegnati. Sono seguiti concentramenti di artiglieria e mortai; quindi i pionieri hanno aperto dei corridoi nei campi minati. Successivamente hanno operato due compagnie di fucilieri sempre appoggiati dall'artiglieria e dai mortai. L'esercitazione si è conclusa con la «neutralizzazione» dell'avversario da parte del rincalzo corazzato del gruppo tattico.

Erano presenti il sottosegretario alla Difesa, Gundalupi, il capo di Stato Maggiore della Difesa, Aloia, il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale De Lorenzo, l'ammiraglio Mirzi, comandante del Dipartimento militare marittimo dello Jonio e del Canale di Otranto, il comandante della III Regione Aerea, generale Magistrelli.

Dichiarazioni del ministro Bosco alla Camera

Si prevede un aumento del 4,5% per il reddito nazionale nel 1966

Lo scorso anno era stato del 3,9 per cento - Nei primi 4 mesi di quest'anno la produzione è salita del 6 per cento - In diminuzione i disoccupati - Iniziato l'esame della proroga a fine dicembre per la fiscalizzazione degli oneri sociali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 luglio.

La Camera ha esaminato oggi la legge (già approvata dal Senato) che proroga al 31 dicembre 1966 la fiscalizzazione degli oneri sociali, cioè il trasferimento a carico dello Stato di alcune quote di assicurazioni sociali che gravavano sui datori di lavoro e sui lavoratori.

Con le precedenti «fiscalizzazioni» lo Stato ha già speso 70 miliardi nel quadrimestre 1° settembre-31 dicembre 1964, 277 miliardi e 700 milioni per il 1965 e 43 miliardi e 300 milioni per i primi mesi del 1966.

E' stato calcolato che se non si prorogasse il beneficio della «fiscalizzazione», i contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro aumenterebbero del nuovo del 3,23% delle retribuzioni, con un maggiore onere per il 1966 di circa 225 miliardi, e serie ripercussioni sulla produzione.

In complesso, per il 1966 lo Stato si accollerà oneri per 330 miliardi e 702,3 milioni (di cui 196 miliardi e 200 milioni per lo sgravio del 3% del contributo dei datori di lavoro dell'industria e dell'artigianato al fondo adeguamento pensioni). Per il finanziamento di questi oneri è previsto il ricorso al mercato finanziario.

Il ministro del Lavoro Bosco ha ricordato i benefici che la legge ha portato a tutte le aziende e, di conseguenza, alla situazione economica del Paese. Ha poi fornito alla Camera i più recenti dati sulla occupazione operaia e sull'andamento del reddito nazionale. Nel primo semestre del 1966, la Cassa integrazione guadagni ha versato contributi inferiori di oltre il 50 per cento a quelli versati nello stesso periodo del 1965; le riduzioni di orario coperte dalla Cassa sono diminuite di 83 milioni di ore, pari al 31,9 per cento. Nello stesso periodo, i lavoratori sottoccupati sono stati 282.000 (pari all'1,5 per cento del totale delle forze di lavoro), scendendo così al livello più basso registrato dal 1963 in poi. Da febbraio del 1966, i disoccupati non sono più aumentati; nel mese successivo, per la prima volta dall'inizio del periodo congiunturale, si è avuta una diminuzione del loro numero (— 2,95 per cento); e oggi siamo arrivati a — 4 per cento.

Per il reddito nazionale si prevede — per il 1966 — un aumento del 4,5%, superiore perciò a quello del 1965, che fu del 3,9% e non lontano dal 5% previsto dal piano quinquennale. C'è stato un aumento degli investimenti industriali, che hanno consentito, nei primi quattro mesi dell'anno, di aumentare la produzione del 6 per cento.

Il ministro ha annunciato poi che, alla ripresa dei lavori parlamentari, sarà presentato un disegno di legge che unificherà alcuni enti previdenziali e ne democratizzerà gli organi direttivi. L'esame della legge proseguirà mercoledì.

g. fr.

Fu un diciottenne ad uccidere padre e figlia presso Perugia

Ha confessato - Mercoledì scorso assassinò l'uomo e gettò la ragazza in un pozzo - Subito si era pensato che la giovane avesse soppresso se stessa e il genitore

(Dal nostro corrispondente)

Perugia, 18 luglio.

(g. f.) Un ragazzo di 18 anni è l'assassino di padre e figlia trovati morti mercoledì scorso in un casinale sui monti di Perugia. Si tratta di Giuliano Gori di 18 anni abitante a Taverneile.

Il giovane dopo lunghi interrogatori ha confessato di avere ucciso l'agricoltore Ruggero Scortecci di 53 anni e la figlia Maria Irene di 16 anni. In un primo momento gli inquirenti avevano pensato che la ragazza avesse assassinato il padre a colpi di fucile e si fosse tolta la vita gettandosi in un pozzo presso la sua abitazione.

Mercoledì scorso l'anziano agricoltore venne rinvenuto cadavere sul pavimento dell'abitazione; 24 ore più tardi la salma della figlia venne tratta da un pozzo distante una cinquantina di metri dal rustico casolare.

Un biglietto lasciato dalla ragazza avrebbe dovuto mettere termine alle ricerche.

La giovane *«stanco di continuare quella vita con il padre che la dava fastidio»*, aveva soppresso il genitore con un colpo di fucile al volto e quindi si era tolta la vita gettandosi nel pozzo.

Invece le ricerche degli inquirenti che non si erano fermate alle apparenze, dovevano portare a ben altre conclusioni. Contemporaneamente all'accaduto di Tavernelle, si era allontanato un giovane di 18 anni, Giuliano Gori. La polizia accertava che il giovane aveva conosciuto da vicino la sedicenne e che l'aveva più volte ricattata. La ragazza infatti gli aveva confidato la situazione che esisteva fra lei e il padre, ed il giovane ne aveva trovato l'elemento adatto per il ricatto.

Qualche tempo fa egli era stato diffidato dai carabinieri che lo avevano costretto a restituire agli Scortecci una somma di denaro.

Nelle prime ore del pomeriggio della domenica il Gori a corto di denaro si era recato al casinale degli Scortecci, dove è stato sorpreso a rubare dall'anziano agricoltore. Ne sarebbe nato un litigio durante il quale il Gori ha sparato due colpi di fucile da caccia che hanno raggiunto l'agricoltore al viso.

Poco dopo, al rumore degli spari è accorsa la ragazza; fra i due è scoppiata una lite, ed è probabile che il diciottenne Gori abbia afferrato per il collo la ragazza che è avenuta; evidentemente morta, l'avrebbe successivamente gettata nel pozzo. I particolari del duplice delitto però sono ancora al vaglio degli inquirenti. Il ragazzo è stato rintracciato la scorsa notte a Perugia mentre tentava di ingannare il tempo giocando alla fontana dei Partigiani. Il Gori non ha opposto resistenza. Subito dopo l'assassinio si era inoltre allontanato da casa raggiungendo alcuni parenti all'Aquila ed era ritornato nella serata di ieri.

Padre e due figli annegano in mare

Le vittime avevano 51, 19 e 16 anni - I due fratelli, esperti di nuoto, si spingono al largo - Colti da malore, invocano aiuto - Il padre accorre e muore

(Dal nostro corrispondente)

Caserta, 18 luglio

Tre persone sono annegate nello specchio d'acqua davanti alla spiaggia di Castelvolturno, in località Lavapiatti. Esse sono state colte da malore mentre si trovavano in acqua a circa 200 metri dalla riva. Le vittime sono i fratelli Pasquale e Biagio Gradia, rispettivamente di 19 e 16 anni, entrambi studenti, ed il padre Domenico di 51 anni, tecnico del laboratorio d'igiene e profilassi di Napoli.

I tre si erano recati sulla spiaggia di Castelvolturno per fare il bagno. A gettarsi in acqua sono stati dapprima i due fratelli, i quali si erano spinti al largo perché esperti di nuoto. I due, che si trovavano a circa 200 metri dalla riva, hanno all'improvviso cominciato a lanciare grida di aiuto.

Il padre, Domenico, che era sulla spiaggia, si è subito gettato in mare, ma non ha fatto in tempo a raggiungere i figli. Questi, colti da malore, sono scomparsi sott'acqua.

Domenico Gradia, un po' per l'emozione ed un po' perché anch'egli colto da malore, è stato travolto dalle onde. Raggiunto da due bagnanti, l'uomo è stato tratto a riva, dove gli è stata praticata la respirazione artificiale. Subito dopo è stato trasportato a bordo di un'auto nella clinica «Pineta Grande» di Castelvolturno, nella quale è morto poco dopo il ricovero per asfissia.

a. l.

Saragat lascia la Val d'Ayas in auto mentre nevica

Champoluc, 18 luglio.

Il Presidente della Repubblica ha lasciato oggi in vettura alle ore 10 la Valle d'Ayas, sotto una fitta nevicata.

La partenza dell'on. Saragat avrebbe dovuto avvenire in mattinata, ma il cattivo tempo non ha permesso all'elicottero, che doveva trasportarlo fino a Torino, di prendere il volo.

ULTIME DI CRONACA

Morto il prof. Barla

Fondatore e direttore dell'Ufficio meteorologico di Torino - Aveva 60 anni

E' morto ieri a mezzogiorno, all'Astanteria Martini, il prof. Mario Barla fondatore e direttore dell'Ufficio meteorologico regionale. Era stato colpito quattro giorni fa da emorragia cerebrale, mentre si trovava nel suo laboratorio di piazza Graf 18. Al momento del trapasso gli erano accanto la moglie Rina, e i figli Jole e Ivan.

Nato 60 anni fa a Torino, il prof. Barla era laureato in fisica e in geofisica. Ufficiale effettivo dell'aeronautica, si era congedato nel dopoguerra per poter meglio attendere ai suoi studi.

Nel laboratorio, recentemente ampliato e dotato di una torretta per l'osservazione dei satelliti, accoglieva intorno a sé una schiera di appassionati e di discepoli, primi tra i quali i suoi stessi figli, ambedue meteorologi ed esperti di climatologia.

Fu ideatore dei parafulmini radioattivi, era titolare di parecchi brevetti, si occupava della difesa antigrandine e della pioggia artificiale. Il malore mortale lo ha colpito in piena attività. I funerali avranno luogo domani alle 8,30, partendo dall'ospedale. La salma sarà tumulata ad Azzano d'Asti nella tomba di famiglia.

Stato Civile di Torino

15 luglio 1966

NATI — **Albera** Andrea; **Di Matteo** Assunta; **Capra** Teresa; **Gallo** Sebastiano; **Siniscalco** Donatella; **Bara** Simonetta; **Bodelle** Emanuela; **Traficante** Carla; **Aresu** Delia; **Ravinette** Raffaella; **Agu** Maria Luisa; **Tenivella** Simonetta; **Benomi** Luigi; **Filippi** Sabrina; **Tesio** Luca; **Macario** Donatella; **Caruzzi** Gessica; **Garofalo** Giacomo; **Milani** Caterina; **Parenti** Roberto; **Rigo** Andrea; **Filippo** Roberto; **Attilà** Alfredo; **Fezzetti** Silvia; **Dell'Aquila** Paola; **Gandino** Paolo; **Fraduelle** Rita; **Ferraris** Mauro; **Lorusso** Leonardo; **Manca** Simonetta; **Chiusole** Celestina; **Rizzolo** Antonella; **Biucci** Canio; **Trichila** Massimo; **Taldone** Lucrezia; **Seznam** Valentina; **Dello Russo** Carla; **Zanellale** Maurizio; **Catarco** Lorella; **Bergamini** Davide; **Vaalle** Vincenzina; **Rossi** Silvano; **Crisafi** Luigino; **Bezzo** Piergiorgio; **Mary** Massimo; **Favasi** Mauro; **Bianche** Giacomo; **Di Marco** Guerrino; **Sforza** Rossana; **Iacchi** Alessandro; **Iacchi** Massimo; **Ferraro** Gerardo; **Mannone** Leonardo; **Muso** Claudio; **Sapenare** Massimo; **Mina** Mauro; **Bari** Vittoria; **Celossi** Giuseppe; **Natale** Cinzia; **Canepa** Carla; **Margarino** Carlo; **Garino** Gianluigi; **Messina** Onofrio; **Fulgaci** Davide; **Baglio** Sergio; **Vitale** Marilena; **Napoli** Carmelina; **Rivela** Enzo; **Raschillà** Giuseppe; **Pellegrini** Marco; **Fanettiere** Sandra; **Desiderato** Giovanna; **Ferrigno** Lea; **Esposito** Gianfranco; **Falchi** Giuseppe; **Marino** Floriana.

MORTI — **Bessaria** Leone, di anni 63, nata a Trasquera, pensionato, abitante in via E. Garizio 4; **Soto** Pietro, a. 79, Borgoratto, pensionato, p. Bozzolo 10; **Bertoglio** Francesco, a. 43, Torino, meccanico, v. D. Chiesa 33; **Verino** Anna ved. Bonaso, a. 81, Torino, casalinga, v. V. Nazzaro 4; **Fenoglio** Michele, a. 82, Moncucco, pensionato, v. N. Fabrizi 80; **Bocca** Angelo, a. 89, Torino, tipografo, v. Nizza 82; **Frella** Lateirino, a. 62, Sala Biellese, pensionato, v. Castello di Mirafiori 101/8.

Deceduti in ospedale: **Gasella** Rosa ved. Bernecole, a. 80, Soasano, pensionata; **De Stefanis** Clementina di Dottori, a. 52, Ala di Stura, casalinga; **Fagiano** Carlo, a. 75, Torino, pensionato; **Cerena** Guido, mesi 2, Torino; **Dellasavina** Maurizio, giorni 8, Torino; **Faudella** Vincenzo, a. 67, Torino, pensionato; **Grandi** Teresa ved. Colombo, a. 88, Torino; **Paliera** Maria ved. Bossieli, a. 77, Chersano, pensionata; **Musso** Letizia ved. Petrini, a. 70, Montiglio, pensionata; **Matteoli** Amelia ved. Soffredini, a. 85, Livorno, pensionata; **Andagnetto** Secondo, a. 62, Torino, pensionato; **Lucarelli** Antonietta, giorni 4, Torino; **Marcola** Anelina in Quaglio, a. 82, Pontecchio, pensionata; **Mola** Antonino, a. 34, Siracusa, operaio; **Spirano** Mario, a. 73, S. Salvatore Mont., commerciante; **Sola** Maria vedova Mauro, a. 70, Savigliano, casalinga; **Sartirana** Giuseppe, a. 64, Milano, pensionato.

Nati 76 - Matrimoni 40 - Morti 24

16 e 17 luglio 1966

NATI — **Faionia** Stefano; **Fissolato** Giorgio; **Sardin** Marco; **Perrone** Francesco; **Conti** Alessandra; **Pregnolato** Piero; **Giuffrida** Simonetta; **Gramendola** Annamaria; **Filetto** Sonia; **Santanasto** Pietro; **Barisciani** Marco; **Lioy** Andrea; **Dammacco** Giovanna; **Ferrari** Silvia; **Munaron** Luca; **Fico** Giovanna; **Cinicello** Michele; **Giunta** Carmelo; **Scinto** Gina; **Faga** Fulvia; **Mezzolla** Alessandra; **Bisello** Giovanni; **Bargiarchi** Filomena; **Valdesussi** Laura; **Molinar** Silvia; **Palasso** Angelo; **Pendrano** Andrea; **Canvertini** Denis; **Schirripa** Sergio; **Schirripa** Giulietta; **Terzello** Loredana.

MORTI - 1. luglio — **Sala** Armida vedova Verzellesi, di anni 71, nata a Novi di Modena, pensionata, abitante in via Leoncavallo 104; **Campagna** Francesca, a. 51, Torino, pensionata, c. Toscana 153; **Ferraglia** Giuditta ved. Grosello, a. 86, Venezia, pensionata, v. Benevento 36; **Falchero** Pietro, a. 72, Torino, pensionato, str. Villaretto 168; **Romamarito** Francesco, a. 87, Palermo, pensionato, v. Monfalcone 91; **Seragna** Elvira vedova Franchino, a. 57, S. Germano Verc., pensionata, v. Ulzio 19; **Tarabbia** Teresa ved. Borio, a. 82, Castagnole Lanze, pensionata, c. Reg. Margherita 144; **Casarone** Antonia ved. Bolla, a. 72, Canelli, pensionata, via Candiolo 55; **Guarneri** Carlo, a. 53, Stignano, sarto, v. Belfiore 5; **Boccaccio** Ernesto, a. 51, Torino, operaio, v. Monte Nero 11; **Scaglione** Pompea in Caligaris, a. 56, Montegrosso, casalinga, v. Chieti 72.

Deceduti in ospedale: **Bassacce** Ferdinanda in Mosca, a. 77, Torino, pensionata; **Scarpare** Antonietta in Bianco, a. 43, Monselice, casalinga; **Frascenda** Matilde, a. 81, Monforte, pensionata; **Mocchia** Giuseppe, a. 53, Carvarese S. Croce, meccanico; **Rancetta** Angela ved. Oria, a. 73, Castiglione Torinese, pensionata; **Foreste** Spirita, a. 44, Colcavagno, impiegata; **Barone** Margherita in Balassa, a. 55, Montanaro, casalinga; **Gianotti** Bartolomeo, a. 58, Nichelino, pensionato; **Gai** Cesare, a. 58, Tigliole, impiegato; **Parisi** Giovanni, a. 82, Comiso, pensionato; **De Giorgio** Ulmavire, a. 50, Tunisi, insegnante.

Nati 18 - Morti 22

MORTI - 17 luglio — **Caldero** Maria vedova Calcarao, di anni 87, nata a Termoli, pensionata, abitante in via Di Nanni 108; **Machilli** Oreste, a. 62, Torino, pensionato, c. Monte Grappa 110; **Gatta** Angelo, a. 72, Torino, benestante, c. Palestro 8; **Lampis** Luigi, a. 20, Villamassargia, operaio, via Montevecchio 21; **Marchionni** Felice, a. 54, Torino, impiegato, v. Monte Rosa 72; **Baretta** Rosa ved. Celso, a. 83, Torino, pensionata, v. Cenischia 50; **Sartor** Caterina ved. Musso, a. 87, Ozegna, casalinga, c. Francia 180; **Dal Mare** Giovanni, a. 62, Borso del Grappa, pensionato, v. Vicenza 23; **Cicala** Giovanni, a. 84, Milano, impiegato, c. Re Umberto 8.

Deceduti in ospedale: **Mascetti** Teresa, a. 73, Albiolo, religiosa; **Brunetti** Emilio, a. 80, Salvirola, decoratore; **Caregnato** Pietra, a. 77, Enego, religiosa; **Bardissone** Monica in Perona, a. 38, Torino, casalinga; **Bussi** Carolina ved. Soria, a. 69, S. Stefano Belbo, pensionata; **Ferrero** Ada, a. 21, Torino, casalinga.

Nati 18 - Morti 18

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ruggero Insalata

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silvana**, il piccolo **Marco**, la mamma, i fratelli **Ivo**, **Liliana**, **Lucio Raffaele**, i cognati e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 20 ore 9 partendo da corso G. Cesare 261.
— **Torino**, 18 luglio 1966.

Mario Gianni e **Annamaria** partecipano con vivo dolore alla perdita del caro cugino.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

P. I. Ruggero Insalata

Dipendente della Stabilimento Sola Vicenza di Venaria

I dirigenti, collaboratori e collaboratori:
Guido Cerutti
Sergio Abelli
Anna Agostini
Margherita Aymaretto
Francesco Alossi
Victor Berardi
Giuseppe Berrino
Filipo Bruera
Felice Brunetta
Ferdinando Buono
Vincenzo Calandro
Antonio Cameran
Ercole Canuto
Claudio Cappelli
Catalde Chiandi
Giuseppe Cirio
Amilcare Cocchi
Edoino De Rig
Fiorenzo De Marchis
Ernesto De Maria
Battista Demetrio
Luciano Dorel
Francesco Dialaria
Pietro Delza
Teresa Feutiero
Giorgio Gallero
Eltazio Garis
Gaetano Geraldo
Wanda Gazocchi
Salvatore Gieu
Laura Giusio
Gaetano Indiogine
Maurizio Massagno
Edmondo Maggio
Enrica Malusardi
Alda Marchetti
Cesare Marchetti
Ines Marchetti
Giuseppe Margara
Renato Margrit
Letizia Masini
Argo Mianchetti
Giuseppe Meda
Luciano Motta
Luigi Nadile
Giuseppe Nicola
Antonio Orioloni
Marcello Palomeo
Nicola Panebianco
Battista Pasquino
Maria Luisa Peyra
Mirella Petrucci
Marina Pianchet
Secondino Pogliano
Enrico Porfiri
Paolo Rosecati
Tiziana Russo
Ernesto Sacco
Ulderico Sertorio
Giuseppina Scaivini
Luigi Scaivini
Calsido Scarlotta
Gianni Simoni
Ottavio Solpio
Giulio Torchio
Lina Valle
Roberto Vattari
Teresa Vignale
Natalina Viviani
Agostino Volpotto
Antonia Zagolin.

Venaria, 18 luglio 1966.

Oggi, dopo lunga malattia, è spirata

Gina Salvatorelli nata Minciarelli

Ne danno l'annuncio il marito **Luigi**, i figli **Maria**, con la moglie **Mary** e la figlia **Anna**, e **Franco**, il nipote **Andrea** con il padre **Carlo Castelgeno**, la sorella **Maria Anna** con il marito **Giulio Bellantone** e **Penelope** ved. Fratini, i nipoti, pronipoti e parenti tutti, zia **Maria Belmido** e gli affezionati **Fedele** e **Rosina Brizi** e **Maria Mazzelli**. La salma sarà benedetta in Roma nella Chiesa parrocchiale del Preziosissimo Sangue di N. S. G. C. (via Fiaminia 732 G) il 19 luglio alle ore 10, e sarà quindi portata a Marcisano per i funerali (alle ore 17), e seppellita nella tomba di famiglia.
— **Roma**, 17 luglio 1966.

La Direzione e la Redazione de «La Stampa» e «Stampa Sera» prendono vivamente parte al lutto della famiglia per la morte della signora

Gina Salvatorelli nata Minciarelli

consorte di Luigi Salvatorelli e madre del nostro redattore dr. Mario Salvatorelli.
— **Torino**, 18 luglio 1966.

La Direzione Amministrativa, gli Impiegati e le Maestranze dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte della signora

Gina Salvatorelli nata Minciarelli

consorte di Luigi Salvatorelli e madre del redattore dr. Mario Salvatorelli.
— **Torino**, 18 luglio 1966.

Dodi e **Carlo Castelgeno** con particolare tenerezza sono vicini al figlio Andrea per la morte della nonna

Gina Salvatorelli

— **Roma**, 18 luglio 1966.

Il 17 luglio è cristianamente mancata, dopo lunghe sofferenze sopportate con rassegnata fermezza,

Poldina Coggiola Perret

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la mamma **Enrichetta Gustina** ved. Perret; il marito **Domenico Coggiola**, il figlio **Franco** con la moglie **Olga Dorigo** ed il piccolo **Stefano**; il fratello **Carlo Perret** con la moglie **Lina Riccomagno** ed il figlio **Renzo**; la cognata **Nina Coggiola** ved. **Garbarolio** con i figli **Anna**, **Mario** e famiglia; la cognata **Regina Scavazzone** ved. **Coggiola**; cugini e parenti tutti. La cara Salma riposa nel Cimitero di Oropa.
— **Torino**, 19 luglio 1966.

Luigi e **Maria Dorigo** prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita della cara

Poldina Coggiola Perret

— **Genova**, 19 luglio 1966.

Le famiglie **Riccomagno** e **Revetto** partecipano al grave lutto delle famiglie **Coggiola** e **Perret** per la scomparsa della cara

Poldina Coggiola Perret

— **Torino**, 19 luglio 1966.

Renato e **Lidia Guidi** partecipano vivamente al dolore dell'amico Domenico Coggiola.

Partecipano al dolore della famiglia Coggiola le famiglie: Avv. Cipolla, Alladio, Ferrai, Catona, Gaia, Manzone, Giacchino, Riva, Malaspina Papalia, Gonella, Guaschi, Pagliero, Patrangaro.

Improvvisamente è mancata

Albertina Audenino

Angosciati l'annunciano: la sorella **Giuseppina** ved. **Manzoi** con i figli **Alberto** e **Leopoldo**, ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Renzo Castagna per le assidue ed amorevoli cure prestate, ed al Partito Liberale Italiano. Funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 da via Vincenzo Monti 5 bis.
— **Torino**, 17 luglio 1966.

La Direzione Provinciale del Partito Liberale Italiano; la Sezione di Torino e della G.A.I.; la Sottosezione Nizza, prendono parte al dolore dei Familiari per la repentina scomparsa della Sig.na

Albertina Audenino

da molti anni preziosa collaboratrice del Partito.
— **Torino**, 19 luglio 1966.

Giuseppina, Filippo Arrigo e **Mario Arsari**, partecipano sentitamente al dolore dei Familiari per l'improvvisa scomparsa della carissima amica Sig.na

Albertina Audenino

— **Torino**, 19 luglio 1966.

Cristianamente è mancato

Angelo Catta

A funerali avvenuti con profondo dolore ne annunciano la dipartita la moglie **Henriette**, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Ernesto Mercandino che l'ha assiduamente assistita con affetto.
— **Torino**, 19 luglio 1966.

Nino e **Jose Agliardi** e figli, **Duccio** e **Mimma Catta** e figli, annunciano addolorati la scomparsa dello zio

Cin Catta

— **Tenione Moncalieri**, 19 luglio '66.

Al dolore di **Henriette** e dei famigliari per la dipartita di

Cin Catta

si unisce **Adelchi Candellero** che ne ricorda commosso la antica fraterna amicizia.
— **Torino**, 18 luglio 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Cav. Alfredo Picchiura

ex Presidente degli ex Combattenti e dell'Asilo infantile di Settimo Torinese

Addolorati lo annunciano, le sorelle **Giuseppina, Elvira** e **Onorina**, parenti tutti. I funerali 19 luglio ore 16 dall'abitazione via Torino 42 in Settimo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo Torinese**, 18 luglio 1966.

Amministrazione e **Reverende Suore** dell'Asilo infantile **Edmondo De Amicis** annunciano con dolore il decesso del

Cav. Alfredo Picchiura

per un ventennio stimatissimo presidente dell'Asilo.
— **Settimo Torinese**, 18 luglio 1966.

Ieri è mancato

Mario Quartarolo

Colonnello Carabinieri in pensione

Lo annunciano la moglie, i suoi cari, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Alba mercoledì ore 10 da via G. Vico 6 bis.
— **Alba**, 19 luglio 1966.

Cristianamente è mancata

Margherita Dotta ved. Pillone

Le piangono le figlie, generi e nipoti. Funerali mercoledì ore 10,30 Ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino**, 18 luglio 1966.

Nel Trigesimo della sua dipartita gli Amici torinesi di

S. E. ON.

Cicchino Quarello

ne rievocano commossi la cara e nobile figura, ed ai giovani e agli anziani ne additano l'altissimo esempio di vita laica e generosa spesa al servizio di Torino e dell'Italia. La Santa Messa di Trigesimo sarà celebrata mercoledì 20 luglio alle ore 8 nella Chiesa Parrocchiale dell'Immacolata Concezione, via S. Donato 21.
— **Torino**, 19 luglio 1966.

1955 **1966**

Piero Ferraris

La moglie lo ricorda a parenti e amici.
— **Torino**, 19 luglio 1966.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **Pontiglio** e **Rotti** sentitamente ringraziano tutti coloro che presero parte al loro grande dolore per la scomparsa dell'indimenticabile

Luigi Pontiglio

Particolarmente: Canonico Riva, Direzione, colleghi, amici e gruppo Anziani dell'Istituto Bancario S. Paolo, compagni di leva di gruppo e cari amici tutti; Direzione Fiat Ricambi, colleghi ed amici di Aldo. Le 5a Messe di Trigesima a Cocconato il 14 agosto ore 18, in Torino il 17 agosto ore 7 alla Madonna della Consolata.
— **Torino**, 19 luglio 1966.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è cristianamente mancato il

DOTT. ING.

Giuseppe Cramaglia

di anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, le figlie **Paola** e **Mariella**, la mamma, gli zii, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 corrente alle ore 9 partendo dalla Casa di cura specialistica, indi la cara Salma proseguirà per Torino per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori.
— **Ivrea**, 17 luglio 1966.

Ezio e **Giuseppino Tubero** con **Roberto** e **Giorgio**, si uniscono al lutto di Anna, Paoletta e Mariella per la perdita del carissimo

Ing. Giuseppe Cramaglia

— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Giovanni, Jole e **Luisa Campanini** partecipano al dolore della famiglia Cramaglia per la perdita dell'

Ing. Giuseppe Cramaglia

— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Lina Beccio con le figlie **Laura, Anna, Elena, Carla** e **Beatrice** prendono viva parte al dolore di Anna, Paoletta e Mariella per la perdita del carissimo

Ing. Giuseppe Cramaglia

— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Alarico e **Isabella Doveria** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del

DOTT. ING.

Giuseppe Cramaglia

— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Si uniscono commossi al dolore della Famiglia per la perdita del

DOTT. ING.

Giuseppe Cramaglia

I colleghi della Direzione Tecnica Acciuti Olivetti:
Ivo De Fano
Alarico Doveria
Attilio Calderini
Giovanni Campanini
Francesco Carnevali
Battista China
Giorgio Diena
Piero Ragosa
Aldo Valsi.
— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Le famiglie **Catagno** e **Frangale** affettuosamente vicine agli amici Cramaglia prendono viva parte al dolore.
— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Davide e **Ines Jalla**
Marlene e **Ada Palmery**
Luigi Castello e famiglie
si associano affettuosamente al dolore di Anna, Paoletta e Mariella per la perdita del carissimo

DOTT. ING.

Giuseppe Cramaglia

— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Giovanni e **Cornelia Mega**
Noemi Enrico e mamma
si associano al dolore della famiglia Cramaglia.
— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Gli Amici del **L.I.O.N.S. Club**, di Ivrea, si associano al dolore della Famiglia per la perdita del carissimo amico e consocio

DOTT. ING.

Giuseppe Cramaglia

— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Pier Achille e **Marisa Canonico Dal Monte** partecipano commossi al dolore della Famiglia Cramaglia.
— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Le famiglie **Pesando** e **Presbitero** prendono viva parte al dolore della famiglia Cramaglia.
— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Gli zii **Gramaglia** addolorati, partecipano al lutto dei familiari per la morte del Nipote

Ing. Giuseppe Cramaglia

— **Torino**, 18 luglio 1966.

Mario e **Graziella Neri** si uniscono al lutto di Anna, Paoletta e Mariella per la perdita del caro amico

Ing. Giuseppe Cramaglia

— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Circolo Ippodromo partecipano al cordoglio per la scomparsa del Socio

DOTT. ING.

Giuseppe Cramaglia

— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Agnese e **Rinaldo Camera** con **Kelly** e **Piero** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo

DOTT. ING.

Giuseppe Cramaglia

— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Antonia e **Domenico Garelli** con **Maria** e **Cristina** prendono viva parte al dolore della Famiglia Cramaglia.
— **Milano**, 18 luglio 1966.

Vanna e **Edoardo Cova** prendono parte al lutto della Famiglia Cramaglia per la scomparsa del

DOTT. ING.

Giuseppe Cramaglia

— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Ada e **Piero Rossi** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.

Giuseppe Cramaglia

— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

Germana e **Mario Valli** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.

Giuseppe Cramaglia

— **Ivrea**, 18 luglio 1966.

I Collaboratori della Direzione Tecnica Acciuti - Olivetti si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del

DOTT. ING.

Giuseppe Cramaglia

Giuseppe Almone
Domenico Arnè
Giovanni Bo
Ignazio Barbuscia
Elisabetta Barongo
Roberto Bilia
Giuseppe Bottacini
Rosanna Barzan
Ernelo Cattanea
Enrico Callero
Silvano Crosasso
Gino Chiavenato
Giuseppina De Bortoli
Mario Francisco
Franco Gatto Castel
Mario Governato
Raffaele Giuliozzi
Amleto Greco
Luigi Lenarduzzi
Adriano Longo
Cristian Menico

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola

(Continua in pag. 4)

CAPO officina, 15 anni esperienza, motori industriali, offresi scopo miglioramento. Scrivere: Pubbliman casella 13/H Biella.

CHIMICO dottore lunga esperienza alimentari farmaceutici esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4625 — Torino ». A73449

COMPUTISTA stenodattilo 18enne 2° impiego offresi da settembre. Telefonare 488-239.

CONTABILE 23enne militesente libero settembre offresi. Tel. 390-189.

CORRISPONDENTE pluriennale esperienza commerciale, conduzione personale, conoscenza inglese tedesco offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4633 — Torino ».

CORRISPONDENTE stenodattilo bilingue impiegata concetto libero solo mattino offresi [illegible]. Telefonare pomeriggio 543-643. A73504

DICIOTTENNE dattilografa referenziata offresi. Tel. 211-577.

DINAMICA precisa impiegata 19enne dattilografa nozioni contabilità patente B cerca subito. Tel. 686-424.

DIPLOMATO geometra pratico commercio e lavoro magazzino, esperienza biennale, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8345 — Torino ».

DISTINTA signora referenziata offresi dama compagnia città villeggiatura viaggi direttrice casa altro decoroso lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 376 — Torino ». 24795

ESPERTISSIMO contabilità ricalco doppia pensionato serissimo offresi anche saltuariamente accetta lavori proprio domicilio. Telef. 753-869.

EX appartenente polizia [illegible] settentrionale, 3ª avviamento diploma scuola tecnica offresi [illegible] mansioni [illegible] sorveglianza garanzia serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8321 — Torino ».

GEOMETRA militassolto pratica cantiere referenziato [illegible] qualsiasi mansione. Tel. 818-003 (Penuci).

**GIOVANE ITALIANO DINAMICO INIZIATIVA LAUREATO SCIENZE ECONOMICHE UNIVERSITA' COLONIA PLURIENNALE ESPERIENZA ORGANIZZAZIONE VENDITA OTTIMO TEDESCO BUON FRANCESE IMPIEGHEREBBE ADEGUATAMENTE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6308 — TORINO ». A73191

GIOVANE, quinquennale esperienza di vendita offresi per ufficio acquisti o vendite. Buona conoscenza inglese, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6318 — Torino ».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telef. 877-871.

IMPIEGATA pratica quinquennale lavori ufficio libera subito impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 231-282. A74026

INGEGNERE meccanico politecnico Torino conoscenza francese inglese esperienza vendita macchine assistenza tecnica disposto trasferirsi esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6335 — Torino ».

INSEGNANTE universitaria, terzo anno lettere offresi prossimo anno scolastico istituto privato. Scrivere: Pubbliman, casella 577, Pinerolo.

OFFRESI disegnatore, pubblicitario, profonda conoscenza tutti sistemi di stampa, fotografia industriale, fotoritocco, disegno edile-architettonico e di arredamento. Decennale pratica commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6347 — Torino ». A74122

OLANDESE ventisettenne conoscenza 4 lingue offresi segretario albergo provincia Imperia. Scrivere: Birone pubblicità 23/R Sanremo.

PERITO agrario olandese conoscenza 4 lingue impiegherebbesi presso esportatore fiori. Scrivere: Birone pubblicità 23/R Sanremo.

PERITO grafico milite assolto primo impiego offresi. Telefonare 697-407.

PERITO industriale lunga esperienza condotta trattamenti termici, laboratorio analisi metallurgiche, collaudo meccanico, impiegherebbesi mansioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6327 — Torino ».

PILOTA 3° grado ufficiale rotte IFR perito agrario giovane dinamico esperienza tecnico commerciale vaglierebbe combinazioni lavoro anche estero. Acts, Cernais 40. Telefono 538-196. A63715

PRATICA lavori ufficio cerca impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6340 — Torino ». A73203

RAGAZZA quindicenne terza media offresi primo impiego o commessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6329 — Torino ». A73582

RAGIONIERE militesente 2° impiego offresi. Telefonare 241-978 durante pasti. A74032

**RAMIONIERE 38ENNE PLURIENNALE ESPERIENZA CAMPI CONTABILE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO FISCALE OPERAZIONI BANCARIE FIDI PORTAFOGLIO; PRATICO TRATTATIVE CLIENTI FORNITORI AGENTI OFFRESI ADEGUATA SISTEMAZIONE. TELEFONARE 488-[illegible] ORE 12-13.

SEGRETARIA stenodattilografa offresi 1° impiego, massime serietà. Telefonare 744-028. A73[illegible]

SEDICENNE 1° impiego steno-dattilo calcolo meccanico, licenza commerciale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4631 — Torino ».

SIGNORA 26enne lunga pratica lavori ufficio dattilografia computometrista offresi seria [illegible] mezza giornata. Telefonare 251-114. A74001

SIGNORINA pratica lavori ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 233-323. A74030

SIGNORINA seria referenziatissima ottimi requisiti umanistici culture offresi come governante o dama compagnia a signora sola cattolica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4640 — Torino ». A73976

SIGNORINA ventiduenne pratica lavori ufficio libera subito, impiegherebbesi adeguatamente. Referenze. Tel. 288-035. A73383

SIGNORINA 39enne presenza cultura patente offresi lavori ufficio o sim. guistamente. Telefonare 682-257.

SPEDIZIONIERE doganale patentato perfetta conoscenza francese praticissima traffico internazionale esaminerebbe serie proposte azienda ramo o industria Torino Alessandria Asti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6326 — Torino ». A71820

STENODATTILOGRAFA veloce praticissima paghe corrispondenza lavori vari contabilità, ottima referenza, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4643 — Torino », A73889

TRENTENNE, diplomato, decennale esperienza tecnico-commerciale impianti condizionamento, riscaldamento industriali, civili, conoscenza francese, disposto viaggiare o trasferirsi estero, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4646 — Torino».

VELOCE stenodattilografa, diplomi paghe, contabilità, II tecnica, dilettante, volenterosa, offresi impiego. Telefonare 790-114.

VENTENNE computista commerciale volenterosa riservata occuperebbesi subito qualsiasi lavoro ufficio o commessa. Telefonare 554-476.

VENTENNE 1° ragioneria dinamica militassolta offresi qualsiasi impiego. Telefonare 257-791. A73988

VENTINOVENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 598-214. A73902

VENTUNENNE esperto pantografo bidimensionale occuperebbesi. Telefonare 595-864. A73556

IL GIOCO DEL TIGRE

finisce il 25 Luglio

Il 25 Luglio è l'ultimo giorno del Gioco del Tigre (farà fede la data del timbro postale). Il Gioco è ancora in distribuzione presso le Stazioni Esso: un simpatico omaggio che si accompagna al Servizio Esso. Partecipate ed inviateci la soluzione: concorrerete all'estrazione di 1001 premi tutti d'oro. Più cartoline inviate, maggiori saranno le possibilità di vincere Presso tutti i Rivenditori Esso troverete l'elenco completo dei vincitori.

mille e un premio tutti d'oro

Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore

Esso

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A. ABBISOGNAMO impiegata 18-20enni, guida 500. Telef. 553-405.

A.A. ASSUMESI cassiera, richiedesi cauzione nuova apertura. Telefonare 733-073. A72300

**AMBOSESSI AMBIZIONI, CAPACI, EFFICIENTI DA AVVIARE ALLA CARRIERA DIRETTIVA VENGONO RICHIESTI DA SOCIETA' FAMA MONDIALE. GLI ASPIRANTI DEVONO POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI: OTTIMA CULTURA, MORALITA', DINAMISMO, ETA' MINIMA 22 ANNI. I CANDIDATI PRESCELTI INIZIERANNO CORSO TEORICO E TIROCINIO PRATICO. TELEFONARE 510-122 - 531-265 MARTEDI' 9,30-12,30; 15,30-18 ET MERCOLEDI' 9,30-12,30.

APPRENDISTI cercansi cultura superiore, presenza relazioni per attività commerciale esclusiva arti figurative et arredamento. Possibilità sviluppo. Collegno Torino. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4527 — Torino ». A71820

APPRENDISTA [illegible] tecnico assunzione rami elementari, SALDA, Torino, Francesco Paola 20.

ASSUMIAMO due velocissime dattilografe 400 battute minuto. Telefonare 545-896. A72931

AZIENDA metalmeccanica cerca per la propria Sezione di Ciriè disegnatori esperti progettazione stampi ed attrezzature per lavorazione lamiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6324 — Torino ». A73555

AZIENDA milanese lama internazionali ricerca elementi dinamici anche primo impiego per formazione nuove filiali in Piemonte. Iniziali 135.000. Presentarsi mercoledì corso M. d'Azeglio 78, [illegible] Cristofori. 0522

**CAPO OFFICINA COSTRUZIONI ELETTRONICHE, ELETTROMECCANICHE PROFESSIONALI, ESPERTO PRODUZIONE SERIE, COTTIMI, ORGANIZZAZIONE, CERCA IMPORTANTE AZIENDA TORINESE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4536 — TORINO».

**CAPO REPARTO COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE PRECISIONE GIOVANE, VALIDA ESPERIENZA TECNICA-ORGANIZZATIVA CERCA IMPORTANTE AZIENDA TORINESE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4536 — TORINO».

CERCASI brava stenodattilo praticissima contabilità depositi. Offronsi ottime condizioni. Possibilmente residente zona S. Rita et vicinori. Scrivere: Casella Postale 514, Torino. A73427

CERCASI capace fatturazione mansioni casse, libera subito. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 385 — Torino ». 2001

COMPTOMETRISTE, paghe-contributi: qualificata od apprendiste, sposate oppure nubili, residenti Torino oppure fuori, assumiamo. Telefonare 534-988. A73628

CORRISPONDENTE concetto STENODATTILOGRAFA PADRONANZA ASSOLUTA TEDESCO ITALIANO POSSIBILMENTE INGLESE FRANCESE ESPERIENZA DECENNALE CERCASI. SCRIVERE DETTAGLIANDO: « PUBBLICITA' STAMPA 4334 — TORINO ». A73630

CORRISPONDENTE esperta francese inglese cerca società per ufficio commerciale estero. Sede di lavoro nella vicinanza di Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8219 — Torino ».

**FONDERIA IMPORTANZA INTERNAZIONALE RICERCA: PROGETTISTA IMPIANTI E DISEGNATORE AIUTO PROGETTISTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4626 — TORINO ». A73441

FRANCESE perfetto, nozioni inglese, buona dattilografia, giovane bella presenza, dinamica, possibilità viaggi, società internazionale esportazioni cerca impiegata. Dettagliando unire recapito telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6348 — Torino ».

IMPIEGATA dattilografa bella presenza pratica lavori ufficio assumiamo. Telef. 324-547.

GRANDE complesso editoriale offre stipendio fisso 120.000 per nuovo inquadramento al lavoro. Presentarsi via Seccarelli 15, mercoledì pomeriggio. A74071

GRANDE industria [illegible] ampliando impiegata contabilità preferibilmente ragioniera. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 6159 — Torino».

IMPIEGATA attiva pratica ufficio vendite assume importante industria. Manoscrivere età pratica referenze a: « Pubblicità Stampa 4543 — Torino ». A72199

IMPIEGATA, veramente pratica fatture clienti telefono dinamica precise assume azienda. Tel. 297-009.

IMPIEGATO pratico ramo spedizioni [illegible] referenziato cerca azienda commerciale. Tel. 290-306.

IMPORTANTE azienda cerca stenodattilografa 16-18enne seria volenterosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4555 — Torino ».

IMPORTANTE industria confezioni maschili cerca magazziniere per reparto tessuti, scuola media, bella calligrafia, con pratica almeno biennale. Età massima 30 anni. Presentarsi via S. Rocchetto 20.

**IMPORTANTE AZIENDA ASSUME ESPERTO PAGHE CONTRIBUTI PER INCARICO DI RESPONSABILITA' UFFICIO PERSONALE. CURRICULUM. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4630 — TORINO ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca impiegata età 15-17. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6350 — Torino ». A72907

IMPORTANTE industria milanese cerca, per Ufficio Vendite di Torino, impiegata dattilografa, età compresa [illegible] 16 e 18 anni. Indirizzare offerte dettagliate a: « Pubblicità Stampa 6214 — Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica vicinanze Torino assume tecnico disegnatore progettista esperto organizzatore produzione per direzione officine. Vantaggiosa sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6312 — Torino ». A72328

I.N.A. via Roma 101 assume elementi di [illegible] produzione ramo vita. Indispensabile buona dialettica, serietà et residenza Torino. Rivolgersi sig. Andreoiglio da mercoledì 20, ore 10-12 et 16-18.

IMPORTANTE società cerca traduttore perfetta conoscenza inglese francese « tedesco. Indicare [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6195 — Torino». A72008

LAUREATO economia commercio anche primo impiego purché ben preparato per uffici amministrativi importante complesso cercasi. Manoscrivere curriculum pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6309 — Torino ». A73510

MATERIALE elettrico ingrosso cerca impiegata pratica lavori ufficio. Benedetti, Rosmini 1. Tel. 60-278.

ORGANISMO internazionale assume disponibili primo settembre due periti turistici conoscenza perfetta inglese et francese. Inviare domande manoscritte referenziando et indicando minima retribuzione massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6212 — Torino ».

ORGANIZZAZIONE immobiliare assume elementi referenziati mansioni vendita cantiere, retribuzione adeguata, interessenza. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 348 — Torino ».

RAGIONIERA buona pratica contabile stenodattilo cercasi. Manoscrivere curriculum pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6309 — Torino ». A73509

SIGNORE, signorine, studenti, primo impiego assumiamo per lavoro esterno organizzato, minimo garantito. Presentarsi mercoledì, corso M. Azeglio 78, signor Lodi.

URGE fatturista referenziata zona Sempione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 384 — Torino ».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA B, pratico consegne città provincia, offresi. Tel. 331-733.

A. AUTISTA [illegible] pratico 615 e città offresi a ditta. Tel. 280-747.

ABILE sarto in fine genere Boutique anche seria fine offresi. Tel. 667-623.

AGGIUSTATORE esegue lavori di aggiustaggio o montaggio particolari meccanici, o altri lavori. Telefonare 790-408. 2001

AGGIUSTATORE [illegible] da scrivere « Olivetti », manutenzione tutti i tipi, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4645 — Torino ».

AGGIUSTATORE pratico costruzione meccaniche ed attrezzature offresi subito. Telefono 737-193.

ALBERGATORE specializzato 33enne, libero subito, offresi serio ditta. Scrivere: Gambino, [illegible] Cadili 15, Alpignano. A74037

AUTISTA con camion 20 qli. cerca lavoro, per città e dintorni. Telefonare 252-488. A73534

AUTISTA fattorino domestico giardiniere referenziato. Revisionista montaggi auto, offresi. Telefonare 282-856.

AUTISTA lunga pratica auto a città patente C offresi anche privato o qualsiasi lavoro fiducia. Tel. 485-170.

AUTISTA patente B, pratico Torino, offresi. Telefonare 795-477.

AUTISTA piemontese trentaseienne patente E, libero il 10 agosto, offresi in Torino ditta o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8313 — Torino ». A73522

AUTISTA 24 anni, patente D pubblica, offresi ditta-privato. Telefonare 398-137. A73957

BAMBINAIA referenziata offresi presso famiglia signorile, libera anche subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6350 — Torino ». A74141

BARISTA 25enne presenza, emiliano, impiegherebbesi subito vitto e alloggio. Telefonare 772-668. A74135

CAMERIERE ventinovenne cerca lavoro presso distinta famiglia. Telefonare 537-176 dalle ore 8 alle 13.

CINQUANTENNE, aiuto magazziniere, pulizia locali di fabbrica, custodia locali e magazzini, volenteroso, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4635 — Torino ».

CONIUGI piemontesi cinquantenni cercano portineria di fiducia massime serietà. Tel. 883-058.

CONIUGI piemontesi con bimba referenziati serietà cercano portineria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6320 — Torino ». A73548

CONIUGI 35enni con bimbo, marito massima referenza, patente, scuole fatte di meccanica, cercano portineria possibilmente [illegible] e signorile, con più scale. Liberi subito da impegni. Telefonare 393-877 ore 17 in poi. A73977

CUOCO anni 27 celibe si occuperebbe in Torino. Telef. 683-772.

CUOCO 32enne specializzato [illegible] disposto trasferirsi offresi. Telefonare 535-610 Torino. A73033

DICIASSETTENNE con nozioni di tornitore ed elettrotecnica occuperebbesi. Telefonare 554-476.

DICIOTTENNE bella presenza offresi cameriera o aiuto cucina anche villeggiatura. Telefonare 735-941.

DICIOTTENNE meccanico volonteroso offresi seria ditta. Tel. 587-847.

DICIOTTENNE offresi bambinaia esclusivo Torino. Scrivere: Gennaro Graziella, Verrua Savoia, Monticelli (prov. Torino). A73201

DOMESTICO primo servizio con patente offresi anche fuori Torino. Telefonare 735-941.

FACCHINO piani offresi ovunque, anche di notte, referenziatissimo. Pugliesi, Borgo Dora 3, Torino.

FUOCHISTA secondo generale pensionato offresi per caldaia riscaldamento Barriera Milano adiacenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4655 — Torino ». A75052

INFERMIERA diplomata occuperebbesi presso studio dentistico o medico. Referenze. Telefonare 336-718.

INFERMIERA diplomata offresi assistenza infermi o clinica. Telefono 570-294. A73453

LAVAPIATTI libero offresi stagione [illegible] albergo, disposto trasferirsi. Telefonare 885-469. A74176

OFFRESI coniugi per custodia villa anche trasferirsi, marito autista, moglie aiuto lavori casalinghi. Telefonare 877-295 Torino.

OFFRESI fabbro specializzato e saldatore elettrico per manutenzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4638 — Torino ». A73968

OFFRESI [illegible] 30enne piemontese, patente B, praticissimo città. Telefonare 778-920.

RADIOTECNICO sedicenne neo-diplomato volenteroso offresi apprendista laboratorio. Telef. 394-463.

RAGAZZO diciottenne militesente offresi aiuto [illegible] o simili. Tel. 735-676. A73550

SIGNORA tuttofare offresi ad ore. Telefonare 684-240. A74151

SIGNORINA fidatissima accompagnerebbe soggiorno mare, montagna preferibilmente bimbo solo, periodo fine luglio-fine agosto. Telefonare 62-464, Cuneo. 24829

TORINESE cameriere 1ª categoria autista-Valet, lunga esperienza, onesto sobrio occuperebbesi subito città o circondario. Telefonare 686-356.

TRENTANOVENNE offresi lavori domestici, cucito stiro. Tel. 682-257.

TRENTOTTENNE offresi autista fattorino. Telefonare 735-941.

UOMO volenteroso, offresi per pulizia scale, uffici, magazzini, locali vari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4635 — Torino ». A73499

VENTISEIENNE verniciatore finito offresi seria Carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6345 — Torino ».

VENTITREENNE militassolto patente C con vettura propria o senza offresi qualsiasi lavoro. Tel. 259-224.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. CONIUGI soli cercansi giardinieri custodi villa vicinanze Torino. Buona retribuzione. Scrivere chiaramente situazione familiare referenze et precedenti lavori a: « Pubblicità Stampa 6336 — Torino ».

A. AMILE [illegible] fissa coniugi senza casa, buon mensile. Tel. 759-913.

A. CERCASI ragazzo bella presenza quindicenne salumeria Paniati, Lagrange 16. A73508

A. RAGAZZI 15-17 anni assume officina meccanica. Telefono 380-094.

ABILE governa una tuttofare fisse cerca persona sola con figlio. Telefonare 293-363. A73608

**ADDETTO SMALTI GALVANICI VERNICIANTE ESPERTO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE. TELEFONARE A 299-930. A72328

AFFIDIAMO portineria coniugi pensionati in montagna ad un'ora da Torino. Telefonare 537-420, ore ufficio. A54483

AFFIDO periodico pubblicità vetri stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 383 — Torino ».

**AGGIUSTATORE STAMPISTA 1ª CATEGORIA CERCA MEDIA AZIENDA BUON TRATTAMENTO SE VERAMENTE CAPACE. TEL. 784-242.

**AGGIUSTATORI, MONTATORI, CARPENTIERI 1ª CERCA PICCOLA INDUSTRIA, PAGA MASSIMA. PRESENTARSI: CORSO VIA OCCHIENA 12. A73587

ALLAMANO Hotel Gruglisco assume lissi cameriera piani, cameriera generica, portiere notturno, possibilmente conoscenza inglese francese. Richiedesi pratica, referenze, massimo solo a condizioni richieste 785-303. A72463

APPRENDISTA meccanico cercasi via Orvgnone 9. Tel. 60.001.

APPRENDISTA pettinatrice volenterosa cercasi anche secondo impiego. Telefonare 748-829. 1001

APPRENDISTI tornitori fresatori cercasi. Via Issiglio 20. Tel. 372-849.

ASFALTISTI qualificati lavori copertura impermeabili si assumono stabilimento quadri ditta regionale. Paga base, trasferta, premi, possibilità cottimi. Contratto di lavoro. Referenze indispensabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8344 — Torino ». A74111

ASSUMESI rettificatore provetto Man, via Alo Stura 39.

ASSUMIAMO operaio macchinista cucitrici e apprendiste tagliatrici tessuti. Presentarsi CAP, [illegible] Villafranca 95. Tel. 260-810.

ASSUMIAMO apprendista litografo meccanico. Telefonare 546-898.

ASSUMIAMO apprendista massimo 18 anni. Presentarsi MAS, via Cardinal 24/10 (Barriera Nizza).

ASSUMONSI per completamento quadri un fresatore I categoria, un trapanatore responsabile gruppo trapani, operai III categoria addetti torni, trapani, dentatrici. Presentarsi Cumiana 14, Cascine Vica.

ASSUMONSI installatori elettrici, carpentieri in ferro, chiavellisti, apprendisti. Sidecar, Strada Maisino 138, Borgata Rosa (Sassi). A74076

ASSUNZIONE immediata operai carpentieri meccanica 1ª, aggiustatori 1ª. Costruzioni Meccaniche, Voli 11, Torino. A73433

AZIENDA tessili cerca personale femminile per lavoro stagionale di massimo pianerio. Presentarsi corso G. Cesare 31, orario ufficio. 2001

CARPENTIERI in ferro cercansi. Presentarsi ore 10-12 Bar Italia, largo Borgaro 42, Torino. 2001

CARROZZERIA cerca abili verniciatori [illegible] giovanissimi pratici riparazioni. Telefonare 693-291.

CERCASI aggiustatori stampisti e fresatori. Telefonare 661-333.

CERCASI abile cucitrice macchina. Borgallo Casa Sofà, corso Casale 85.

CERCASI abili decoratori. Telefonare 792-206. A72205

CERCASI Aggiustatori meccanici di I e II categoria F.lli Rinaldi, Via Venezia 13. Beinasco.

CERCASI aggiustatori stampisti tracciatori tornitori fresatori 1ª, 2ª categoria. Presentarsi: Officine Carlevaro via Paolo Veronese 233.

CERCASI [illegible] e apprendista sarta donna. Tel. 553-154.

CERCASI anziano o pensionato con patente per guardiano notturno piccola autorimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6252 — Torino ».

CERCASI apprendiste panettiere 16-18 anni. Telefonare 483-561.

CERCASI apprendista sarto 16-20enne presentarsi confezione Fontana, via Cesare Battisti 7 ore 15-16.

CERCASI apprendiste Cartotecnica via Pacini n. 35. Tel. 276-130.

CERCASI bambinaia, tuttofare, 8 ore giornaliere. Telefonare 501-677.

CERCASI cameriera per ristorante anche prima lavoro. Telef. 535-654.

CERCASI commessa praticissima alimentari minimo ventenne con referenze. Tel. 365-529. A73593

CERCASI commessa praticissima panetteria anche vitto e alloggio. Presentarsi via S. Donato 22 dalle ore 16 alle 21. A72757

CERCASI donna o ragazza disposte recarsi campagna per compagnia e piccoli lavori. Telef. 851-344.

CERCASI [illegible] praticissimo fabbricazione trancatrici e centri depressi. Assicurasi massima riservatezza e buona prospettiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4656 — Torino ».

CERCASI elettricisti giovani operai e apprendisti impianti civili manutenzioni zona Madonna Campagna. Telefonare 298-223.

CERCASI garagista pensionato per notturno, meccanici generici 18enni, paga adeguata alla capacità. Presentarsi via Cavelli 12.

CERCASI giovane elettrotecnico possibilmente pratico strumenti misura. Telefonare 583-417. A72617

CERCASI [illegible] parrucchiere per signora. Rivolgersi Adriano Vicini, via Astesite 336, Lasso, Savona. 2001

CERCASI lucidatore mobili. Telefonare 334-260. 1001

CERCASI operai falegnami per genere industriale. Telefonare 290-649.

CERCASI palista. Telefonare ore pasti 882-877.

CERCASI per casa Valsalice portinai referenziati marito patente. Telefonare 547-920. A74065

CERCASI per due bimbi 2 e 3 anni bambinaia diplomata o infermiera o praticissima bambini. Referenziata. Telefonare 882-052. A73394

CERCASI [illegible] tuttofare per bar persona seria. Telefonare 882-472.

CERCASI ragazza quindicenne diciassettenne o donna per guardare bimbo 1 anno. Telef. 544-676.

CERCASI ragazzo 15-16enne aiuto cucina. Telefonare 790-848.

CERCASI stiratrice stagione montagna, buon trattamento. Telefonare 275-440 ore pasti. A74008

CERCASI tuttofare fissa o giornata completa (7,30-21). Tel. 545-745.

CERCASI verniciatore. Corso Regio Parco 135, telef. 850-813.

CERCHIAMO operaio pratico costruzioni bronzo alluminio leghe leggere. I nostri dipendenti sono al corrente di [illegible] aumento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino». A73654

CESTO provetto falegname per laboratorio. Scrivere: Tropini Antonio, via Audisio 28, Ivrea.

COLLAUDATORE per collaudo lavorazione meccanica media possibilmente anche trasciatore fusioni benestarista cercasi. Telefonare 569-644, ore ufficio. 2001

CONIUGI [illegible] cercano signora lissa governo una attitudine infermiera. Telefonare 644-264. A74161

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare giornata. Telefonare 759-649, 279-860. A72011

CONIUGI mezza età cercansi per portineria. Telefonare 283-380.

CONIUGI soli cercano domestica fissa, referenze. Telefonare pomeriggio 545-808. A73494

CONIUGI soli, ville Pino Torinese, disponendo alloggetto separato, cercano coniugi senza figli richiedendo servizio giornaliero solo per le donne in [illegible] domestiche. Referenze. Tel. 881-090 ore 12-14 e 19-21.

CONIUGI soli ville Pino Torinese cercano donna aiuto [illegible] domestiche giornaliera o fissa. Telefonare 881-090 ore pranzo e cena.

COSTRUTTRICE importante assume preventivista [illegible] tubisteria cabine e lavorazione meccanica. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino».

CUSTODI giardinieri pratici anche orto per case collinare cercasi. Telefonare 761-444 o scrivere: « Pubblicità Stampa 6317 — Torino ».

DISTINTISSIMA famiglia con due maschietti, uno neonato altro due anni, residente Torino zona precollinare cerca provetta bambinaia, veramente esperta, buon carattere, referenziata, libera subito, disposta viaggiare. Pregasi telefonare ore ufficio 512-666. A74179

DOMESTICA patente auto cerca disposta viaggi diporto cercasi. Telefonare 885-116.

ELEMENTI embossasi [illegible] presenza dinamismo cercansi per lavoro alternato redditizio, serietà assoluta. Tel. 539-712.

ELETTRICISTI [illegible] cercansi. Presentarsi ore 10-12 bar Italia largo Borgaro 42, Torino. 2001

ELETTRICISTI per impianti industriali civili [illegible] impianti [illegible]. Telefonare 650-788.

ELETTRICISTI specializzati e qualificati per periodo forte cercasi. Buona retribuzione. Tel. 280-015.

FABBRICA poltrone assume signorine apprendiste [illegible] lavoro. Telefonare 896-408. A72133

FALEGNAME pratico laminato plastico cercasi. Telef. 363-144.

FRESATORE attrezzista e apprendista tornitore conoscenza disegno assumonsi. Telefonare 256-747.

**FRESATORI, TORNITORI CERCA OFFICINA IN TORINO. TELEFONO 337-937. A73458

GRUISTA pratico trasporto lamiere e magazzinaggio cercasi. Furian, via Cuneo 23. A73607

IMPRESA stradale cerca autista per rimorchio e manovratore gru. Presentarsi Asti regione Cappuccini cantiere Vialli. A72769

(Continua a pag. 12)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 11)

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA OFFRE ASSUNTA SISTEMAZIONE A: AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª E 2ª CATEGORIA; OPERATORI MONTATORI TORNI AUTOMATICI FLERO-MANESINI 1ª CATEGORIA; OPERAI 2ª CATEGORIA TORNI FLERO-MANESINI DA ISTRUIRE COME OPERATORI PRODUTTIVI; OPERAI 2ª CATEGORIA PRESSE MECCANICHE; CARRELLISTA CON CONOSCENZA CONDUZIONE CARRELLI A NAFTA. PRESENTARSI IL 21-7 IN COLLEGNO CORSO FRANCIA 185 DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 17,30.

IMPORTANTE AZIENDA PRODUTTRICE BENI DI CONSUMO RICERCA: ABILI VERNICIATORI A SPRUZZO; OPERATORE PRESSE PIEGATRICI, ET QUALIFICATI ADDETTI PRESSE PIEGATRICI; ABILI SALDATORI CHIODO SU ARCO. TELEFONARE 561-755.

IMPRESA muratori manovali. Telef. 328-292.

INDUSTRIA confezioni maschili assume: taschiste, manichiste, attacca maniche, tagliatori. Via Assia 21.

INDUSTRIA torinese assume aggiustatori attrezzisti I e II categoria buona conoscenza disegno pratici saldature elettrica e ossigeno. Presentarsi in corso Massimo d'Azeglio 21 ore ufficio. A73623

LABORATORIO pasticceria cerca abile aiutante. Telefonare 630-744.

LAMIERISTA saldatore, tornitura II, apprendista tornitore pratico, assume officina Vat. Veglia 31, Settimo Torinese. 1001

LANCIAR Commissionaria Lancia cerca lavorante per propria stazione servizio. Presentarsi via Torricelli 5 E

LAVORANTE lanieria proveniente shelter carcasi primi settembre. Telefonare subito 542-131. A72111

MAGLIFICIO km. Torino ricerca urgentemente abile meccanico per macchine tubolari circolari ai confezione. Possibilità alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6286 — Torino».

MEDUS assume elementi femminili lavoro facile continuativo stabile. Gioberti 23. A73646

OFF. Mecc. Bosio, Caraglio 136, cerca rettificatore II cat. interni, apprendista. 2001

OFFICINA specializzata con nozioni tornitore. Presentarsi corso Brescia 10 bis.

OFFICINA cerca fresatori stampisti attrezzisti manovale veramente capaci. Telefonare 290-624.

OFFICINA raschiettatori macchine utensili. Telefonare 753-957.

OFFICINA elettromeccanica cerca: tornitori, cablatori apparecchiature elettriche, bobinatori macchine elettriche. Telefonare 257-887.

OFFICINA elettromeccanica assume fresatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4654 — Torino» oppure telefonare 644-637. A74057

OFFICINA meccanica cerca Bertolla cerca aggiustatore seconda 25-30enne buona conoscenza macchine utensili. Telefonare 241-813, 241-753.

OPERAIE 30enni vista buona pratiche, piccoli lavori di montaggio apparecchiature elettriche. Cercansi. Presentarsi Rossini 25.

OPERAIO cablatore apparecchiature elettriche elettromeccaniche cerca ditta zona Massaua. Tel. 722-441.

OPERATORE autogru e pratico presso «Lindemann» laminatoio società siderurgica cerca. Telefonare 781-309.

PASTICCIERE abile praticissimo lavori cercasi. Telefonare 542-220 ore 19-21. 1001

RAGAZZI 16enni per aiuto manutenzione industria agosto settembre cercansi. Presentarsi via Bardonecchia 36, Torino. A73197

SEDICENNE apprendista commesso fattorino cercasi. Gamba, via Belfiore 22. A72095

SIGNORE signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi meglierla domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cercasi, S. Quintino 4, cortile. 0129

SIGNORINA o signora cercasi come domestica tuttofare, serietà indispensabile. Tel. 323-072.

STABILIMENTO PNEUMATICI ASSUME OPERAI PER LAVORAZIONE GOMMA ETA' SINO A 35 ANNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6333 — TORINO».

TASCHISTE e macchiniste sa veramente abili confezioni serie uomo. Presentarsi: Ica, via Nizza 31.

TINTORIA cerca abile stiratrice mezza giornata. Telefonare 534-716.

TUTTOPARE fisso referenziate massimo venticinquenne cercasi per famiglia 3 persone adulte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6308 — Torino». A73505

TUTTOPARE pratica cucina cercasi anche solo mese agosto per famiglia in montagna. Telefonare 683-618.

TUTTOPARE sola cercasi 1 ora giornaliera cambio cameretta indipendente. Tel. 853-223 pomeriggio.

URGE tuttofare fisso 70.000 mensili abilissima referenziata. Telefonare 881-827. A73474

VERNICIATORE a spruzzo provetto cerca stabilimento Arman di Druento. Telefonare 984-338.

75.000 mensili offresi a referenziata tuttofare fissa famiglia solo adulti. Telefonare 890-148.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A.A. LUSTROSPRAY importante novità per calzature, borse, valigie cerchiamo concessionari regionali introdotti drogherie, alimentari. Cosmoi, strada Murroni 5, Torino. 041

AFFERMATA fabbrica vermouth e liquori cerca rappresentante provincia Cuneo introdotto nel ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6255 — Torino»

DIPENDENTE clientela maglieria cerco maglificio per collaborare. Telefonare 517-807. A74058

DITTA importatrice porcellane, cristallerie, importanza nazionale, con filiale Torino, cerca veramente introdotto cassalinghi Torino e provincia Alessandria, Asti, Cuneo. Dettagliata referenze a: «Pubblicità Stampa 6325 — Torino». A73558

INDUSTRIA specializzata cerca elemento qualificato, preferibilmente introdotto laboratori chimici in genere e rappresentanti, per vendita apparecchi scientifici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4557 — Torino».

INTRODOTTI commercianti prodotti per l'agricoltura cercansi. Telefonare 657-174. A72886

RAPPRESENTEREI importante ditta maglieria intima uomo-donna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6208 — Torino». A72085

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

MANCIA informazioni Seguia gli rossiccia, pelo, raso, anni 7, smarrito. Tel. 693-947 mattino.

SMARRITO fox-terrier bianco maschio pressi Cascine Vica sabato sera, mancia telefonando 582-439.

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A. di Maurizio Emma effettua accertamenti infedeltà indagini informazioni. Pio V 20, telefono 682-110, 652-876, 683-182. 0410

A.A. DETECTIVE «Fraser» sorveglianza accurata per separazioni legali, infedeltà. Informazioni prematrimoniali riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. 0068

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via 5, Francesco da Paola 40, Rorimondial, telef. 531-181. 0909

AIRIT. Investigazioni ovunque, infedeltà pre-post matrimoniali, indagini industriali, Re Umberto 84, telefono 589-510. 23814

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

DENVER SA': INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE, CONTROLLI MARE - MONTI, PESCHIERA 221, TELEF. 337-705, 336-054. 0354

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santarosa 10, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni private prematrimoniali, infedeltà. Controlli luoghi villeggiatura Italia estero. 0346

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

MASSAGGIATRICE estetico curativa rassodamenti anticellulite dimagranti garantiti, sauna, relax. Tel. 587-693.

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione, abbiamo autovetture ogni marca e tipo garantite 6 mesi. Ingresso libero anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 9, via Berlette 133. 0379

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima scelta vendita di autovetture. Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti permessi. Corso Grosseto 55. Attenzione: vicino uscita Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILISTI prima di comperare visitate il grande autosalone dell'usato, troverete qualunque tipo di autovetture a condizioni veramente vantaggiose, poco anticipo, lunghe rateazioni, consegna 24 ore dalla prenotazione. Interpellateci. Corso Agnelli 22, telefono 322-493. 048

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO automobili, vendiamo senza anticipo, Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino), corso Ferrucci 80.

A.A.A.A.A. FLAVIA 1800 iniezione da immatricolare consegna immediata. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A.A.A. GRANDE assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulia 1300, Giulietta TI, Futura 2C, Mercedes spider, Porsche, Flavia 1500, 1300, 1100 special, familiare, berline 850, 600, 500, giardinetta, multiple. Mini Cooper, Prinz 4 e 1000, permute, garanzia. Agnelli 22, telef. 322-493.

A.A.A.A. RATEALMENTE 500, 600 1100, 1800, 500 belvedere, multipla, Appia, giardiniere, Dauphine, Bianchina, garanzia semestrale. Corso Agnelli 98, aperto festivi.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti o privati. Vendiamo garanzie 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55; attenzione, vicino campo Vercelli (anche festivi). 0756

A.A.A. ACQUISTO QUALMASI AUTOVETTURA. TEL. 322-493.

A.A.A. AUTOCOLONGO vende permute 500 600 750 1100 1300 1500 Giulietta TI Appia 3ª serie IM 3 R4L furgone 600 Bianchina furgone. Corso Belgio 179 anche festivi.

A.A.A. NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali. Vigone 44, Ferrucci 80. Provatela. 056

A. A. A. NUOVISSIMO autosalone corso Cosenza 22 vende permute ratealmente tutti i tipi vetture prezzi modicissimi propagandistici. Visitateci, aperto festivi. 079

A.A.A. SPIDER, sprint, Giulia GT, Giulia TI, coupé, Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia, 1500, 1300, 850, 600, 500, troverete garantite. Via Vigone 44. 056

A.A.A. VARTA gamma autovetture sportive turismo, Mercedes spider, Porsche, Giulia spider veloce, 1500, 1200 Fiat coupé, Giulia sprint, Mini Cooper, 850 coupé BM 3 berline, Flavia coupé, Fulvia 2 C, Fiat 1500, 1300, 1200, 1100, 600, 500, familiari berline, Volkswagen '64, permute, garanzie. Monfalcone 13, Telefono 366-863. 048

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo e ribaltabile, 615 carro bestiame, 615 ribaltabile, 615 lungo, 1100 10 quintali, camioncini Volkswagen furgonati, 500 T, permute, garanzie, rateazioni. Agnelli 22, telefono 322-493. 048

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipi patenti. Torricelli 4. Telefono 501-051. A67438

A.A. AUTOSALONE compera contanti pagando massimo, vende rateizzando. Via Nizza 133.

A. ARTICOLAZIONI rate mensili: 500, 3700; 600, 4200; 1100, 5400. Telefonare 51-609. A70979

A. AUTOCARROZZERIA Lecce vende rateizza automobili ricondizionate garantite prezzi modicissimi. Via Refrancore 6 (traversa via Borgaro).

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliera. Corso Dante 45. Telefonare 694-714. 0792

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateato. Vigone 44, corso Ferrucci 80. 056

A. COMPLETAMENTE A RATE, SENZA ANTICIPO: 500, 600, 1500. CISAL, ANDREA DORIA 13. ANCHE FESTIVI. 020

A. CORSO Francia 343 vendiamo permutiamo garantite autovetture Fiat Lancia Alfa. 0158

A. COUPE' 2300 S, Maserati, coupé Rekord 1700, Fleminia Touring, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 D, coupé, 750, 600, 850, Primula familiare, Bianchina panoramica, DAF, Madama Cristina 93.

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1800, 1800, 2100, Opel, BMW, Renault R4, R6, Cortina, Volkswagen, Austin, Appia, Gagginobili, Alfa 2600, 2300 coupé, 1100 familiari, giardiniere, 615. Rateazioni, Cavalieri, Commissionaria Fiat, corso Turati 49.

ACQUISTO autonoleggi furgone 1100 buono stato. Telefonare 774-500 ore ufficio. 2001

ACQUISTO occasione Volkswagen Familcar guida destra, ottime condizioni. Telefonare 363-060.

AFFARE vendesi furgoni Corlasco 120 mila, non trattabili Torricelli 4.

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telefono 877-353. Società acquisterà vendere qualsiasi tipo autovetture, lunghe rateazioni.

ANDATE in ferie con 50.000 80.000 100.000 120.000 viaggiando su 500, 600, 1100/103, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. 058

APPIA spider 1962 unica proprietaria seminuovo privato vende. Galileri 38. A73984

AUTONOLEGGI Autogarage facilita concorrenziali preventivi telefonici sconti lunga percorrenza, non richiesta limite età o anzianità assente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da litri 1000 giornaliera. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 29. 0889

AUTONOLEGGIO «Modernav» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 e 500 D. Telefonare 276-931.

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 55, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli. 0756

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo. Aperto mattinata festiva. Telefonare 687-514. 0244

AUTOSALONE Ferrara corso Grosseto 225, telefono 252-906. Furgoni multiple familiari. Tutti tipi vetture, permute, rateazioni.

AUTOSALONE Rodes, corso Peschiera 85, tel. 233-992: 850 coupé, Fleminia sport, 2300 S - berline, Triumph Italia, Giulietta TI - spider, Giulia, B 24, Flavia, Aburth 1000, Consul 315, R 4, innocenti spider. Permute, rateazioni, massime garanzie.

BELLA Multipla 1956, 5 posti vende Pubblauto, via Castelgomberto 108. 2001

BERLINA 500 '63 ottime condizioni 170.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0236

BERLINA 600 '63 lire 260.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0236

BERLINA 1300 '62 ottime condizioni 380.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0236

BERLINA 1500 '62 490.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

BIANCHINA panoramica, 850, Mercedes 220-S 957. Vendo. Telefonare 657-134.

BMW 700 lussuosissima 1963 vendesi 370.000, Marine, via Galileri 35.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 56, telefono 60-819.

CAMPAGNOLA furgonata, 1100 T, 600 Multipla, 1100 familiare. Telefonare 878-986. 1001

CAMPAGNOLA Volkswagen 1200 vende permuta con vettura. Nizza 37, Aimasso. A73486

CARRO Fiat 1100 T occasione perfette condizioni vendesi. Rateando. Corso Unione Sovietica 91 0236

CEDESI prenotazione Fiat 124 consegna fine luglio, pagamento rateale. Telefonare 778-739 ore 20.

CISAL, organizzazione vendita rateale senza anticipo: 500 '58, 100.000, '60 150.000, '63 220.000; giardiniera '61 200.000, '64 350.000; 850 '56 100.000, '58 170.000, '60 250 mila, 1100 300.000; 1100 TI 100 mila, '60 250 000, special '61 350 mila, 1300 400.000, D '62 [illegible]; 1300 - 1500 '61, 350.000; spider '62, 550.000. Via Andrea Doria 13, anche festivi.

CISAL, senza anticipo, completamente a rate: Giulietta '58, 150.000; '61, 250.000; '63, 380.000; Giulia '63, 700.000; Dauphine '61, 150 mila; Appia coupé '60, 300.000; R 8 '63, 350.000; Simca '61, 400.000; R 4 L '63, 200.000; A 40 '61, 200 mila; IM 4 '65, 600.000; Innocenti spider '62, 500.000; Triumph coupé 2000 Italia '60, 500.000, '63 750 mila; TR 3 spider '60, 450.000. Via Andrea Doria 13, anche festivi.

CITROEN Pallas, Citroen DS, Citroen ID, Citroen Ami 6, Citroen 2 CV. Citroen specialissima: corso Vittorio Emanuele 209. Assistenza: via Zumaglia 29 (piazza Rivoli) 0376

COMPERIAMO contanti qualsiasi automobile, camioncini; vendiamo senza anticipo. Vigone 44, corso Ferrucci 80. 058

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo di dipendenti e privati pagando massimo; vendiamo ratealmente, garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. 0756

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE. CORSO SIRACUSA 138 ANG. CHIVASSO 344.

COMPERO contanti autovetture recandomi domicilio anche fuori Torino. Telefonare 652-970.

CON garanzia vendo rateizzo 1100 D 850 lusso, Volkswagen familiare. C. Rosselli 11 ang. Re Umberto

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare fruonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. 058

CORSO Siracusa 138 angolo corso Orbassano 246, telefono 351-496, compera vende [illegible] garantisce autovetture. Visitateci anche festivi. 0104

COUPE 850 bianca come nuova privato vende 825.000. Tel. 545-453.

CRISTALLIERA 6, telef. 761-668, 500, 750, 1100, 1500, Giuliette, Flavia. Permute, rateazioni.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIE, RATEAZIONI SCOPRI. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

DIESEL motori, 642, 640, 650, 615, 1000, OM Tigrotto, Leoncino, Lancia Esatau, vende Coppa, strada Meisino 91, telef. 890-709.

DIPENDENTE vende 850 mesi 18 acquamarina 560.000 trattabili. Telefonare 292-037. A72226

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FLAVIA '62 Flaminian in garanzia vende permuta rateizzo, Calvo, Turati 38, Telefonare 588-995.

GAS auto impianti Tartarini, garanzia risparmio, assistenza tutta Italia. Gaido, Peschiera 201. Tel. 330.520.

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fulcra, Chieti 16. Telefonare 888-990. 0591

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-853. 0679

GIULIA spider pochi km. vera occasione vendesi corso Regina 275, Automoto. 0209

GIULIETTA berline 1962 perfette vendo cambio rateizzo. Corso Mortalieri 19. 0103

GIULIETTA Sprint rossa radio gli radischi 480.000, garanzia via Pietro Cossa 53. A73530

GIULIETTA Sprint 1961 massime prestazioni impianto gas privato vende. Tel. 633-724. A72624

GIULIETTA 1960 ottime condizioni privato vende. Telefonare 471-119.

GIULIETTA 1963 cambio cloche bellissima privato vende 500.000. Galileri 35. A72584

IM 3, Fiat 1300, 1500, 1100 '63, 600 9 mesi, 500, Appia III, II, Opel Rekord 1500, Giulietta vernice originale, 850 coupé. Castiglione 4, telefono 380-800. 0336

IN contanti privato vende 1100 export sena occasione. Tel. 892-307.

INNOCENTI Torsato nuova sede esistenza prenotazioni, prove Mini Morris Cooper, corso Belgio 108, telefono 695.771. 0208

JEEP diesel, 24 volt antifrizo, campagnola, Fiat C 46, Tigrotto, 682 vende Coppa, Strada Meisino 91, telefonare 890-709. 0269

MASERATI spider metallizzato privato vende 1.200.000. Corso Marconi 5

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, FACILITAZIONI PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13.

OCCASIONISSIME Porsche S 90, Mercedes coupé '63, Mercedes 300 SE cambio automatico, 1500 Ghia, Alfa Romeo Giulia spider «duetto» da immatricolare. C.so Agnelli 22, telefono 322-493. 048

OCCASIONISSIME 850 berlina a coupé 6-12 mesi, 750 coupé Vignale 600 D '60, '63, 500 '61-'63, Spider Florida tettuccio. Corso Francia 252.

OPEL Massano coupé Rekord 1700, km. 30.000 come nuova. 0441

OPEL Massano vende Rekord 6 perfetta 1700 1962 completamente revisionata. 0441

OPEL Massano vende 600 1961 pulmino 6 posti 1960 nuova 500 1964. 0441

OPEL Massano vende 1400 1958, 40.000, Simca Arianne 1961.

OPEL Massano, via Susa 25, Kadett lusso 1964. 0441

PRIVATI, corso Belgio 179, trevirete Giuliette TI, Appia 3ª, IM3, R4L, furgone 600, Bianchina furgone.

PRIVATI, minimi anticipi, revisionate 500 600 750 1100 1300 1500. Corso Belgio 179. 0285

PRIVATI occasioni BMW 700, 850 Abarth, Giulia spider, Appia Corso Francia 343.

PRIVATI, rateizzasmo autovetture tutti i tipi con certificato assistenza. Corso Belgio 179. 0286

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultime uscite vicino corso Vercelli.

PRIVATO a privato vende bellissima 850 coupé con radio. Tel. 500-271.

PRIVATO vende partenza vende Dauphine '61 150.000 trattabili. Telefonare 551-920. A74173

PRIVATO vende a privato Fiat 1200 ottimo stato, gommatissime 260.000 trattabili. Visibile autosalone via Boccaccio 85. A72223

PRIVATO vende a privato 850 rodata. Telefonare 632-449 ore pasti.

MONTICONI piazza Adriano 1, telefono 383-772. Porsche 911 5000 km., Giulia spider, Fiat 1600 coupé, spider, Appia Zagato '63, RL4, Fiat 750 promiscuo. 042

MONZEGLIO, Duca Abruzzi 10, Torino, Flavia berline, coupé, Fulvia, Appia, Fleminia spider, coupé, Giulia '63, '64, TI, SZ, 500, 600, Ferrari. 0361

MOTOSCAFO Canadell 4,50 con rimorchio senza motore vendesi. Telefonare 761-161. A72761

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

OCCASIONE svendo Fiat 1200 spider. Telefonare 393-231.

OCCASIONISSIMA Simca 1000 25 mila km, rossa, 800 giardiniera '63, Bianchina panoramica, Bianchina 4 posti sgevolando. Corso Corsica 6.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Tigre cabinato, Tigrotti, Leoncini, Lupetto 1964, 615 furgone e normali, 1100 T, furgoni e camioncini.

PRIVATO vende Appia II perfette condizioni, Tel. 735-242, Borsi 105.

PRIVATO vende Appia III serie '61 bellissima facilitazioni. Tel. 756-227.

PRIVATO vende bellissima R 8, via Crescentino 25, ore 8-18.

PRIVATO vende Bianchina spider, via Chiesa 53, Farrarotti, telefono 252-906. 0447

PRIVATO vende Fiat 600 come nuova forza TO 381302. Telefonare 878-173. 1001

PRIVATO vende Giulietta Sprint 1300 rossa ottime condizioni. Telefonare 372-139. A72123

PRIVATO vende GT perfettissimo unico proprietario, 500 '62 ottima. Telefonare 328-497. 0387

PRIVATO vende IM 3, stato line '63. Tel. 890-424.

PRIVATO vende 600 fine '58. Telefonare 596-173.

PRIVATO vende perfetta Fiat 1300 grigio chiaro 1862 lire 485.000. Telefonare 898-408. A72133

PRIVATO vende privato Fiat 1300 1962 perfetta ratealmente. Telefonare 755-103. 0327

PRIVATO vende 500 acquamarina 6 mesi. Telef. 676-319 ore 12-19.

PRIVATO vende 500 Fiat blu semestrale. Telef. 874-523 ore pasti.

PRIVATO vende 500 multiple occasione. Telefonare 543-854.

PRIVATO vende 600 1959 ottima 185.000. Telefonare 253-432 ore pasti. 0447

PRIVATO vende 600 D luglio 1963 ottima meccanica carrozzeria. Telefono 260-388. 1001

PRIVATO vende 750 dicembre '63. Telefonare 328-590 ore 20-22.

PRIVATO vende 850 coupé rossa consegni mesi 12. Telef. 342-910.

PRIVATO vende 850 semestrale 800.000. Telefono 342-993.

PRIVATO vende 850 semestrale grigio. Telefonare 798-977 ore pasti. A72630

PRIVATO vende 850, 18 mesi. Telef. 777-598. A72627

PRIVATO vende 1100 special motore da rodare 450.000. Telefonare 277-602. A72879

RADIO giradischi regalismo ad acquirenti autovetture in luglio. Visitateci con minimo anticipo, comode rateazioni «Priamo Flavia, Fulvia, Giulia, 1500, 1100 special D, Appia, Simca 1300, 1100 familiare multipla, giardiniera, 850, 750, 600, 500, spider Giulietta, Innocenti 1100, 850 Bianchina. Autosalone Isabella, corso Dante 131, telefono 651-753, aperto festivi, chiuso sabato ore 23. 072

RATEALMENTE 500, 600, 850, 1100, 1300, NSU coupé, Giulietta, Appia, A 40, 500 belvedere, Dauphine, 600 multiple. Permute. Corso Moncalieri 19. 0103

RATEIZZANDO 1500, 1300, 1200, 1100 D special, Appia III, Giuliette, Simca 1000, Volkswagen, Consul 315, 500, 600, 750. C. [illegible] 6.

RENAULT R 8 1963-'64, giardiniera R 4 L 1963-'64 vendo rateizza commissionaria Renault, Corso Turati 74. Telefonare 594-675. 0868

RIMORCHIETTI appendice per auto prezzi eccezionali. Coerva, Torni 12, tel. 259-571. A71089

ROLLINA Caravan pieghevole in lega 295.000. Coerva, Torni 12, telefono 259-571. A71089

ROULOTTE Roller 850 febbraio '66 privatamente vende rateizzando. Visibile autorimessa c.so Agnelli 88.

ROULOTTES Sinagh, frani elettrici consegna pronte, permutasi anche tende, noleggio, minime rateazioni Seva Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 0972

ROULOTTES nuova e d'occasione con garanzia, tende da campeggio, canotti, motori nuovi e d'occasione. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat Seva corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. 09

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA, CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. 020

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Vigone 44. 0377

SETTECENTOCINQUANTAMILA coupé Fleminia privato vende. Telefonare 733-645 pomeriggio.

SICA Commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, prende assistenza. 0146

SPIDER 1200 come nuovo occasionissima vendo cambio facilito. Corso Siracusa 138. 0104

SPIDER 1300 garanzia semestrale vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. 0103

SPIDER 1600 S ottimi condizioni vendesi. Telefonare 878-966.

TRIUMPH 2000 servoireno Overdrive 200, privatamente vendesi. Telefonare 751-161.

VENDESI 682 n. 2 ribaltabile semnuovo. Telefono 259-477.

VENDIAMO senza anticipo, qualsiasi autovettura Fiat, Lancia, Alfa, Vigone 44. 056

VENDO 615 '62 furgone 750 '63 Carlasco perfetti. Tel. 329-571.

VENDO 1500 berlina due porte, acquisto 2600 sprint. Tel. 580-880.

VOLKSWAGEN Giardiniera nova pesati 1964 pochi km. vendo. Telefonare 584-681. 080

VOLKSWAGEN nuova tutti i tipi, usato vario garantito, prezzi, facilitazioni eccezionali pratica Grazzi, Saluzzo 29. 0486

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi: Hellinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, telefono 383-772.

VOLTURIAMO: 500: 9.200, 600-850: 12.700. Cavour 7, tel. 541.419.

124 nuova da ritirare, 850 motore speciale. Telefonare 380-800.

500 acquamarina 70000 semestrale perfetta vendesi. Telef. 544-483 o 547-520. A72492

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autogarasidi, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-970.

500 500 500 qualsiasi prezzo qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 18.

600 Jolly occasione vendesi. Telefonare ore pasti 500-775. A74065

600 '58 collaudata bellissima privato vende privato. Telefonare 774-829. Facilitazioni. 011

600 T come perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0236

850 coupé Vignale da immatricolare avendo causa trasferimento. Telefonare 772-335. 011

850 sei mesi funzionario vende. Telefonare ore pasti 775-986.

850 6 mesi vendesi. Telefonare ore pasti 472-474. 2001

850 S semestrale grigio medio, bellissima, 615.000 trattabili. Telefonare 794-517 - 720-885. A74180

850 S semestre blu medio perfetta. Telefono 651-817.

1100 R quattro mesi nuovissimo privato vende via Monti 30.

1100-103 spider vendesi. Telefonare 576-075. 1001

1200 unica proprietaria 1963 bellissima vendo 580.000 trattabili. Tel. 753-913. A73065

1200 '63 800.000 unico proprietario gommatissima, permute, Almasso, Nizza 37. A73485

2600 Alfa spider 1963 con cappotta occasione permuto. Nizza 37.

30.000 anticipo 12 rate 15.000 ottime 1100. Corso Moncalieri 19.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

CANOTTI pneumatici esposizione fabbrica Garma, Torino, via Aosta 3. A54336

COVOLO Agenzia Vespa Ape, vendite, assistenza, ricambi originali, rateazioni, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 0972

GILERA 125 accessoriata vendesi. Telefonare ore pasti 541-843.

LAMBRETTA senza anticipo 40 litri miscela regalo, comodi pagamenti, cambi, assortimento usato, garanzia. Pasquero, P. Amedeo 11. 0258

VESPA motofurgoncini Ape, Immediate, cambi, rateazioni, ricambi originali, Moroni, Unione Sovietica 159. 0165

VESPE motocarri, ricambi Piaggio, rateazioni, occasioni. Tese, corso Regina Margherita 61. 0381

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine, soffitti, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. 0427

A. ACQUISTIAMO rottami, libri, oggetti vari. Sempreprimo locali. Telefonare 471-727, 485-440.

AL Mobilificio Capra solo per poco tempo prezzi eccezionali camere, soggiorni. Visitateci S. Donato 74, telefono 480.810. 0388

AL Supermac dei mobile trovate ottime occasioni nell'usato a prezzi veramente minimi. Via Lanino 9, angolo via Cottolengo (piazzetta Baiot). Telefonare 236-705. 0377

ARMADI guardaroba laccati e normali, camera letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Passalacqua 6 telefono 531-918. 0893

ARREDATEVI casa dal mobile, casa dal risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucina 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0508

CERCASI tenda campeggio 3-4 posti. Telefonare 596-915 ore ufficio.

CUCCIOLA 70 giorni pastore belga pelo lungo nero eccezionale pedigree privato vende. Telefonare 670-545.

CUCCIOLI pastori scozzesi (collie) allevamento fraziona Settimo Alpignano, telefono 986-041.

FABBRICA mobili artistici moderni, qualità convenienza, visitate esposizione Garibaldi 13. 059

GRANDIOSA mostra guardaroba verniciati, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 290, isoglio 74.

LETTI, lampadari in ferro battuto rustici e in stile. Telefon. 267-628 officina. 2001

MACCHINA maglieria 12/120 motorizzata ed altre occasioni vendonsi. Guarnero, Monte Pietà 16. 0439

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. 0370

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci, Francia 280, isoglio 74.

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Telefono 881-853. 039

MONETE argento italiane estere vende compra Cantoro, via Sacchi 4/m, telefono 539-861.

OCCASIONI sicure: lampadari, elettrodomestici, radio, TV, a prezzi inter